



GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA

ANNO 2021

a cura di **Domenico Casella**

GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA

Anno 2021

a cura di Domenico Casella

18-CALABRIA

Novembre 2023

Documento a cura di: *Domenico Casella (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinamento editoriale e revisione bozze: *Iraj Namdarian (Coordinatore Ufficio Statistica CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Coordinatore e referente tematico della banca dati: *Domenico Casella*

Progettazione ed elaborazione grafica e tabellare: *Domenico Casella, Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano (CREA - Politiche e Bioeconomia)*

Supporto editoriale: *Rosa Chiarella, Massimo Di Lonardo, Daniela Napolitano*

Impaginazione: *Domenico Casella*

Il documento è stato pubblicato nell'ambito della collaborazione dell'Ufficio di Statistica ed altri enti del SISTAN

Data: novembre 2023

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 ed a quanto stabilito nello Statuto del CREA (nell'art. 1 comma 5.), è istituito l'Ufficio di Statistica (CREA-UdS) al quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività di tipo statistico svolte nei centri del CREA, oltre che garantire le relazioni con il SISTAN e con gli altri Enti e Istituzioni che svolgono attività statistica nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN).

I compiti dell'Ufficio di Statistica del CREA in base al regolamento¹ che disciplina la struttura, prevedono:

- i. Promozione e realizzazione della rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale;
- ii. Fornire agli Enti appartenenti al SISTAN i dati informativi previsti dal Programma Statistico Nazionale relativi al CREA, anche in forma individuale ma non nominativa, ai fini della successiva elaborazione statistica;
- iii. Collaborazione con gli altri Enti e le altre amministrazioni per l'esecuzione delle rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
- iv. Contribuzione alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
- v. Attuazione dell'interconnessione ed il collegamento dei sistemi informativi del CREA con il Sistema Statistico Nazionale;
- vi. Coordinamento della partecipazione dei referenti del CREA alle attività dei Circoli di Qualità.

Per provvedere alla promozione e realizzazione delle rilevazioni, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano il CREA, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale (PSN), secondo quanto stabilito nel Piano Triennale della Ricerca (PTR), ha iniziato ad elaborare i dati INPS relativi agli Operai a Tempo Indeterminato (OTI) e Determinato (OTD) agricoli dell'anno 2019 e di provvedere alla divulgazione mediante una pubblicazione "GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA SECONDO I DATI INPS - Anno 2019", uscita nel Luglio 2020.

Considerato l'interesse dimostrato verso questi dati da più parti, si sta provvedendo ad elaborare e divulgare i dati a livello regionale per consentire un approfondimento sull'argomento, sicuramente utile per chi è interessato alle dinamiche del lavoro in agricoltura.

ISBN 9788833853123

¹ https://www.crea.gov.it/documents/20126/0/all_116_RegolamentoUfficioStatistica.pdf/338bc553-570e-5480-cfa3-7578fc7d46ea?t=1553499518869

VOLUMI PRESENTI NELLA SEGUENTE COLLANA

La seguente collana si compone da 21 pubblicazioni di cui una generale, relativa all'Italia e 20 pubblicazioni regionali, afferenti alle regioni italiane.

I dati in essa contenuti ed elaborati sono i dati relativi al numero di operai e alle relative giornate effettuate dagli operai a Tempo Determinato (OTD) e Indeterminato (OTI) in agricoltura, così come rilevato e comunicato dall'INPS relativi all'anno 2021².

Il titolo della pubblicazione è preceduto da un numero che è quello con cui l'ISTAT contraddistingue le regioni nelle sue pubblicazioni.

TITOLO

GLI OPERAI AGRICOLI IN ITALIA - ANNO 2021	Pubblicato
01-GLI OPERAI AGRICOLI IN PIEMONTE – ANNO 2021	
02-GLI OPERAI AGRICOLI IN VALLE D'AOSTA – ANNO 2021	
03-GLI OPERAI AGRICOLI IN LOMBARDIA – ANNO 2021	
04-GLI OPERAI AGRICOLI IN TRENTO ALTO ADIGE – ANNO 2021	
05-GLI OPERAI AGRICOLI IN VENETO – ANNO 2021	
06-GLI OPERAI AGRICOLI IN FRIULI VENEZIA GIULIA – ANNO 2021	
07-GLI OPERAI AGRICOLI IN LIGURIA – ANNO 2021	
08-GLI OPERAI AGRICOLI IN EMILIA ROMAGNA – ANNO 2021	
09-GLI OPERAI AGRICOLI IN TOSCANA – ANNO 2021	
10-GLI OPERAI AGRICOLI IN UMBRIA – ANNO 2021	
11-GLI OPERAI AGRICOLI NELLE MARCHE – ANNO 2021	
12-GLI OPERAI AGRICOLI NEL LAZIO – ANNO 2021	Pubblicato
13-GLI OPERAI AGRICOLI IN ABRUZZO – ANNO 2021	Pubblicato
14-GLI OPERAI AGRICOLI IN MOLISE – ANNO 2021	
15-GLI OPERAI AGRICOLI IN CAMPANIA – ANNO 2021	Pubblicato
16-GLI OPERAI AGRICOLI IN PUGLIA – ANNO 2021	Pubblicato
17-GLI OPERAI AGRICOLI IN BASILICATA – ANNO 2021	
18-GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA – ANNO 2021	Pubblicato
19-GLI OPERAI AGRICOLI IN SICILIA – ANNO 2021	Pubblicato
20-GLI OPERAI AGRICOLI IN SARDEGNA – ANNO 2021	

² I dati relativi ai totali OTD e OTI potrebbero essere leggermente superiori al numero reale degli operai, poiché se una persona nel corso dello stesso anno è stato ingaggiato con entrambi i profili (OTD e OTI), risulterà conteggiato due volte.

GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - ANNO 2021

1.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI	1
1.1	Numero operai agricoli totali	1
<i>1.1.1</i>	<i>Le operaie agricole totali</i>	<i>3</i>
1.2	Numero giornate totali operai agricoli	6
<i>1.2.1</i>	<i>Le giornate totali delle operaie agricole</i>	<i>8</i>
2.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI	11
2.1	Numero operai agricoli stranieri	11
<i>2.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere</i>	<i>13</i>
2.2	Numero giornate operai agricoli stranieri	16
<i>2.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere</i>	<i>18</i>
3.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI	21
3.1	Numero operai agricoli comunitari	21
<i>3.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie</i>	<i>23</i>
3.2	Numero giornate operai agricoli comunitari	26
<i>3.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie</i>	<i>28</i>
4.	NAZIONI DI PROVENIENZA	31
4.1	Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri	31
4.2	Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri	33
5.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	35
5.1	Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	35
<i>5.1.1</i>	<i>Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>37</i>
5.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione	40
<i>5.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>42</i>
6.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	44
6.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	44
<i>6.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>46</i>
6.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione	49
<i>6.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>51</i>
7.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE	53
7.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	53
<i>7.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>55</i>
7.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione	58
<i>7.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione</i>	<i>60</i>
8.	GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	62
8.1	Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	62
<i>8.1.1</i>	<i>Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>64</i>
8.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni	67
<i>8.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni</i>	<i>69</i>
9.	GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	71
9.1	Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	71
<i>9.1.1</i>	<i>Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>73</i>

9.2	Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni	76
<i>9.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni</i>	<i>78</i>
10.	GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETA' INFERIORE A 40 ANNI	80
10.1	Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	80
<i>10.1.1</i>	<i>Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>82</i>
10.2	Numero giornate OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni	85
<i>10.2.1</i>	<i>Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni</i>	<i>87</i>
11	CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	89
11.1	Gli operai agricoli	89
11.2	Le operaie agricole	90
11.3	Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione	91
11.4	Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione	92
11.5	Gli operai agricoli minori di 40 anni	93
11.6	Le operaie agricole minori di 40 anni	95

1. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI

1.1 Numero operai agricoli totali

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli totali (Tab. 1), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 01 - Numero OTD e OTI agricoli e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	949	36.593	37.542	1.052	36.077	37.129
Catanzaro	4.333	8.760	13.093	3.989	8.856	12.845
Reggio di Calabria	814	30.910	31.724	769	30.054	30.823
Crotone	350	7.665	8.015	324	7.514	7.838
Vibo Valentia	295	8.212	8.507	300	7.820	8.120
Calabria	6.741	92.140	98.881	6.434	90.321	96.755
ITALIA	105.898	932.564	1.038.462	108.547	918.963	1.027.510

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	180.481	3.122.578	3.303.059	241.135	3.278.688	3.519.823
Catanzaro	842.717	777.306	1.620.023	902.579	795.913	1.698.492
Reggio di Calabria	145.349	2.700.005	2.845.354	166.338	2.671.233	2.837.571
Crotone	57.642	729.013	786.655	78.214	726.712	804.926
Vibo Valentia	58.532	721.260	779.792	65.137	703.048	768.185
Calabria	1.284.721	8.050.162	9.334.883	1.453.403	8.175.594	9.628.997
ITALIA	25.899.452	82.582.776	108.482.228	27.542.454	87.135.930	114.678.384

Fonte: elaborazioni su dati INPS

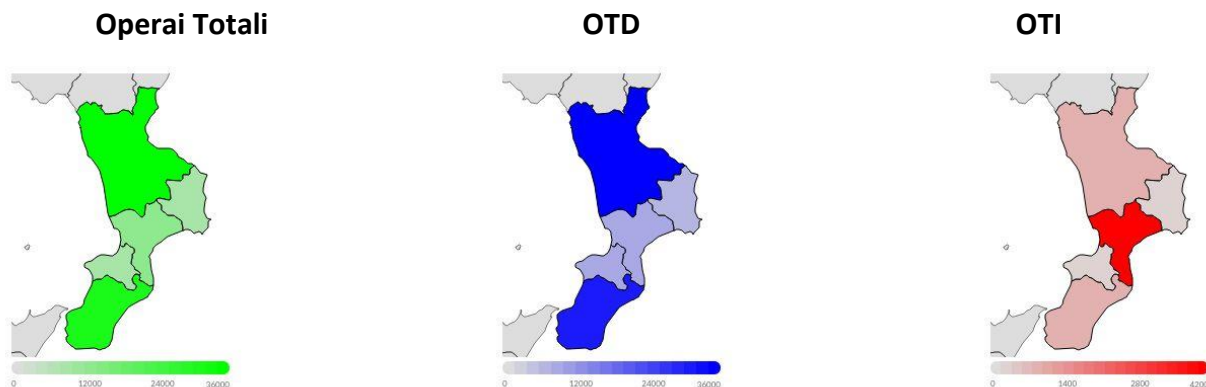
Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli in Calabria è diminuito di 2.126 unità, condizionato da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Determinato (OTD) e da una diminuzione del numero di Operai a Tempo Indeterminato (OTI), assestandosi a 96.755 unità.

In dettaglio il numero di operai agricoli in Calabria è stato per la componente OTI di 6.434 unità; e di 90.321 per la componente OTD.

Le già suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 3 province per gli OTI (Fig. 1 e Fig. 2).

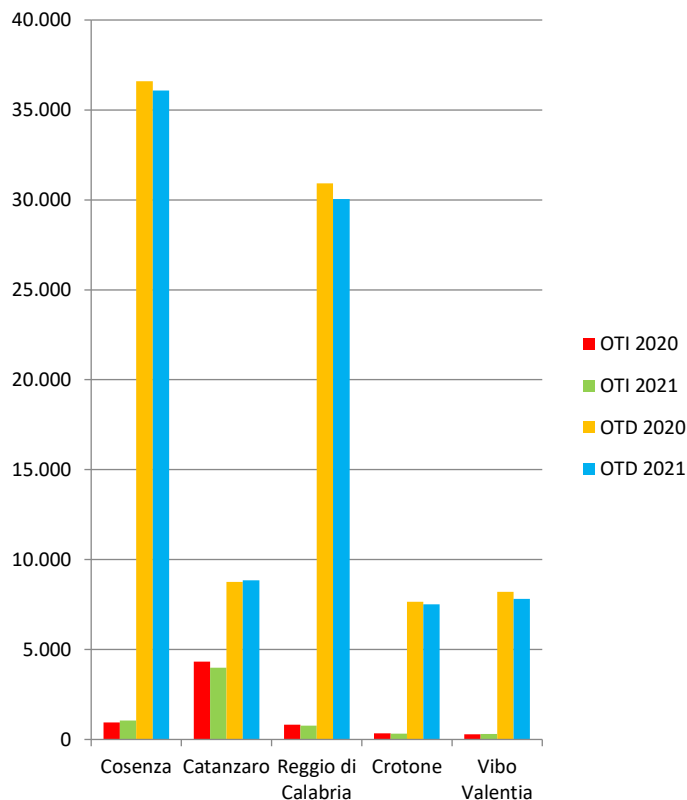
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 2,2% sul totale degli operai agricoli; del 2,0% per la componente OTD e del 4,6% per la componente OTI.

Fig. 1 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021



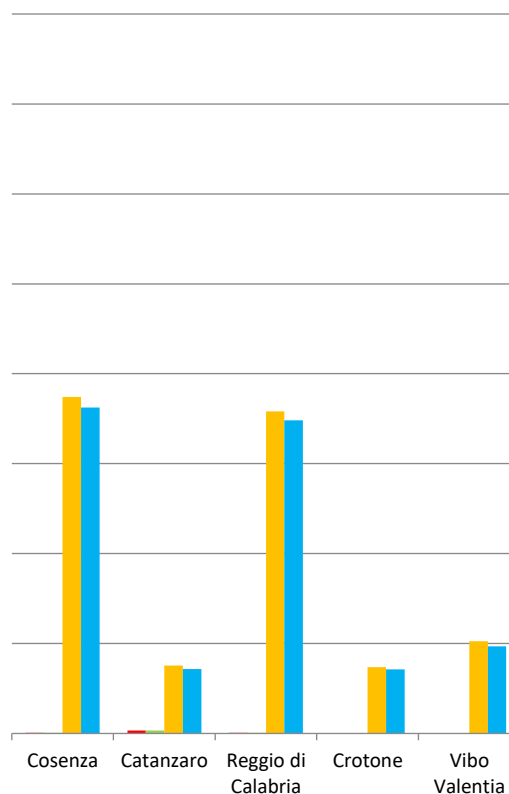
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 2 – Numero OTD e OTI agricoli totali – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 3 – Numero OTD e OTI agricoli totali - Femmine – Anni 2020 e 2021



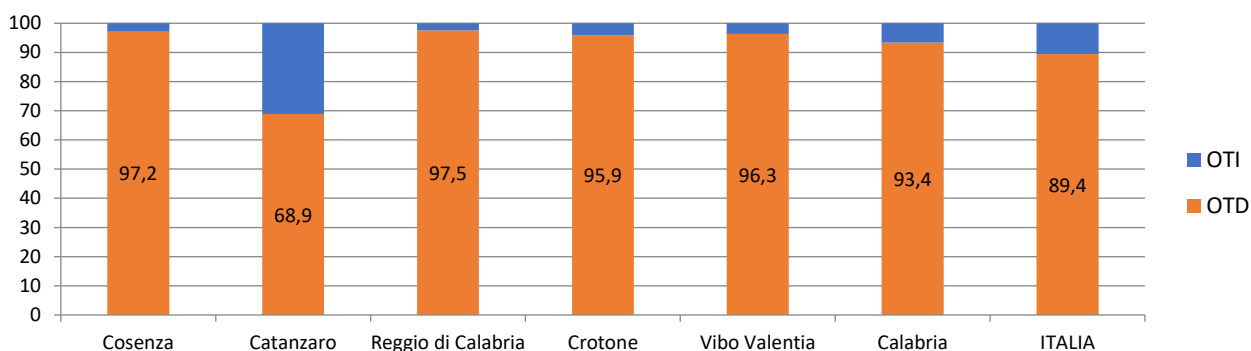
Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale a livello regionale è passato dal 93,2% al 93,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 68,9% di Catanzaro al 97,5% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Cosenza e Vibo Valentia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale a svantaggio della componente OTI totale (Fig. 4).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Reggio di Calabria e Vibo Valentia è diminuito per gli OTD agricoli; il peso delle province di Vibo Valentia e

Cosenza è aumentato per gli OTI agricoli. A seguito delle succitate variazioni le province di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali.

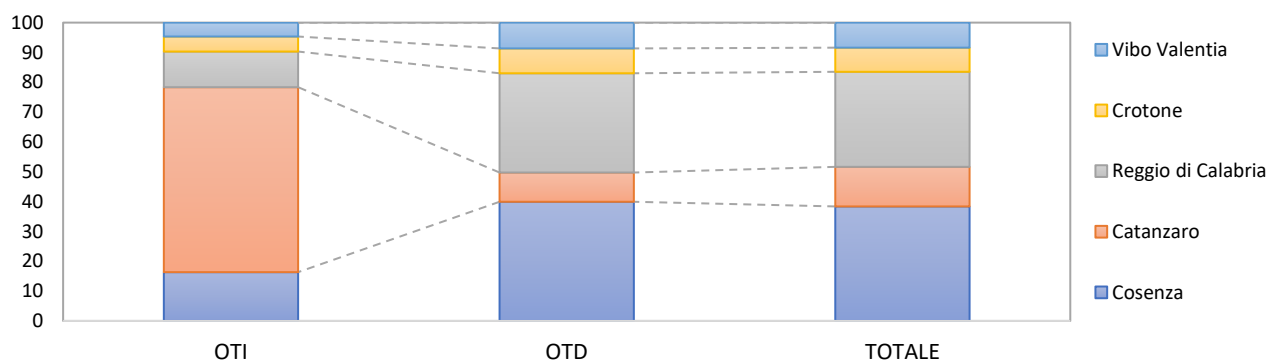
Fig. 4 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 39,9% degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per gli OTI agricoli totali, invece, il 62,0% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 38,4% degli operai agricoli totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 5).

Fig. 5 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

1.1.1 Le operaie agricole totali

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole in Calabria è diminuito di 1.707 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 47.776 unità, pari al 49,4% del numero degli operai agricoli totali; peso diminuito dello 0,7% rispetto al 2020 (Tab. 2).

In dettaglio il numero di operaie agricole in Calabria è stato per la componente OTI di 277, pari al 4,3% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,4% rispetto al 2020; e di 47.499 per la componente OTD, pari al 52,6% degli OTD agricoli totali, peso diminuito dello 0,8% rispetto al 2020.

Tab. 02 - Numero OTD e OTI agricoli totali e relative giornate - Femmine - Anni 2020 e 2021

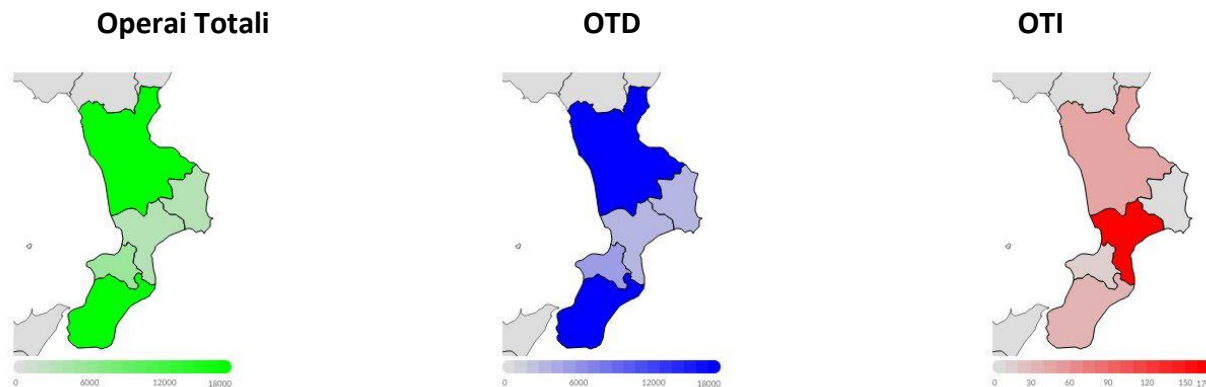
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	40	18.709	18.749	47	18.114	18.161
Catanzaro	172	3.776	3.948	165	3.577	3.742
Reggio di Calabria	33	17.916	17.949	36	17.404	17.440
Crotone	6	3.679	3.685	6	3.555	3.561
Vibo Valentia	15	5.137	5.152	23	4.849	4.872
Calabria	266	49.217	49.483	277	47.499	47.776
ITALIA	15.127	314.178	329.305	15.624	310.242	325.866

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	6.148	1.470.676	1.476.824	7.436	1.499.823	1.507.259
Catanzaro	31.249	321.184	352.433	35.415	310.485	345.900
Reggio di Calabria	5.218	1.617.604	1.622.822	6.136	1.572.427	1.578.563
Crotone	798	354.907	355.705	1.022	343.277	344.299
Vibo Valentia	3.503	450.798	454.301	3.791	431.779	435.570
Calabria	46.916	4.215.169	4.262.085	53.800	4.157.791	4.211.591
ITALIA	3.504.937	26.887.665	30.392.602	3.762.976	28.099.204	31.862.180

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 3 e Fig. 6).

Fig. 6 – Numero OTD e OTI agricoli totali per provincia - Femmine - Anno 2021

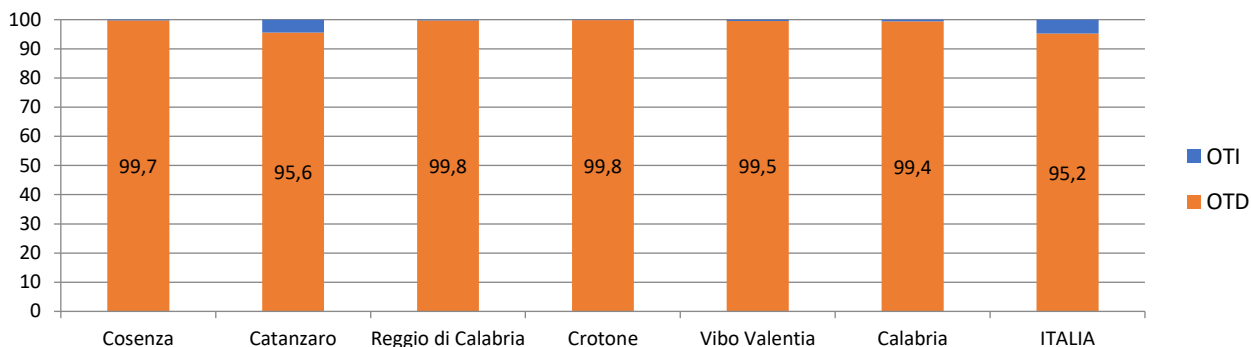


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,4% sul totale delle operaie agricole; del 3,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 4,1%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 95,6% di Catanzaro al 99,8% di Crotone. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 7).

Fig. 7 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli totali nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

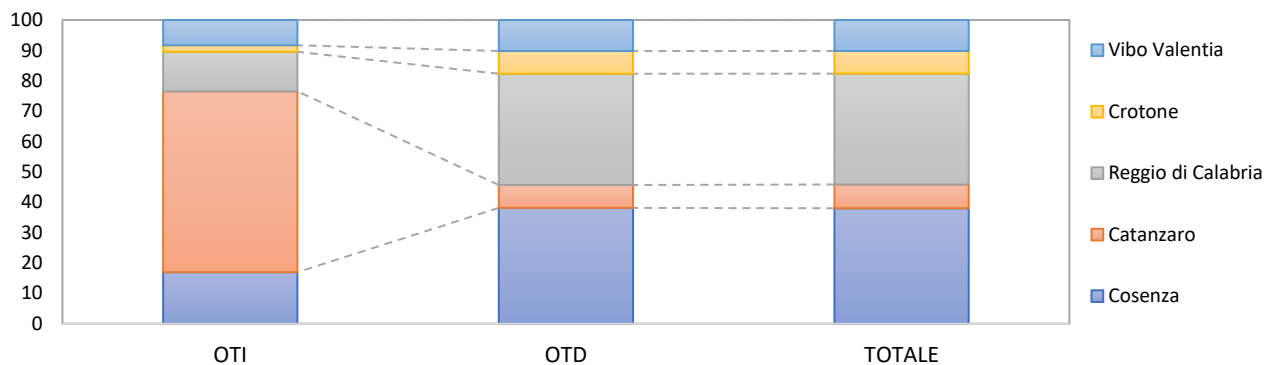


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale, il peso delle province di Vibo Valentia e Catanzaro è diminuito per le OTD agricole; il peso delle province di Catanzaro e Crotona è diminuito per le OTI agricole. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Vibo Valentia e Catanzaro hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali.

Cosenza concentra il 38,1% delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona. Per le OTI agricole totali, invece, il 59,6% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotona. I pesi delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 38,0% delle operaie agricole totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona (Fig. 8).

Fig. 8 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli totali per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

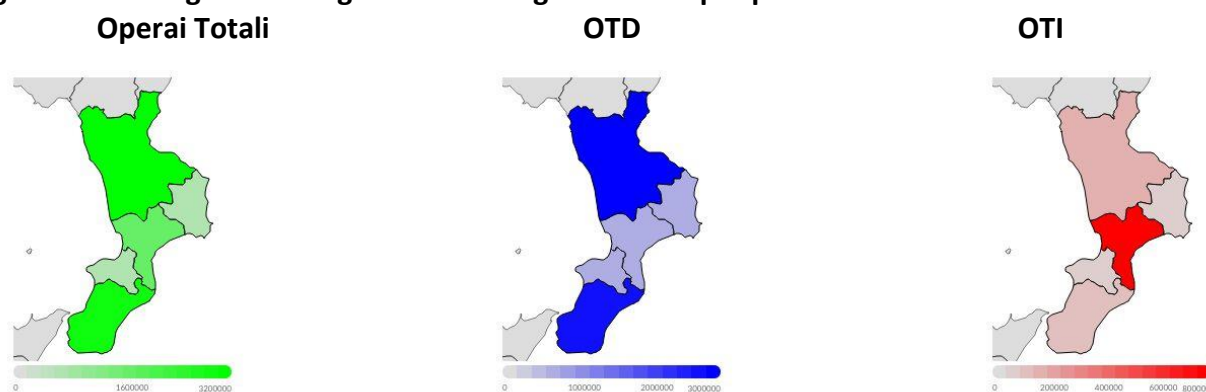
1.2 Numero giornate totali operai agricoli

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli in Calabria è aumentato di 294.114 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 9.628.997 unità (Tab. 1).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli in Calabria è stato per la componente OTI di 1.453.403 e di 8.175.594 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli in 3 delle 5 province, con un aumento registrato in 2 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 9 e Fig. 10).

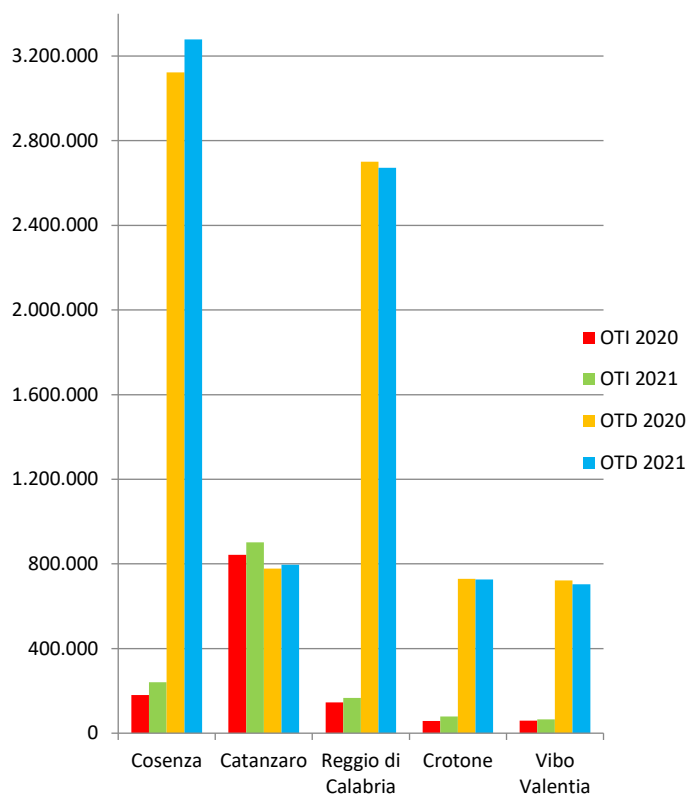
Fig. 9 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli totali per provincia - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

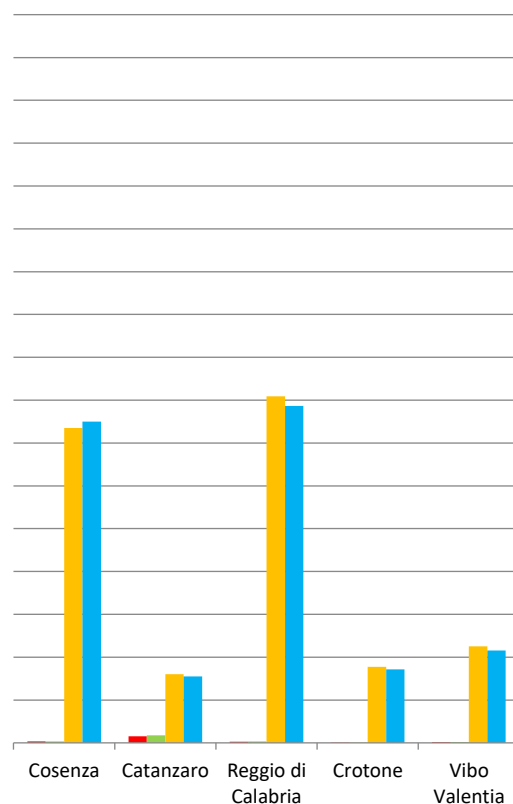
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 3,2% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli; dell'1,6% per la componente OTD e del 13,1% per la componente OTI.

Fig. 10 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

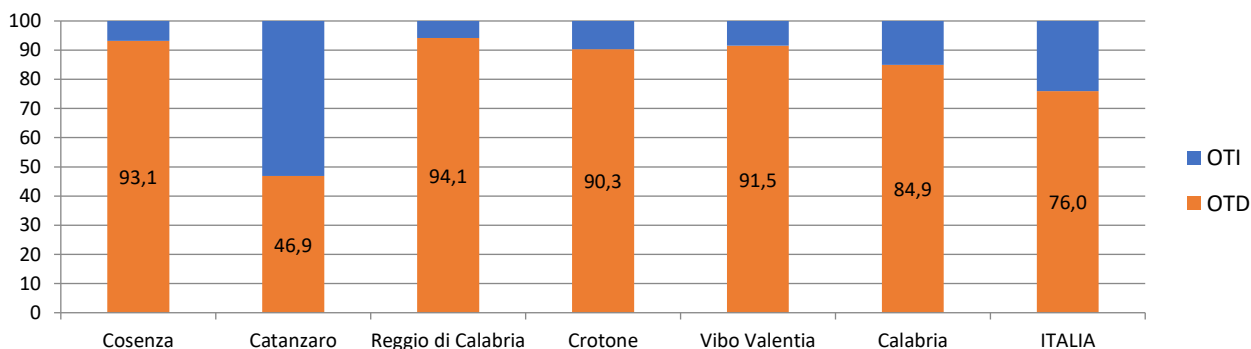
Fig. 11 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD totale a livello regionale è passato dall'86,2% all'84,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 46,9% di Catanzaro al 94,1% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 12).

Fig. 12 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Anno 2021



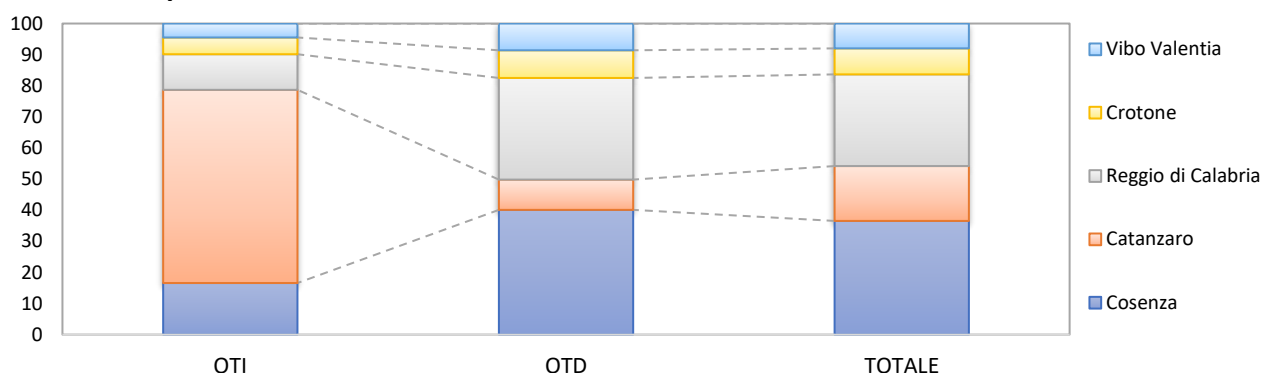
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale, il peso delle province di Catanzaro e Cosenza è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli; il peso

delle province di Catanzaro e Vibo Valentia è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli. A seguito delle suddette variazioni le province di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli totali.

Cosenza concentra il 40,1% delle giornate degli OTD agricoli totali, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli, invece, il 62,1% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli totali hanno portato a concentrare il 36,6% delle giornate degli operai agricoli totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 13).

Fig. 13 – Ripartizione percentuale del numero di giornate totali degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

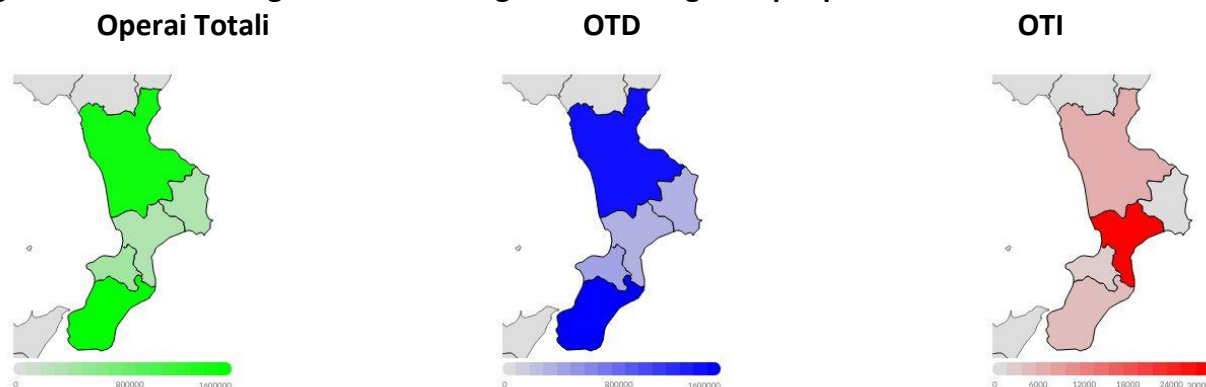
1.2.1 Le giornate totali delle operaie agricole

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole in Calabria è diminuito di 50.494 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 4.211.591 unità (Tab. 2).

In dettaglio in Calabria il numero di giornate delle operaie è stato per la componente OTI di 53.800 e di 4.157.791 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 11 e Fig. 14).

Fig. 14 – Numero delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli per provincia - Femmine - Anno 2021

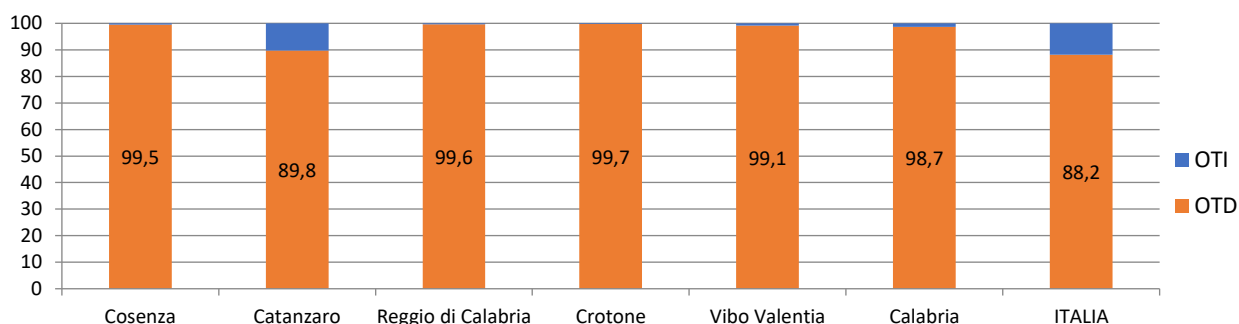


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'1,2% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole; dell'1,4% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 14,7%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD agricola a livello regionale è passato dal 98,9% al 98,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dall'89,8% di Catanzaro al 99,7% di Crotone. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD totale a vantaggio della componente OTI totale (Fig. 15).

Fig. 15 – Ripartizione percentuale delle giornate totali degli OTD e OTI agricoli nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

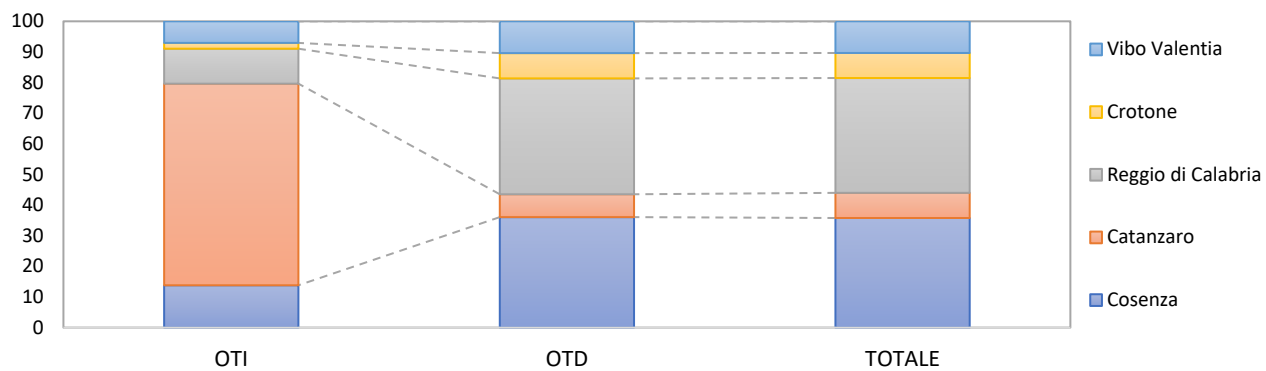


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale, il peso della provincia di Cosenza è aumentato per il numero di giornate delle OTD; il peso delle province di Catanzaro e Vibo Valentia è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Cosenza ha visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole totali.

Reggio di Calabria concentra il 37,8% delle giornate delle OTD agricole totali, e poi, in ordine di grandezza, Cosenza, Vibo Valentia, Crotone e Catanzaro. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 65,8% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotone. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 37,5% delle giornate delle operaie agricole totali a Reggio di Calabria, e a seguire Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotone (Fig. 16).

Fig. 16 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI

2.1 Numero operai agricoli stranieri

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli stranieri (Tab. 3), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 03 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	47	9.381	9.428	66	9.511	9.577
Catanzaro	83	2.524	2.607	79	2.713	2.792
Reggio di Calabria	50	5.506	5.556	59	5.420	5.479
Crotone	14	1.907	1.921	17	1.875	1.892
Vibo Valentia	13	1.406	1.419	16	1.386	1.402
Calabria	207	20.724	20.931	237	20.905	21.142
ITALIA	25.085	333.246	358.331	26.424	334.933	361.357

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	6.907	782.975	789.882	8.365	869.038	877.403
Catanzaro	16.496	201.358	217.854	18.479	216.922	235.401
Reggio di Calabria	6.607	403.414	410.021	6.987	413.946	420.933
Crotone	2.454	151.735	154.189	3.135	159.843	162.978
Vibo Valentia	2.425	103.073	105.498	2.815	106.358	109.173
Calabria	34.889	1.642.555	1.677.444	39.781	1.766.107	1.805.888
ITALIA	5.962.294	29.072.508	35.034.802	6.448.458	31.597.024	38.045.482

Fonte: elaborazioni su dati INPS

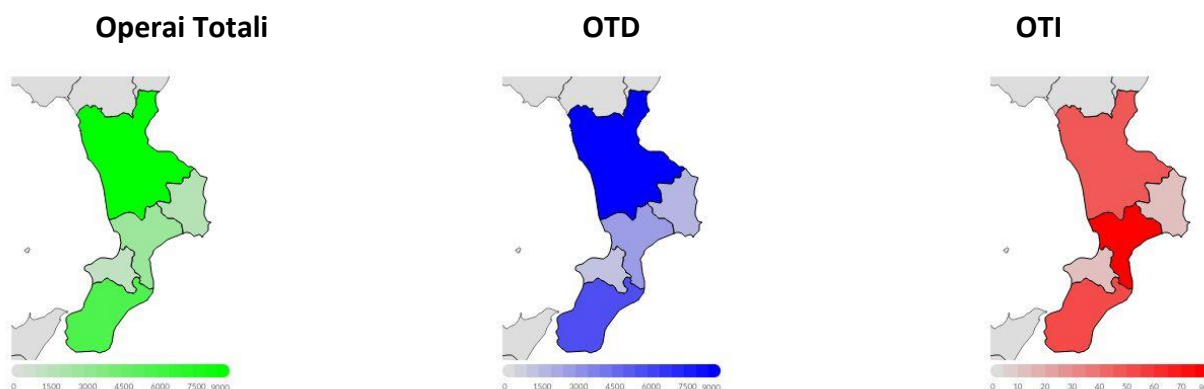
Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri in Calabria è aumentato di 211 unità, condizionato da un aumento del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 21.142 unità, pari al 21,9% del numero degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri in Calabria è stato per la componente OTI di 237, pari al 3,7% degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,6% rispetto al 2020; e di 20.905 per la componente OTD, pari al 23,1% degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2020.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 17 e Fig. 18).

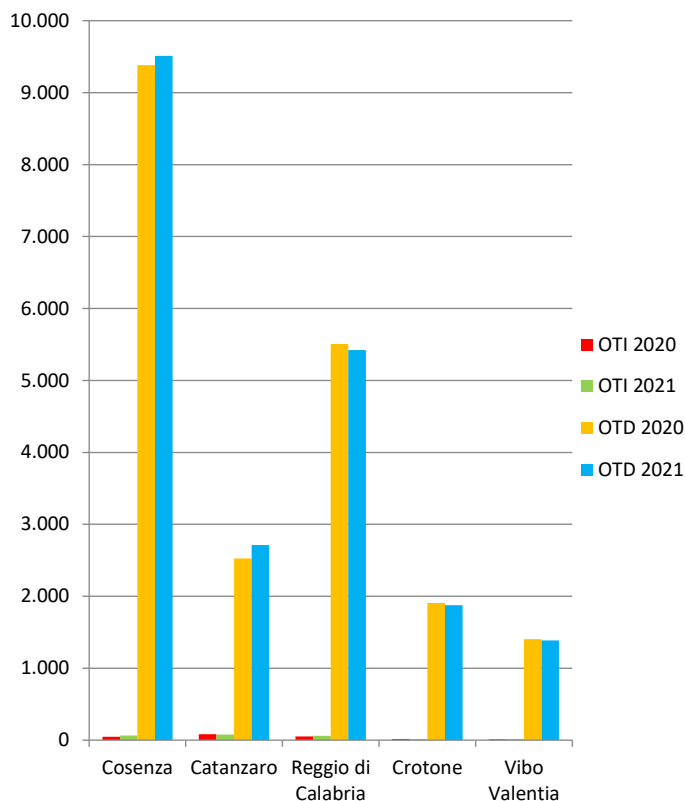
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'1,0% sul totale degli operai agricoli stranieri; dello 0,9% per la componente OTD e del 14,5% per la componente OTI.

Fig. 17 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri, per provincia - Anno 2021



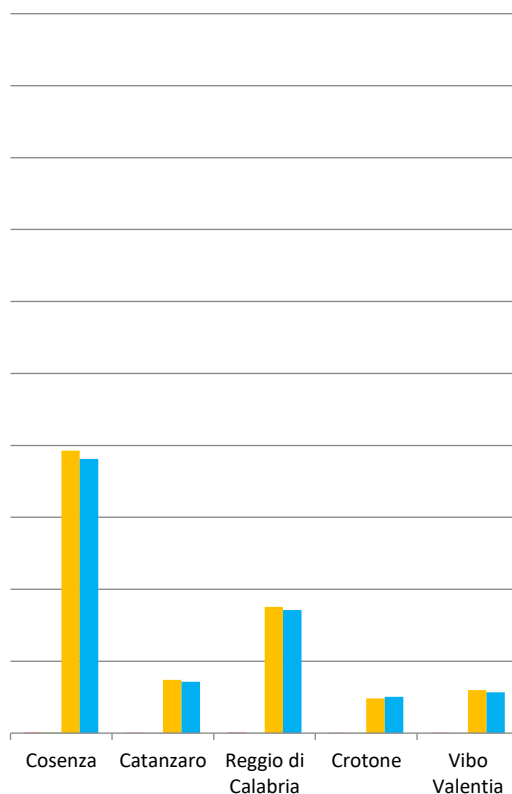
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 18 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

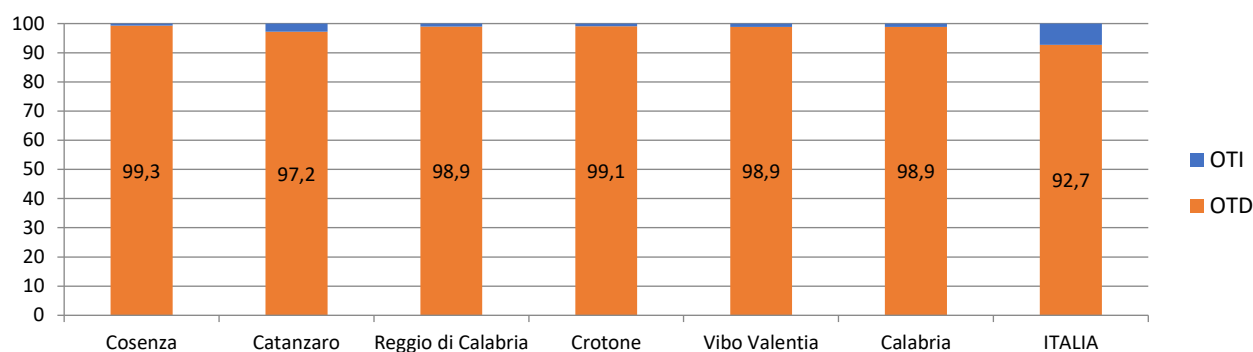
Fig. 19 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,0% al 98,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Catanzaro al 99,3% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 20).

Fig. 20 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Anno 2021

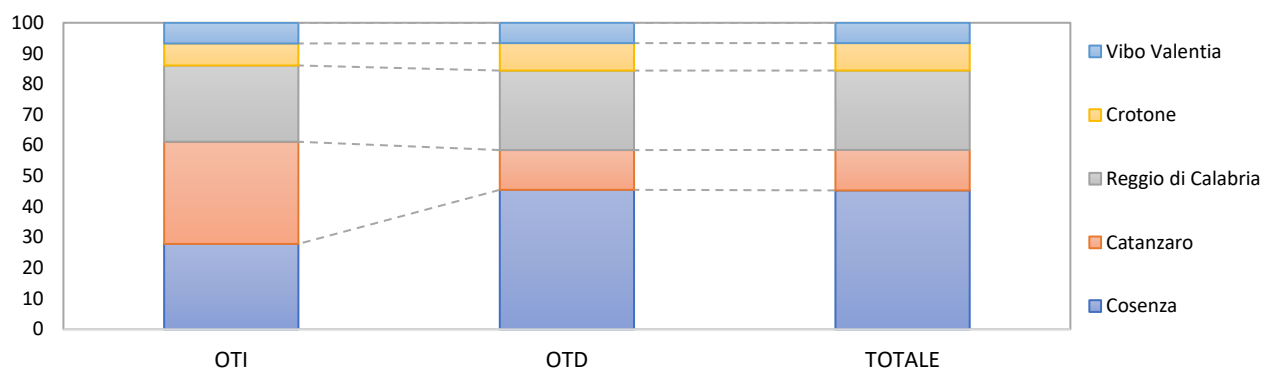


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli stranieri; il peso della provincia di Catanzaro è diminuito per gli OTI agricoli stranieri. A seguito delle succitate variazioni le province di Cosenza e Catanzaro hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli stranieri totali.

Cosenza concentra il 45,5% degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli stranieri, invece, il 33,3% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Crotone e Vibo Valentia. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri hanno portato a concentrare il 45,3% degli operai agricoli stranieri totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 21).

Fig. 21 – Ripartizione percentuale numero operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.1.1 Le operaie agricole straniere

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere in Calabria è diminuito di 197 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 7.328 unità, pari al 15,3% del numero delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2020 (Tab. 4).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere in Calabria è stato per la componente OTI di 20, pari al 7,2% delle OTI agricole totali, peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2020; e di 7.308 per la componente OTD, pari al 15,4% delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,1% rispetto al 2020.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole straniere in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 19 e Fig. 22).

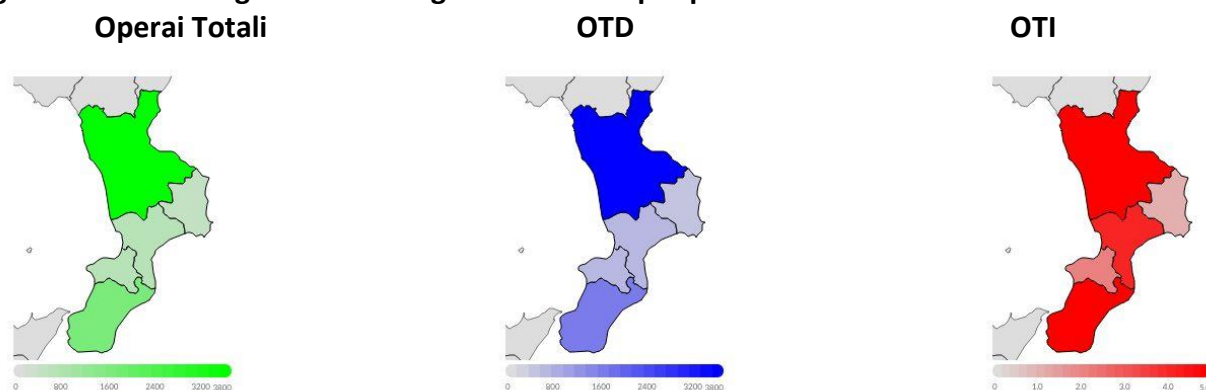
Tab. 04 - Numero OTD e OTI agricoli stranieri e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	5	3.928	3.933	9	3.809	3.818
Catanzaro	4	741	745	4	715	719
Reggio di Calabria	5	1.755	1.760	4	1.712	1.716
Crotone	1	484	485	1	503	504
Vibo Valentia	2	600	602	2	569	571
Calabria	17	7.508	7.525	20	7.308	7.328
ITALIA	3.132	84.579	87.711	3.311	84.536	87.847

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	475	336.188	336.663	476	345.205	345.681
Catanzaro	832	64.844	65.676	946	62.426	63.372
Reggio di Calabria	814	143.718	144.532	613	140.347	140.960
Crotone	180	43.175	43.355	176	44.072	44.248
Vibo Valentia	385	49.304	49.689	132	48.028	48.160
Calabria	2.686	637.229	639.915	2.343	640.078	642.421
ITALIA	695.242	7.221.914	7.917.156	764.562	7.691.802	8.456.364

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 22 – Numero degli OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Femmine - Anno 2021

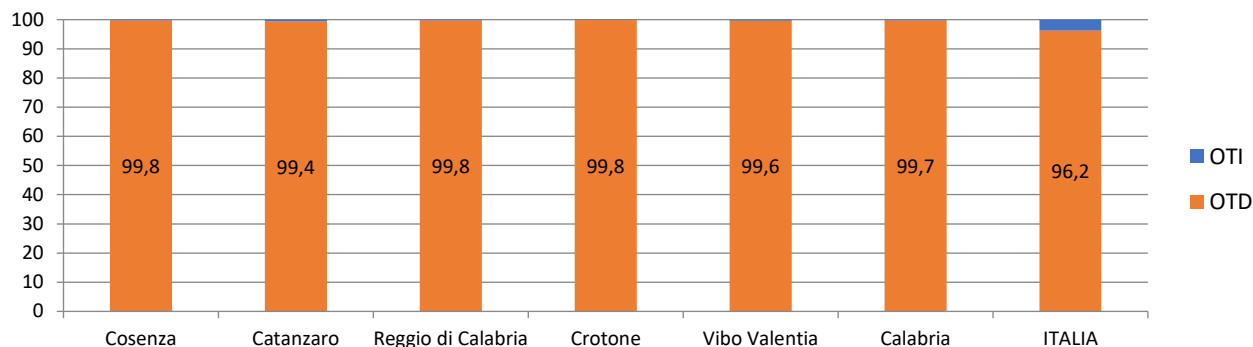


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 2,6% sul totale delle operaie agricole straniere; del 2,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 17,6%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,4% di Catanzaro al 99,8% di Crotone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Reggio di Calabria e Crotone hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 23).

Fig. 23 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021

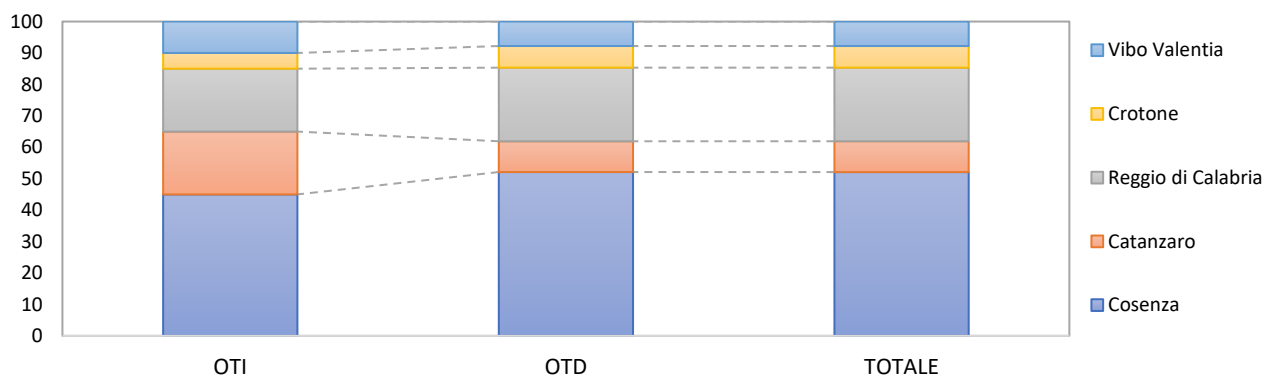


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Reggio di Calabria e Crotona è aumentato per le OTD agricole straniere; il peso della provincia di Cosenza è aumentato per le OTI agricole straniere. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Reggio di Calabria e Crotona hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole straniere totali.

Cosenza concentra il 52,1% delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le OTI agricole straniere, invece, il 45,0% è impiegato a Cosenza, e in successione Catanzaro, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotona. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 52,1% delle operaie agricole straniere totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 24).

Fig. 24 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021

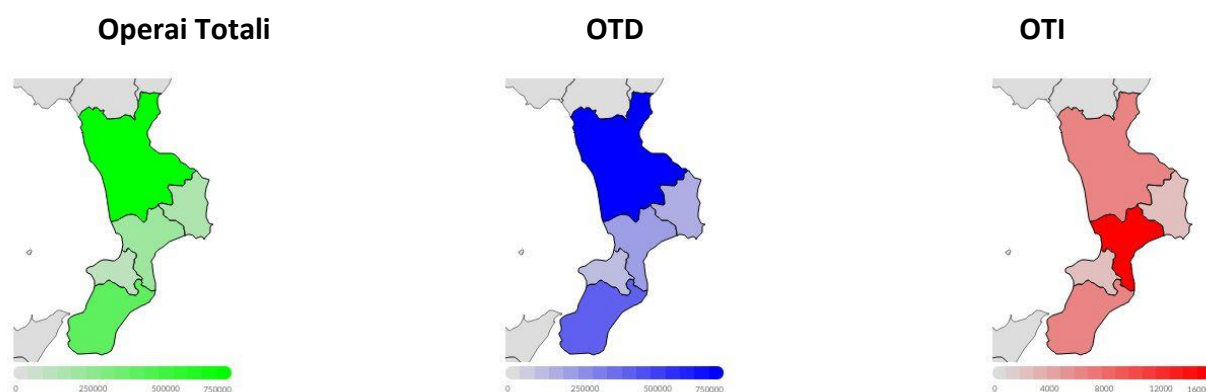


Fonte: elaborazioni su dati INPS

2.2 Numero giornate operai agricoli stranieri

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Calabria è aumentato di 128.444 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.805.888 unità, pari al 18,8% delle giornate degli operai agricoli totali; peso cresciuto dello 0,8% rispetto al 2020 (Tab. 3).

Fig. 25 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri per provincia - Anno 2021



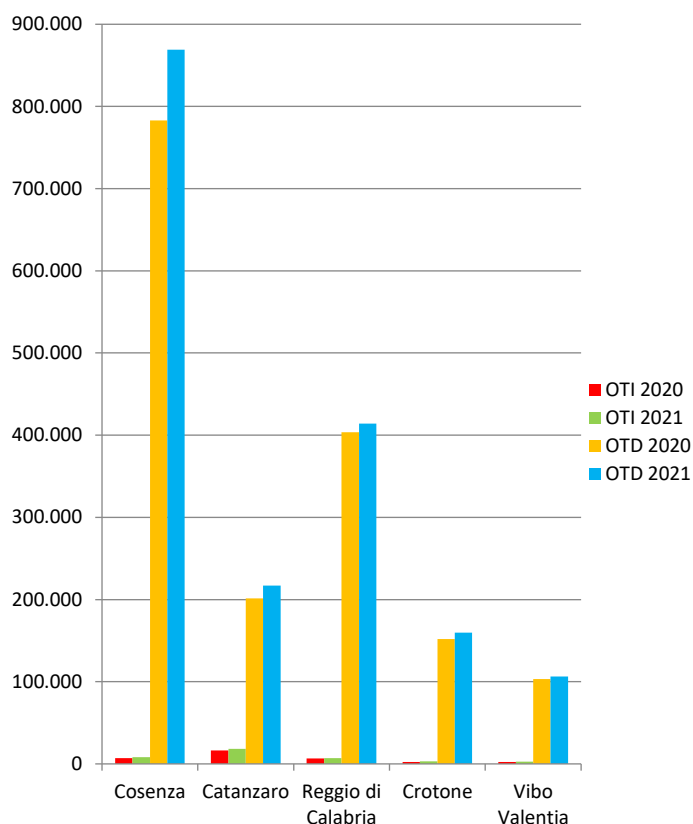
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli stranieri in Calabria è stato per la componente OTI di 39.781, pari al 2,7% delle giornate degli OTI agricoli totali, peso cresciuto dello 0,02% rispetto al 2020, e di 1.766.107 per la componente OTD, pari al 21,6% delle giornate degli OTD agricoli totali, peso cresciuto dell'1,2% rispetto al 2020.

Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri in 5 delle 5 province, con un aumento registrato in 5 province per gli OTD e in 5 province per gli OTI (Fig. 25 e Fig. 26).

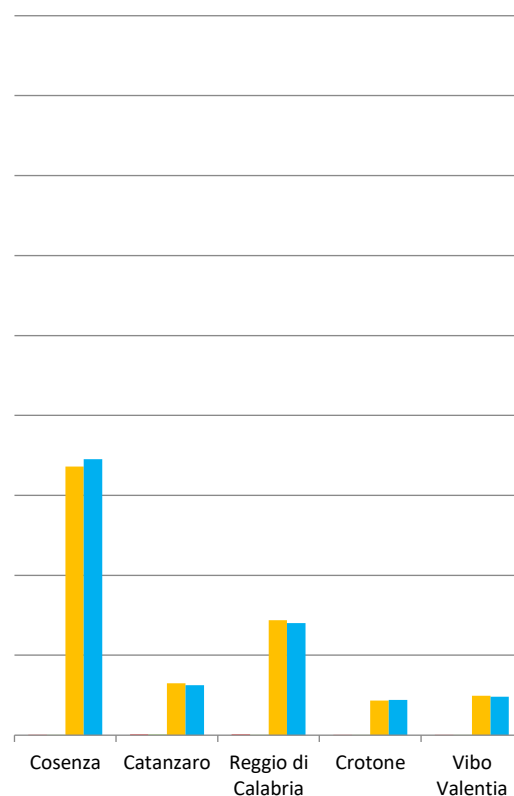
In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 7,7% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri; del 7,5% per la componente OTD e del 14,0% per la componente OTI.

Fig. 26 – Numero giornate agricoli stranieri OTD e OTI - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

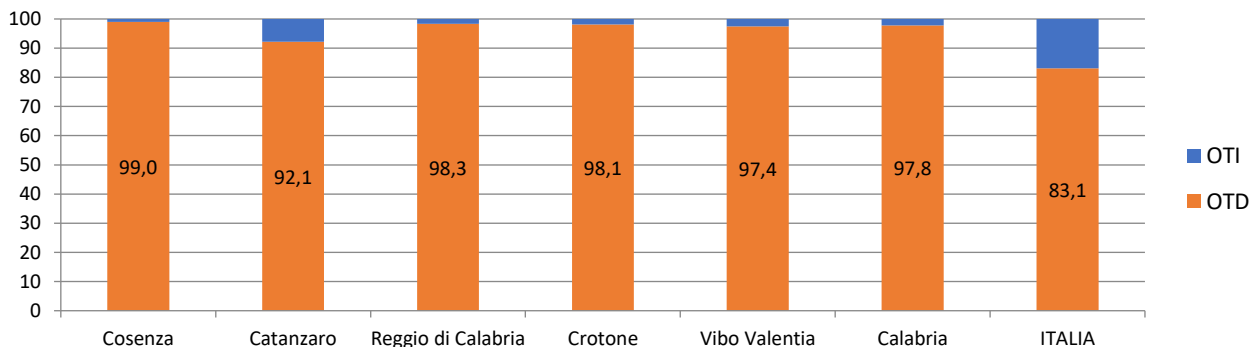
Fig. 27 – Numero giornate agricoli stranieri OTD e OTI - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 97,9% al 97,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,1% di Catanzaro al 99,0% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD straniera a vantaggio della componente OTI straniera (Fig. 28).

Fig. 28 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone – Anno 2021



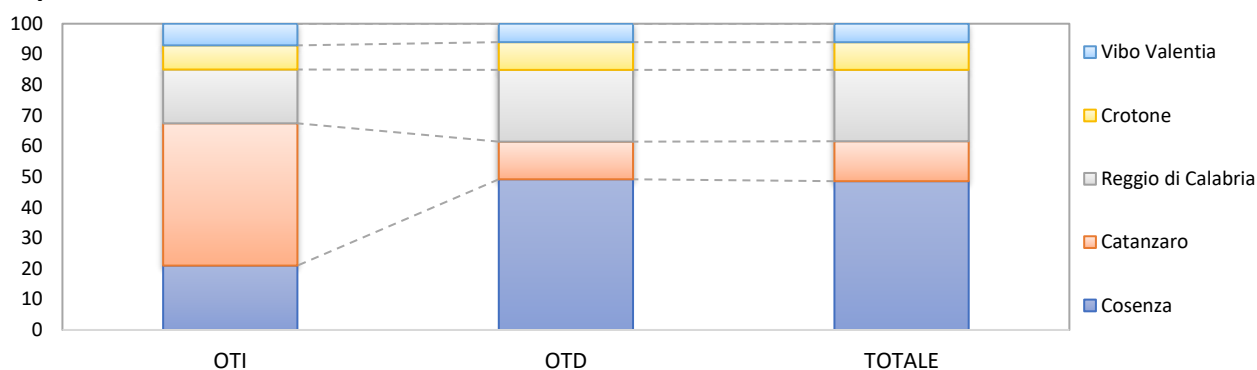
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale, il peso delle province di Catanzaro e Cosenza è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli

stranieri; il peso delle province di Reggio di Calabria e Catanzaro è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli stranieri. A seguito delle suddette variazioni le province di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali.

Cosenza concentra il 49,2% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri, invece, il 46,5% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri totali hanno portato a concentrare il 48,6% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 29).

Fig. 29 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

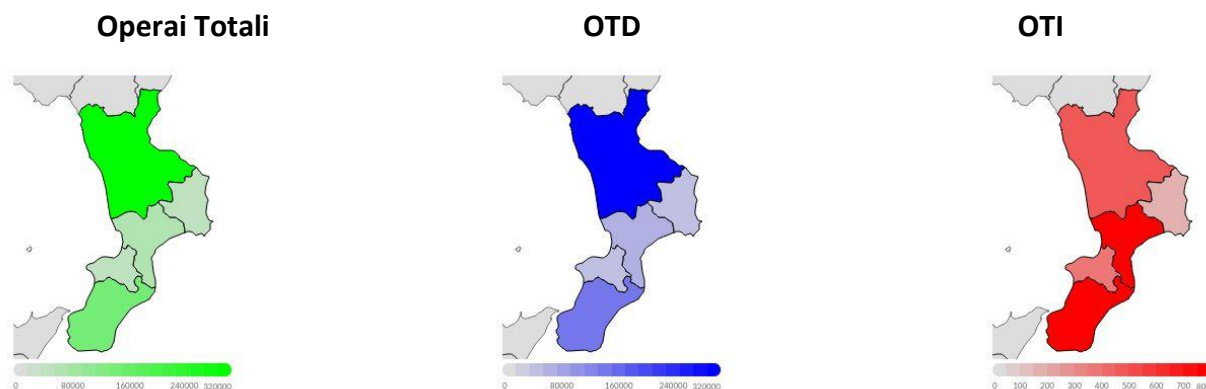
2.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole straniere in Calabria è aumentato di 2.506 unità, condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e da una diminuzione delle giornate della componente OTI, assestandosi a 642.421 unità, pari al 15,3% delle giornate delle operaie agricole totali; peso cresciuto dello 0,2% rispetto al 2020 (Tab. 4).

In dettaglio in Calabria il numero di giornate delle operaie straniere è stato per la componente OTI di 2.343, pari al 4,4% delle giornate delle OTI agricole totali, peso diminuito dell'1,4% rispetto al 2020, e di 640.078 per la componente OTD, pari al 15,4% delle giornate delle OTD agricole totali, peso cresciuto dello 0,3% rispetto al 2020.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 27 e Fig. 30).

Fig. 30 – Numero delle giornate degli operai agricoli stranieri totali, OTD e OTI per provincia – Femmine - Anno 2021

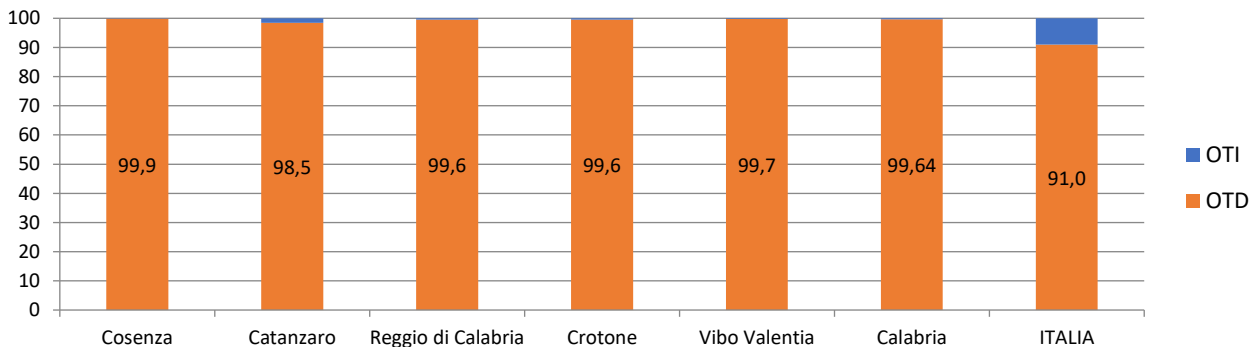


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dello 0,4% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole straniere; dello 0,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione del 12,8%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera a livello regionale è passato dal 99,58% al 99,64 con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,5% di Catanzaro al 99,9% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto aumentare il peso delle giornate della componente OTD straniera a svantaggio della componente OTI straniera (Fig. 31).

Fig. 31 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri nelle varie zone - Femmine - Anno 2021



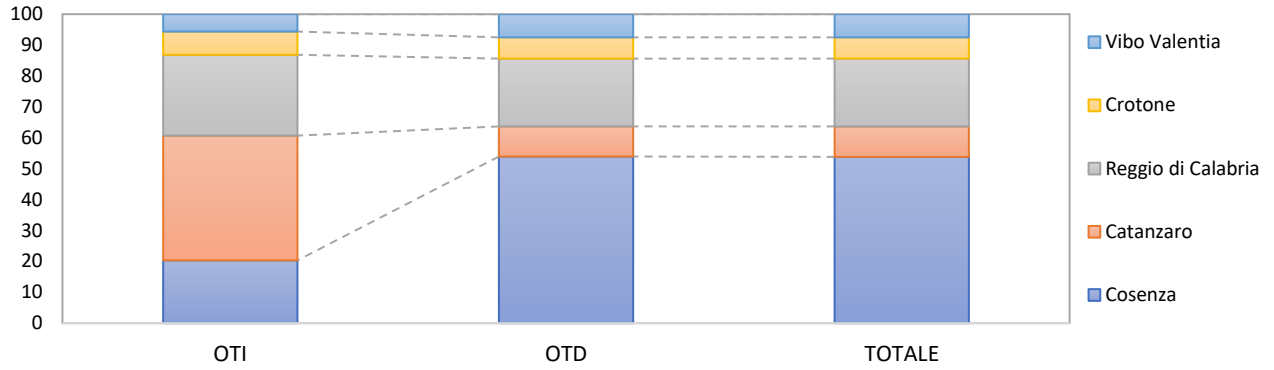
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale, il peso delle province di Crotone e Cosenza è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole straniere; il peso delle province di Vibo Valentia e Reggio di Calabria è diminuito per il numero di giornate delle OTI agricole straniere. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Crotone e Cosenza hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole straniere totali.

Cosenza concentra il 53,9% delle giornate delle OTD agricole straniere, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone. Per le giornate delle OTI agricole, invece, il 40,4% è impiegato a Catanzaro, e in successione Reggio di Calabria, Cosenza, Crotone e Vibo

Valentia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole totali hanno portato a concentrare il 53,8% delle giornate delle operaie agricole straniere totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 32).

Fig. 32 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli stranieri per provincia e tipo di contratto – Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI

3.1 Numero operai agricoli comunitari

Analizzando i dati dell'INPS relativi agli operai agricoli comunitari (Tab. 5), dalle varie informazioni rilevate ed elaborate è possibile individuare lo sviluppo del fenomeno, sia dal punto di vista del numero di persone coinvolte, che del numero di giornate di lavoro effettuate, oltre ad una serie di altri indicatori degni di rilievo.

Tab. 05 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	10	5.881	5.891	17	5.607	5.624
Catanzaro	27	873	900	25	874	899
Reggio di Calabria	8	2.225	2.233	9	2.028	2.037
Crotone	2	823	825	3	846	849
Vibo Valentia	3	858	861	5	839	844
Calabria	50	10.660	10.710	59	10.194	10.253
ITALIA	5.704	105.941	111.645	5.725	99.225	104.950

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1.579	502.399	503.978	2.066	509.814	511.880
Catanzaro	5.328	73.245	78.573	5.839	70.751	76.590
Reggio di Calabria	1.425	165.507	166.932	1.746	155.664	157.410
Crotone	455	72.630	73.085	628	73.750	74.378
Vibo Valentia	702	67.913	68.615	900	66.518	67.418
Calabria	9.489	881.694	891.183	11.179	876.497	887.676
ITALIA	1.380.097	8.647.868	10.027.965	1.434.408	8.517.146	9.951.554

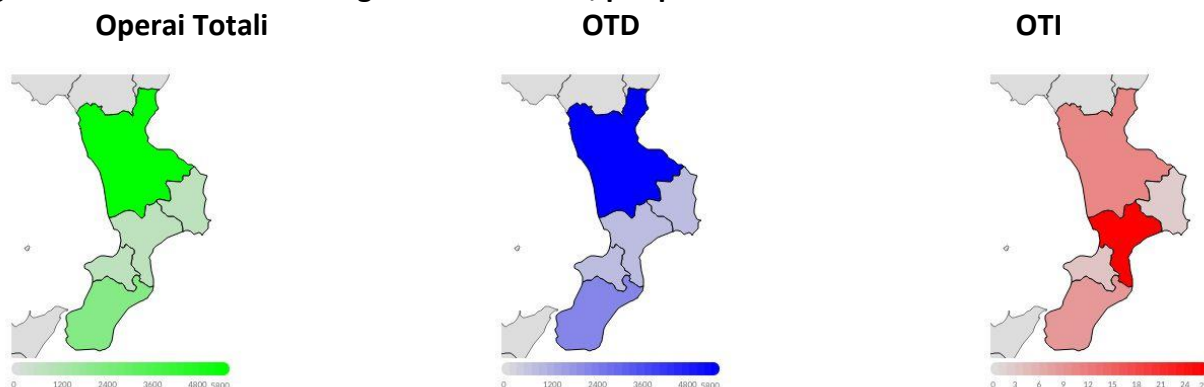
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari in Calabria è diminuito di 457 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 10.253 unità, pari al 48,5% del numero degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 2,7% rispetto al 2020.

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari in Calabria è stato per la componente OTI di 59, pari al 24,9% del numero degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,7% rispetto al 2020; e di 10.194 unità per la componente OTD, pari al 48,8% del numero degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 2,7% rispetto al 2020.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 33 e Fig. 34).

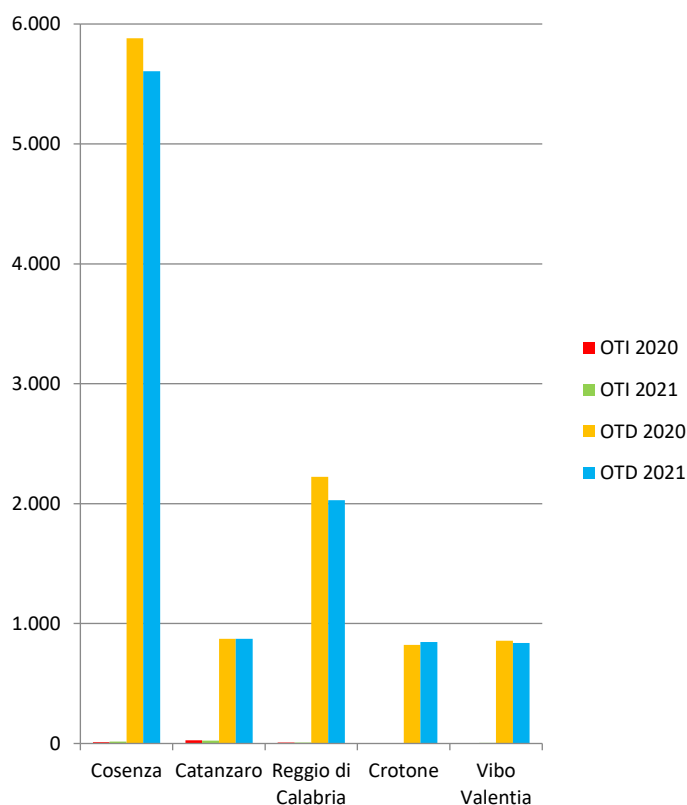
Fig. 33 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

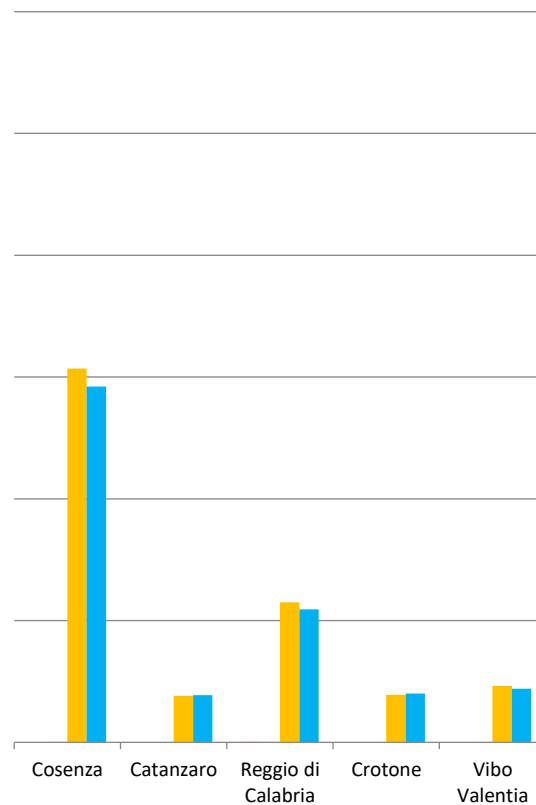
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 4,3% sul totale degli operai agricoli comunitari; del 4,4% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 18,0%.

Fig. 34 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 35 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021

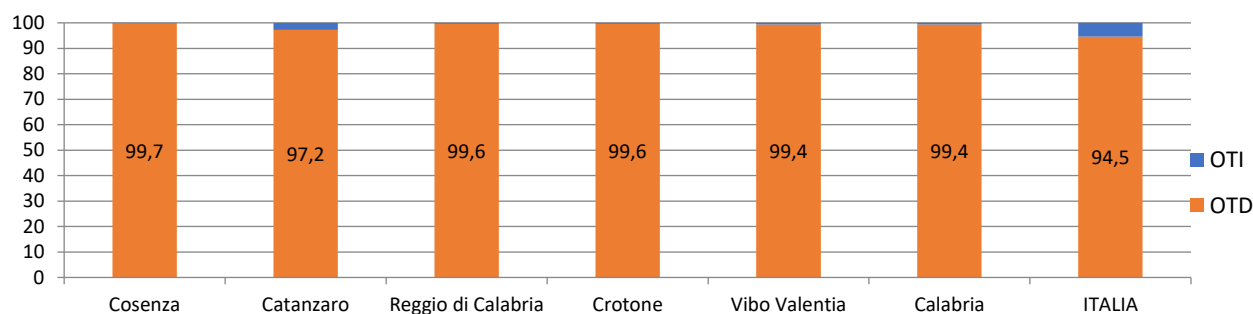


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,4%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,2% di Catanzaro al 99,7% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 36).

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Reggio di Calabria e Cosenza è diminuito per gli OTD agricoli comunitari; il peso delle province di Catanzaro e Reggio di Calabria è diminuito per gli OTI agricoli comunitari. A seguito delle succitate variazioni le province di Reggio di Calabria e Cosenza hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli comunitari totali.

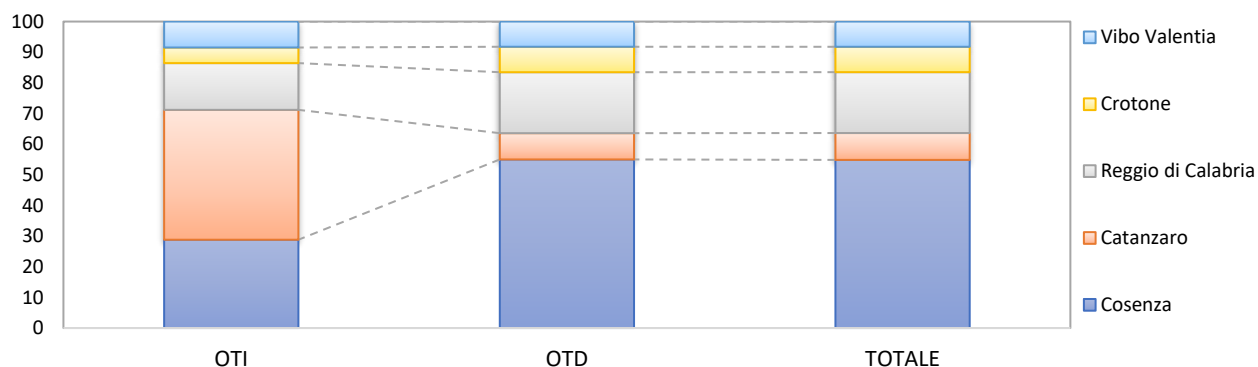
Fig. 36 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Cosenza concentra il 55,0% degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli comunitari, invece, il 42,4% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotona. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari hanno portato a concentrare il 54,9% degli operai agricoli comunitari totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 37).

Fig. 37 – Ripartizione percentuale del numero operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

3.1.1 Le operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie in Calabria è diminuito di 211 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.251 unità, pari al 71,7% del numero delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dello 0,9% rispetto al 2020 (Tab. 6).

Tab. 06 - Numero OTD e OTI agricoli comunitari e relative giornate – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1	3.069	3.070	4	2.922	2.926
Catanzaro	1	382	383	1	387	388
Reggio di Calabria	3	1.151	1.154	3	1.092	1.095
Crotone	1	389	390	1	401	402
Vibo Valentia	0	465	465	1	439	440
Calabria	6	5.456	5.462	10	5.241	5.251
ITALIA	1.337	43.511	44.848	1.366	41.609	42.975

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	23	266.607	266.630	123	266.342	266.465
Catanzaro	182	32.545	32.727	203	31.123	31.326
Reggio di Calabria	608	91.537	92.145	608	87.828	88.436
Crotone	180	34.744	34.924	176	34.735	34.911
Vibo Valentia	0	38.167	38.167	52	36.509	36.561
Calabria	993	463.600	464.593	1.162	456.537	457.699
ITALIA	295.066	3.643.366	3.938.432	320.621	3.679.675	4.000.296

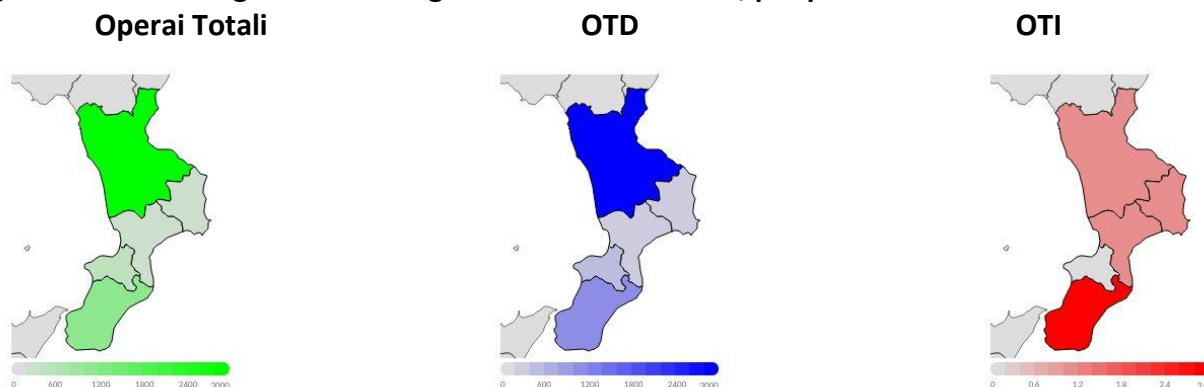
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie in Calabria è stato per la componente OTI di 10, pari al 50,0% del numero delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 14,7% rispetto al 2020; e di 5.241 per la componente OTD, pari al 71,7% del numero delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,0% rispetto al 2020.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata del numero delle operaie agricole comunitarie in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 35 e Fig. 38).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,9% sul totale delle operaie agricole comunitarie; del 3,9% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 66,7%.

Fig. 38 – Numero degli OTD e OTI agricoli comunitari totali, per provincia - Femmine - Anno 2021

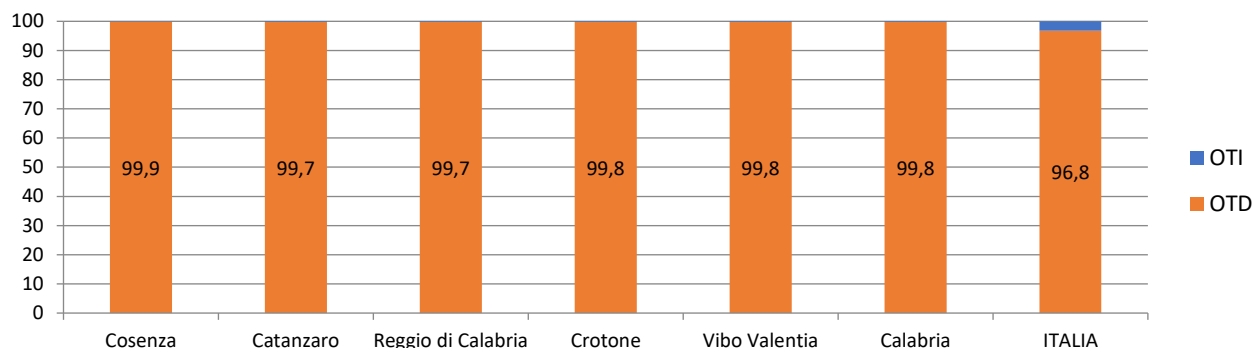


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,9% al 99,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,7% di Reggio di Calabria al 99,9% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotone e

Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 39).

Fig. 39 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine – Anno 2021

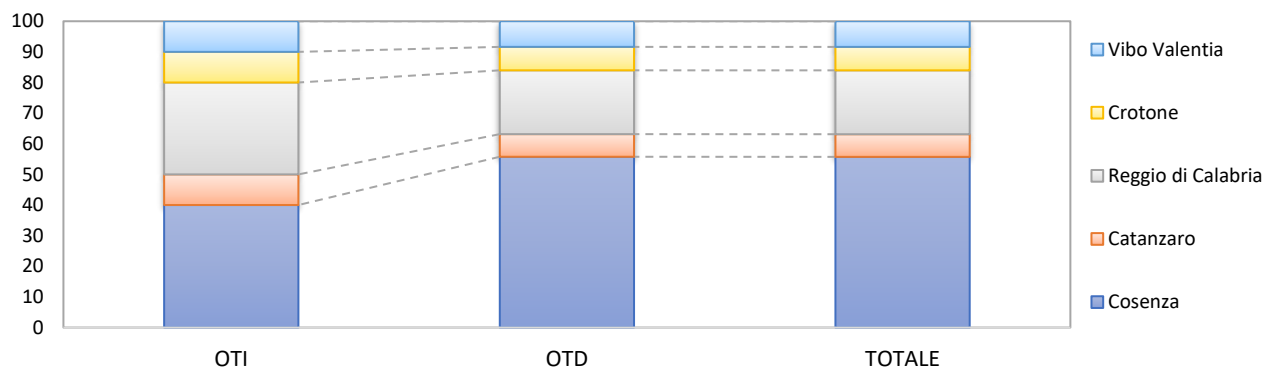


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Catanzaro e Crotona è aumentato per le OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Vibo Valentia e Cosenza è aumentato per le OTI agricole comunitarie. A seguito delle summenzionate variazioni il peso delle province di Catanzaro e Crotona hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole comunitarie totali.

Cosenza concentra il 55,8% delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le OTI agricole comunitarie, invece, il 40,0% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 55,7% delle operaie agricole comunitarie totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro (Fig. 40).

Fig. 40 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto - Femmine - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

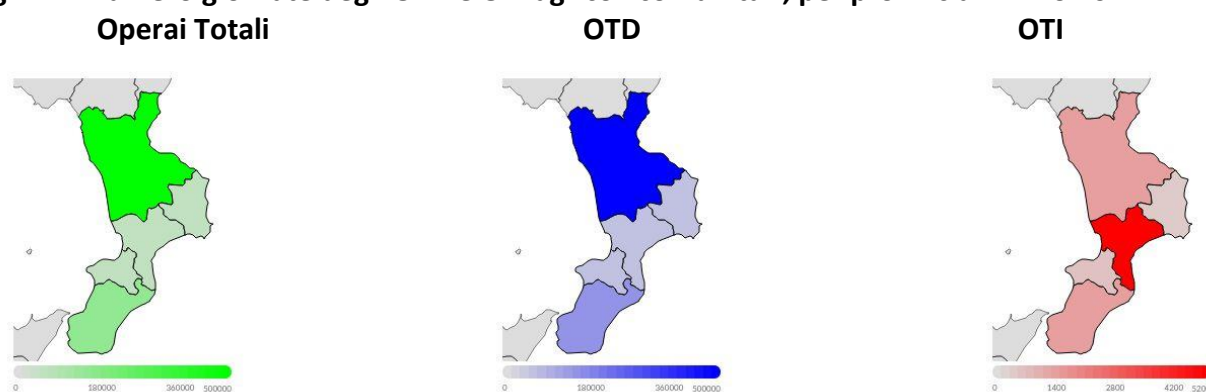
3.2 Numero giornate operai agricoli comunitari

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Calabria è diminuito di 3.507 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 887.676 unità, pari al 49,2% delle giornate degli operai agricoli stranieri totali; peso diminuito del 4,0% rispetto al 2020 (Tab. 5).

In dettaglio il numero di giornate degli operai agricoli comunitari in Calabria è stato per la componente OTI di 11.179, pari al 28,1% delle giornate degli OTI agricoli totali stranieri, peso cresciuto dello 0,9% rispetto al 2020; e di 876.497 per la componente OTD, pari al 49,6% delle giornate degli OTD agricoli totali stranieri, peso diminuito del 4,0% rispetto al 2020.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 41 e Fig. 42).

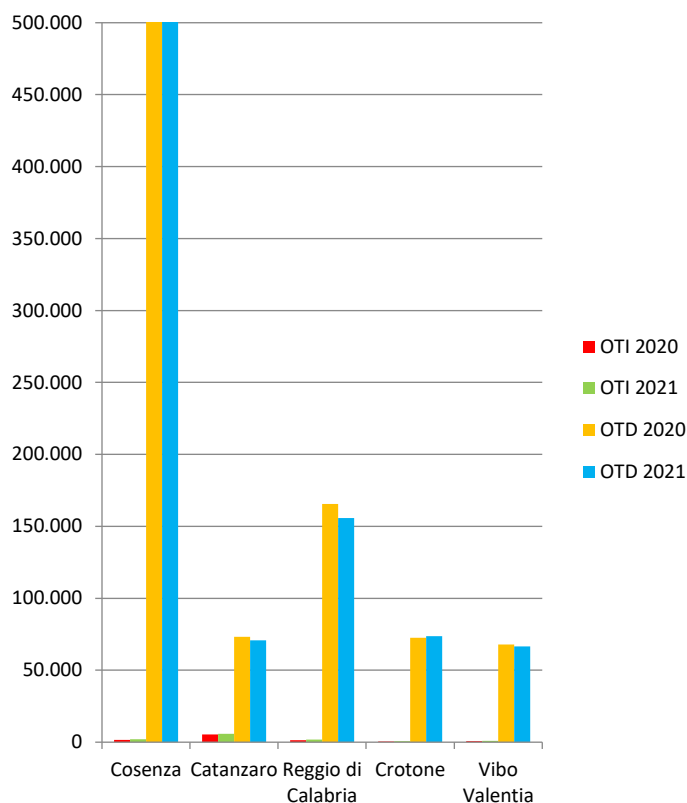
Fig. 41 – Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia - Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

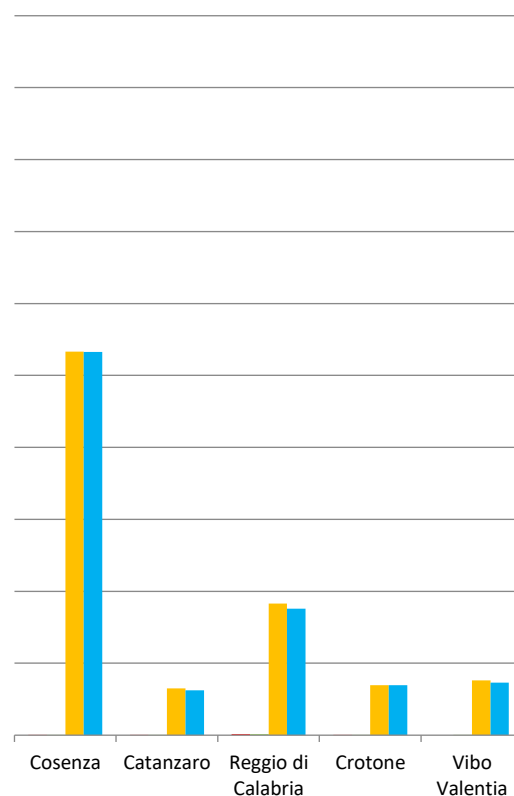
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dello 0,4% sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli comunitari; dello 0,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 17,8%.

Fig. 42 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

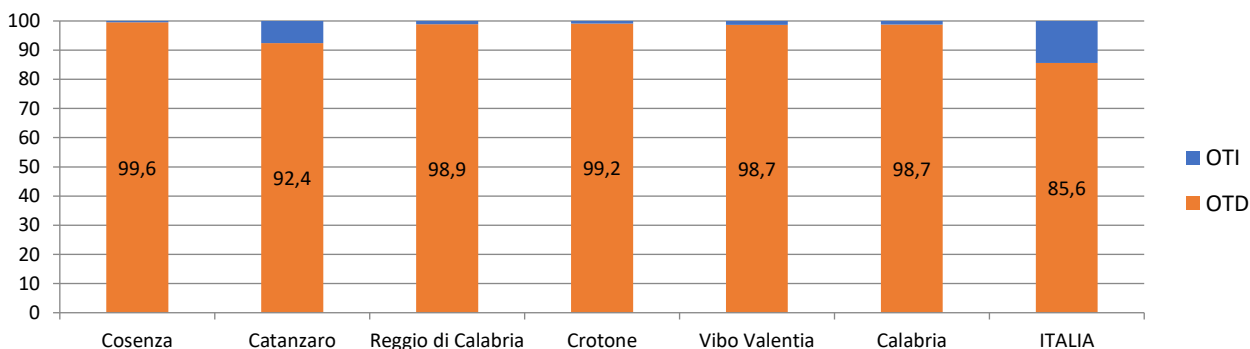
Fig. 43 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 98,9% al 98,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 92,4% di Catanzaro al 99,6% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 44).

Fig. 44 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone – Anno 2021



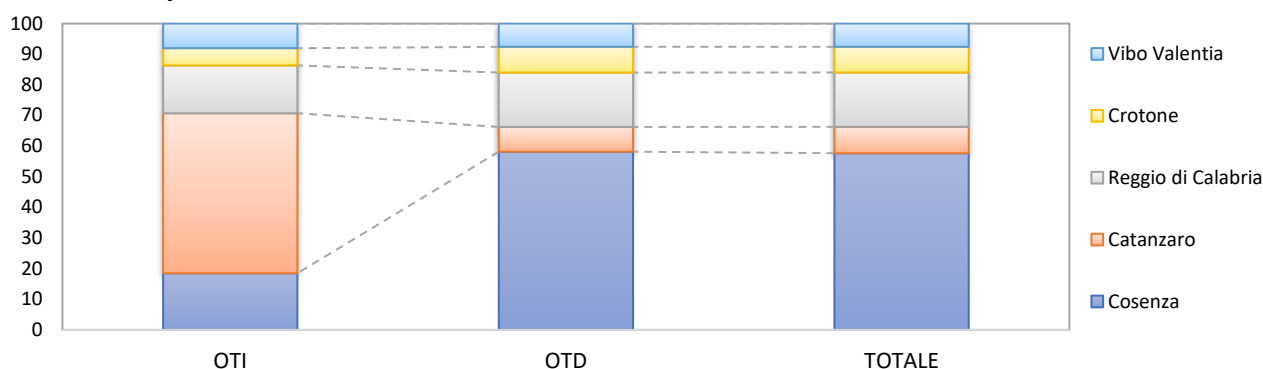
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale, il peso delle province di Crotona e Cosenza è aumentato per il numero di giornate degli OTD agricoli

comunitari; il peso della provincia di Catanzaro è diminuito per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari. A seguito delle suddette variazioni le province di Crotone e Cosenza hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari totali.

Cosenza concentra il 58,2% delle giornate degli OTD agricoli comunitari, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotone, Catanzaro e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, invece, il 52,2% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotone. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari totali hanno portato a concentrare il 57,7% delle giornate degli operai agricoli comunitari totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 45).

Fig. 45 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

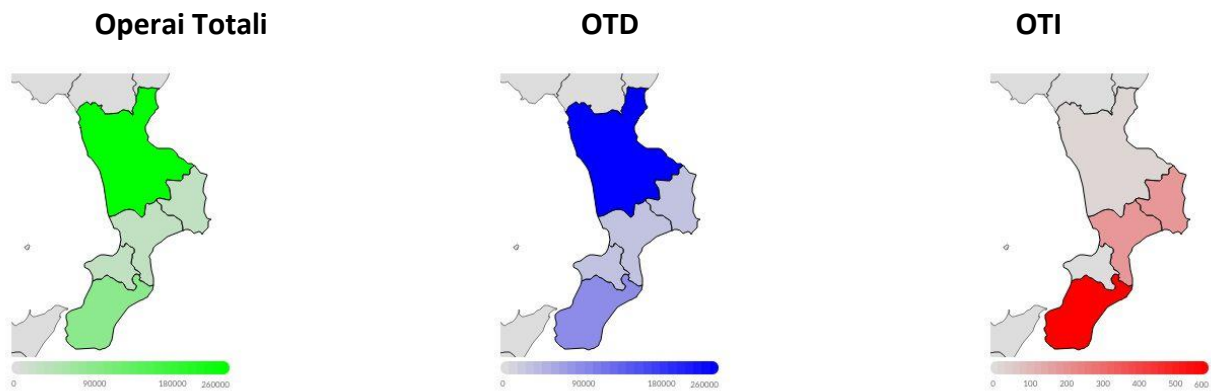
3.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie

Dal 2020 al 2021 il numero di giornate delle operaie agricole comunitarie in Calabria è diminuito di 6.894 unità, condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e da un aumento delle giornate della componente OTI, assestandosi a 457.699 unità, pari al 71,2% delle giornate delle operaie agricole straniere totali; peso diminuito dell'1,4% rispetto al 2020 (Tab. 6).

In dettaglio in Calabria il numero di giornate delle operaie comunitarie è stato per la componente OTI di 1.162, pari al 49,6% delle giornate delle OTI agricole totali straniere, peso cresciuto del 12,6% rispetto al 2020, e di 456.537 per la componente OTD, pari al 71,3% delle giornate delle OTD agricole totali straniere, peso diminuito dell'1,4% rispetto al 2020.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 43 e Fig. 46).

Fig. 46 – Numero delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari, per provincia – Femmine - Anno 2021

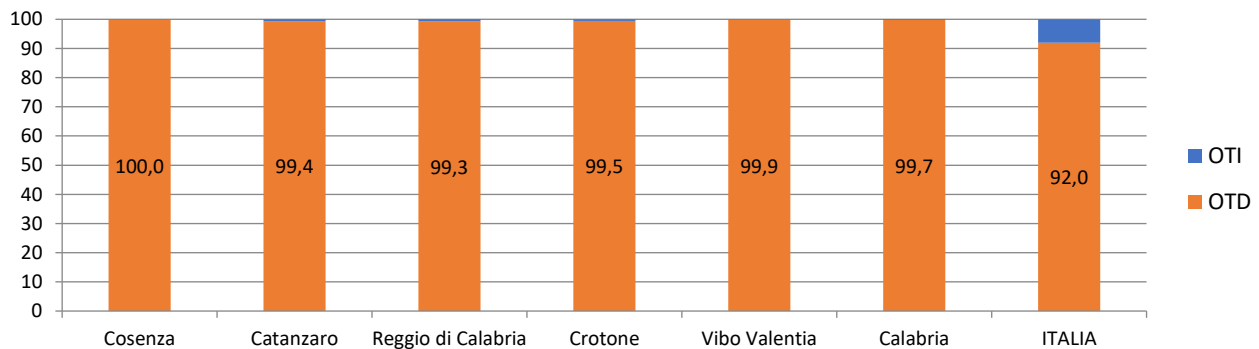


Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'1,5% sul totale delle giornate effettuate dalle operaie agricole comunitarie; dell'1,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 17,0%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,3% di Reggio di Calabria al 100,0% di Cosenza. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotona hanno fatto diminuire il peso delle giornate della componente OTD comunitaria a vantaggio della componente OTI comunitaria (Fig. 47).

Fig. 47 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari nelle varie zone - Femmine - Anno 2021



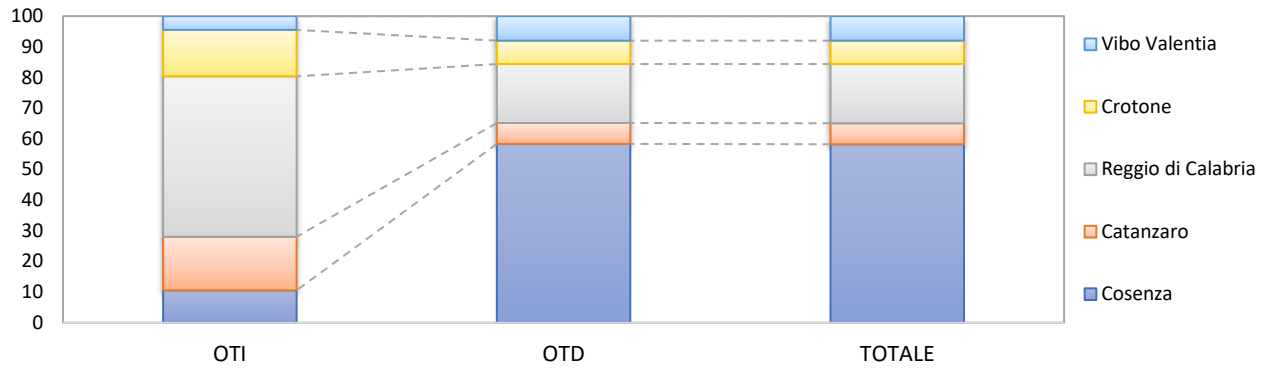
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale, il peso delle province di Crotona e Cosenza è aumentato per il numero di giornate delle OTD agricole comunitarie; il peso delle province di Vibo Valentia e Cosenza è aumentato per il numero di giornate delle OTI agricole comunitarie. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Crotona e Cosenza hanno visto aumentare il peso del numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali.

Cosenza concentra il 58,3% delle giornate delle OTD agricole comunitarie, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie, invece, il 52,3% è impiegato a Reggio di Calabria, e in successione Catanzaro, Crotona,

Cosenza e Vibo Valentia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie totali hanno portato a concentrare il 58,2% delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro (Fig. 48).

Fig. 48 – Ripartizione percentuale numero giornate degli operai agricoli comunitari per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

4. NAZIONI DI PROVENIENZA

4.1 Principali nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri

Nel 2021 in Calabria hanno lavorato come OTD agricoli 20.905 stranieri provenienti da 102 nazioni diverse, pari al 23,1% del totale OTD agricoli, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,7%.

Le operaie straniere ammontano a 7.308 e provengono da 80 nazioni diverse, pari al 15,4% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,1%.

Tab. 07 – Principali nazioni di provenienza OTD agricoli e relative giornate in Calabria – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTD				Giornate OTD			
	2021		2020		2021		2020	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
ROMANIA	6.141	2.830	6.436	2.951	538.104	254.323	541.105	259.362
BULGARIA	2.029	1.023	2.123	1.060	154.464	80.489	157.565	83.246
MAROCCO	1.770	401	1.768	430	139.507	37.216	127.504	38.704
GERMANIA	1.354	879	1.366	894	122.607	74.581	117.897	71.635
INDIA	1.294	183	1.281	189	125.812	15.730	118.972	15.188
PAKISTAN	850	14	789	13	66.999	1.010	53.596	952
MALI	817	0	746	0	57.729	0	47.554	0
ALBANIA	798	300	709	286	86.659	29.477	71.117	25.124
SENEGAL	755	2	748	7	58.372	125	48.144	275
GAMBIA	669	0	549	2	47.349	0	32.012	55
BANGLADESH	487	0	355	1	40.606	0	30.110	38
UCRAINA	470	319	453	295	44.277	29.891	40.330	26.788
NIGERIA	454	73	394	61	27.938	3863	17.755	2751
SVIZZERA	414	269	413	271	38.878	23.372	36.523	22.665
REPUBBLICA DI POLONIA	340	261	364	282	32.604	25.257	33.146	26.123
GHANA	224	2	209	2	14.670	51	12.321	175
FRANCIA	216	159	219	159	20.259	14.838	20.011	14.482
GUINEA	179	0	181	0	13.404	0	11.665	0
COSTA D'AVORIO	176	2	187	2	14.460	124	12.690	30
BURKINA	130	1	135	1	9.775	102	9.260	102
Prime 20 nazioni	19.567	6.718	19.425	6.906	1.654.473	590.449	1.539.277	587.695
TOTALE	90.321	47.499	92.140	49.217	8.175.594	4.157.791	8.050.162	4.215.169
Italiani	69.416	40.191	71.416	41.709	6.409.487	3.517.713	6.407.607	3.577.940
Stranieri	20.905	7.308	20.724	7.508	1.766.107	640.078	1.642.555	637.229
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>10.711</i>	<i>2.067</i>	<i>10.064</i>	<i>2.052</i>	<i>889.610</i>	<i>183.541</i>	<i>760.861</i>	<i>173.629</i>
<i>Comunitari</i>	<i>10.194</i>	<i>5.241</i>	<i>10.660</i>	<i>5.456</i>	<i>876.497</i>	<i>456.537</i>	<i>881.694</i>	<i>463.600</i>
N. nazioni con operai	102	80	104	87	101	80	104	87

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 1.766.107, pari al 21,6% del totale giornate degli OTD agricoli in Calabria, con un peso rispetto al 2020 in aumento dell'1,2%. Le giornate effettuate dalle OTD straniere ammontano a 640.078, pari al 15,4% del totale OTD agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,3%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTD agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono il 93,6% del totale OTD agricoli stranieri presenti in Calabria; in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2020 e il 91,9% del totale OTD agricole straniere, in diminuzione dello 0,1% rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 93,7% del totale delle giornate degli OTD agricoli stranieri presenti in Calabria; in diminuzione dello 0,03% rispetto al 2020 e il 92,2% del totale delle giornate delle OTD agricole straniere, in aumento dello 0,02% rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 60,2% degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,4%, e il 72,7% delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,8%.

A queste corrispondono il 61,2% delle giornate degli OTD agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 3,5%, e il 72,2% delle giornate delle OTD agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,2%.

4.2 Principali nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri

Nel 2021 in Calabria hanno lavorato come OTI agricoli 237 stranieri provenienti da 33 nazioni diverse, pari al 3,7% del totale OTI agricoli, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,6%.

Le operaie straniere ammontano a 20 e provengono da 11 nazioni diverse, pari al 7,2% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,8%.

Tab. 07a – Principali nazioni di provenienza OTI agricoli e relative giornate in Calabria – Anni 2020 e 2021

NAZIONI	Numero OTI				Giornate OTI			
	2021		2020		2021		2020	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
SVIZZERA	33	1	36	1	7.777	223	6.852	175
INDIA	28	1	35	2	3.591	5	4.626	206
PAKISTAN	23	0	11	0	2.931	0	1.678	0
GERMANIA	18	1	16	1	4.010	203	3.467	182
FRANCIA	16	0	15	0	3.867	0	3.104	0
MAROCCO	14	0	10	0	2.471	0	1.411	0
ROMANIA	14	6	12	5	1.870	855	1.529	811
ALBANIA	11	1	8	0	852	30	1.067	0
CANADA	9	1	10	2	1.999	208	1.896	214
STATI UNITI D'AMERICA	8	0	7	0	1.974	0	1.787	0
AUSTRALIA	6	1	6	1	1.528	312	1.458	286
BULGARIA	6	3	0	0	257	104	0	0
SENEGAL	6	0	5	0	504	0	526	0
BELGIO	5	0	6	0	1.175	0	1.077	0
BRASILE	5	2	5	2	716	101	812	295
UCRAINA	5	3	5	2	406	302	566	309
ARGENTINA	4	0	6	1	985	0	1.203	208
GAMBIA	4	0	3	0	365	0	146	0
MALI	3	0	2	0	285	0	293	0
EGITTO	2	0	0	0	162	0	0	0
Prime 20 nazioni	220	20	198	17	37.725	2.343	33.498	2.686
TOTALE	6.434	277	6.741	266	1.453.403	53.800	1.284.721	46.916
Italiani	6.197	257	6.534	249	1.413.622	51.457	1.249.832	44.230
Stranieri	237	20	207	17	39.781	2.343	34.889	2.686
<i>di cui: Extracomunitari</i>	<i>178</i>	<i>10</i>	<i>157</i>	<i>11</i>	<i>28.602</i>	<i>1.181</i>	<i>25.400</i>	<i>1.693</i>
<i>Comunitari</i>	<i>59</i>	<i>10</i>	<i>50</i>	<i>6</i>	<i>11.179</i>	<i>1.162</i>	<i>9.489</i>	<i>993</i>
N. nazioni con operai	33	11	27	10	33	11	27	10

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le giornate da questi svolte ammontano a 39.781, pari al 2,7% del totale giornate degli OTI agricoli in Calabria, con un peso rispetto al 2020 in aumento dello 0,02%. Le giornate effettuate dalle OTI straniere ammontano a 2.343, pari al 4,4% del totale OTI agricole, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'1,4%.

Analizzando le nazioni di provenienza degli OTI agricoli stranieri possiamo notare come le prime 20 nazioni coinvolgono il 92,8% del totale OTI agricoli stranieri presenti in Calabria; in diminuzione del 2,8% rispetto al 2020 e il 100,0% del totale OTI agricole straniere, invariata rispetto al 2020.

Inoltre, queste nazioni svolgono il 94,8% del totale delle giornate degli OTI agricoli stranieri presenti in Calabria; in diminuzione dell'1,2% rispetto al 2020 e il 100,0% del totale delle giornate delle OTI agricole straniere, invariata rispetto al 2020.

Solo le prime 5 nazioni interessano il 49,8% degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 4,8%, e il 15,0% delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dell'8,5%.

A queste corrispondono il 55,7% delle giornate degli OTI agricoli stranieri, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione dello 0,8%, e il 18,4% delle giornate delle OTI agricole straniere, con un peso rispetto al 2020 in diminuzione del 2,6%.

5. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

5.1 Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione³

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 1.337 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 14.314 unità (Tab. 8).

Tab. 08 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	63	6.369	6.432	68	5.533	5.601
Catanzaro	97	1.915	2.012	140	1.985	2.125
Reggio di Calabria	48	4.886	4.934	55	4.388	4.443
Crotone	18	1.180	1.198	4	1.188	1.192
Vibo Valentia	6	1.069	1.075	25	928	953
Calabria	232	15.419	15.651	292	14.022	14.314
ITALIA	5.714	314.188	319.902	5.600	278.182	283.782

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1.322	112.600	113.922	1.459	88.850	90.309
Catanzaro	2.071	33.428	35.499	3.883	35.137	39.020
Reggio di Calabria	1.194	78.084	79.278	1.074	64.878	65.952
Crotone	271	20.176	20.447	132	20.175	20.307
Vibo Valentia	121	21.008	21.129	577	19.274	19.851
Calabria	4.979	265.296	270.275	7.125	228.314	235.439
ITALIA	133.676	5.303.172	5.436.848	132.490	4.848.865	4.981.355

Fonte: elaborazioni su dati INPS

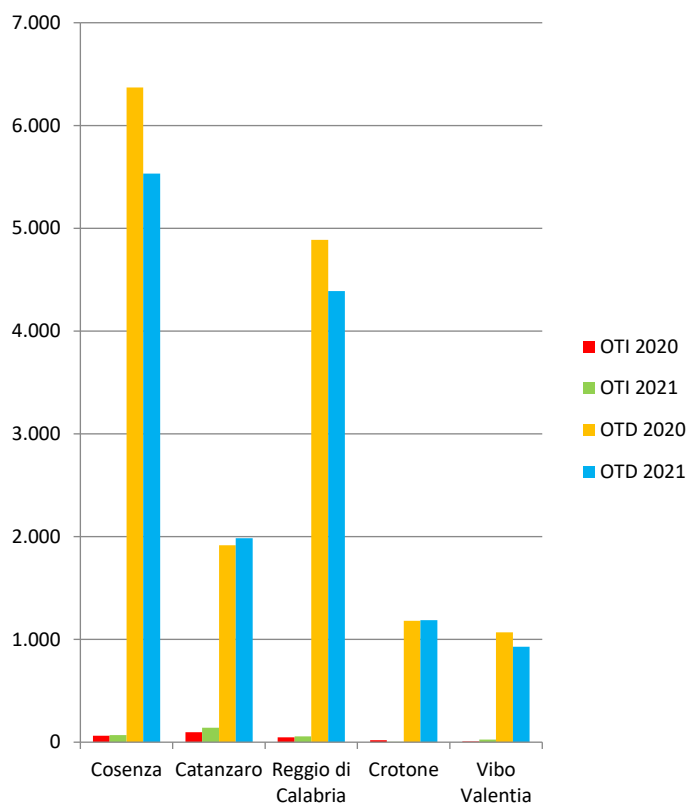
In dettaglio il numero di operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 292 unità; e di 14.022 per la componente OTD.

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 49).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'8,5% sul totale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 9,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 25,9%.

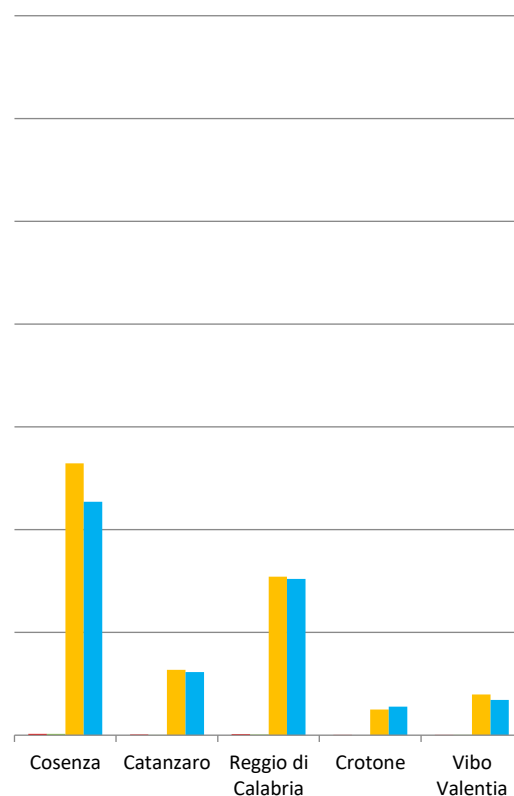
³ I lavoratori agricoli, per usufruire delle prestazioni a sostegno del loro reddito, devono aver effettuato almeno 51 giornate di lavoro nell'anno precedente. Chi ha effettuato meno di 51 giornate non ha diritto ad alcuna indennità di disoccupazione agricola.

Fig. 49 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

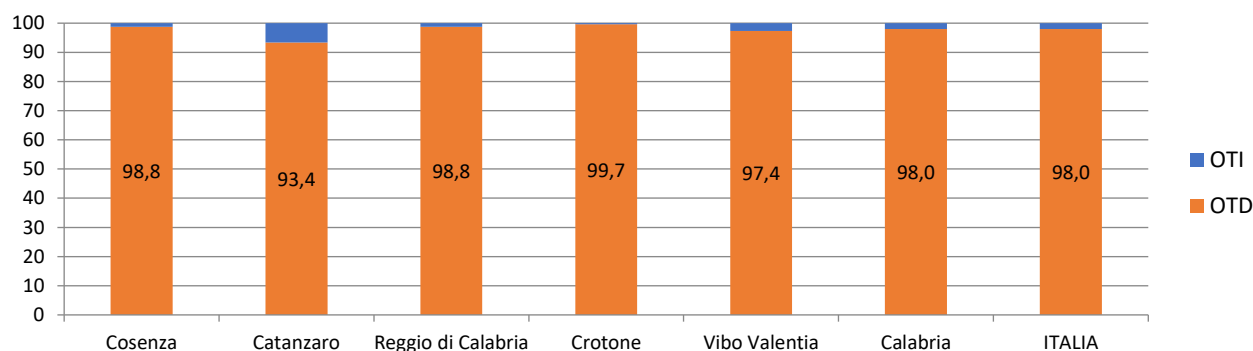
Fig. 50 – Numero OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,5% al 98,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 93,4% di Catanzaro al 99,7% di Crotona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 51).

Fig. 51 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

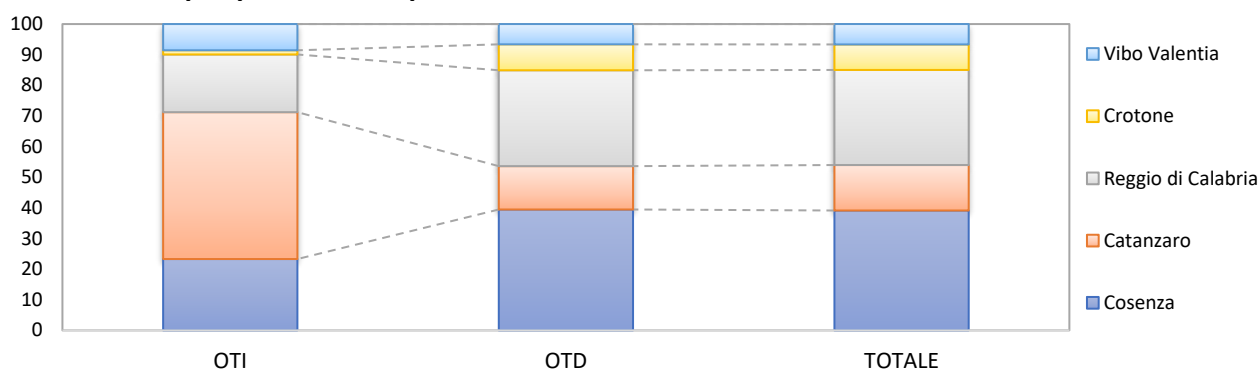


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Crotone e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vibo Valentia e Catanzaro è aumentato per gli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Crotone e Catanzaro hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 39,5% degli OTD agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 47,9% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotone. I pesi degli OTD e OTI agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 39,1% degli operai agricoli totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 52).

Fig. 52 – Ripartizione percentuale del numero degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 15,5% con pesi a livello provinciale dall'11,9% di Vibo Valentia al 22,4% di Catanzaro; per gli OTI agricoli a livello regionale del 4,5% con pesi a livello provinciale dall'1,2% di Crotone all'8,3% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 14,8% con pesi a livello provinciale dall'11,7% di Vibo Valentia al 16,5% di Catanzaro.

5.1.1 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 454 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 5.048 unità (Tab. 9).

In dettaglio il numero di operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 24 unità; e di 5.024 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 3 province per le OTI (Fig. 50).

Tab. 09 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli non aventi diritto alla contribuzione – Femmine – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	13	2.645	2.658	13	2.272	2.285
Catanzaro	6	637	643	1	614	615
Reggio di Calabria	9	1.543	1.552	6	1.519	1.525
Crotone	2	250	252	0	277	277
Vibo Valentia	1	396	397	4	342	346
Calabria	31	5.471	5.502	24	5.024	5.048
ITALIA	1.103	91.210	92.313	1.063	82.854	83.917

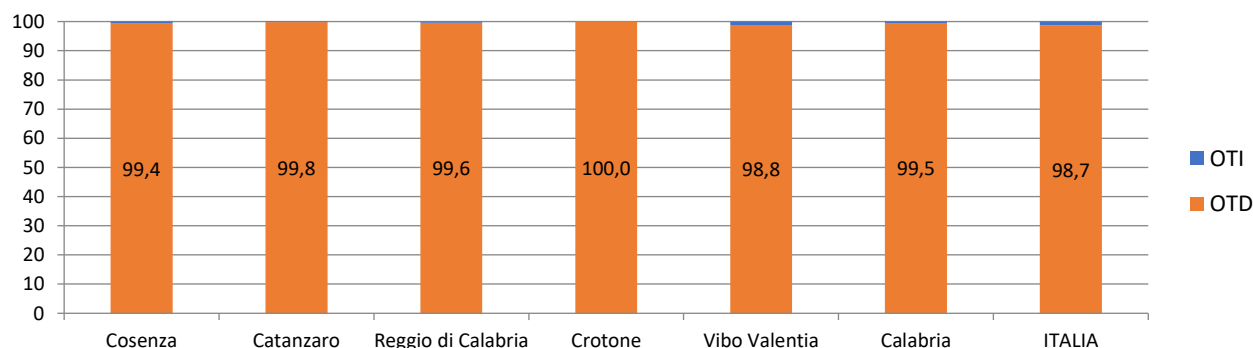
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	281	40.961	41.242	233	29.223	29.456
Catanzaro	113	9.034	9.147	50	8.910	8.960
Reggio di Calabria	172	23.706	23.878	111	17.609	17.720
Crotone	18	3.930	3.948	0	4.423	4.423
Vibo Valentia	16	8.001	8.017	85	7.247	7.332
Calabria	600	85.632	86.232	479	67.412	67.891
ITALIA	25.246	1.487.493	1.512.739	24.058	1.381.558	1.405.616

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'8,3% sul totale delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,2% per la componente OTD e del 22,6% per la componente OTI.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,8% di Vibo Valentia al 100,0% di Crotone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Cosenza hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 53).

Fig. 53 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



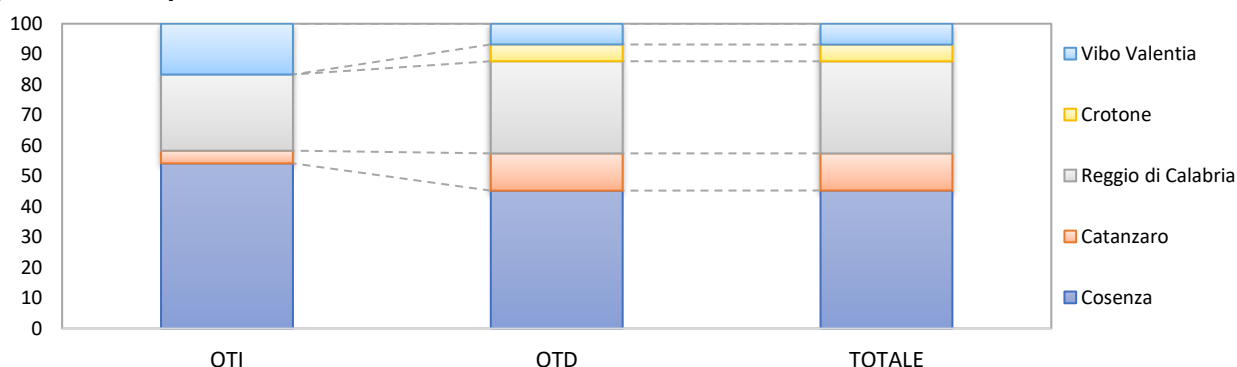
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è diminuito per le OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è aumentato per

le OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cosenza e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 45,2% delle OTD agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 54,2% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona. I pesi delle OTD e OTI agricole totali non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,3% delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 54).

Fig. 54 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 10,6% con pesi a livello provinciale dal 7,1% di Vibo Valentia al 17,2% di Catanzaro; per le OTI agricole a livello regionale dell'8,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotona al 27,7% di Cosenza e per le operaie agricole totali a livello regionale del 10,6% con pesi a livello provinciale dal 7,1% di Vibo Valentia al 16,4% di Catanzaro.

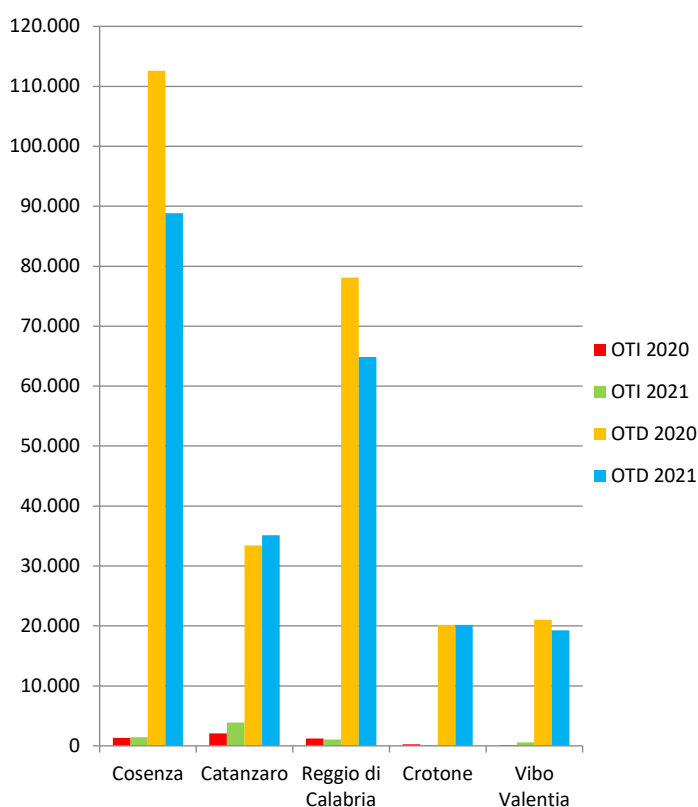
5.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 34.836 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 235.439 unità (Tab. 8).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 7.125 unità; e di 228.314 per la componente OTD.

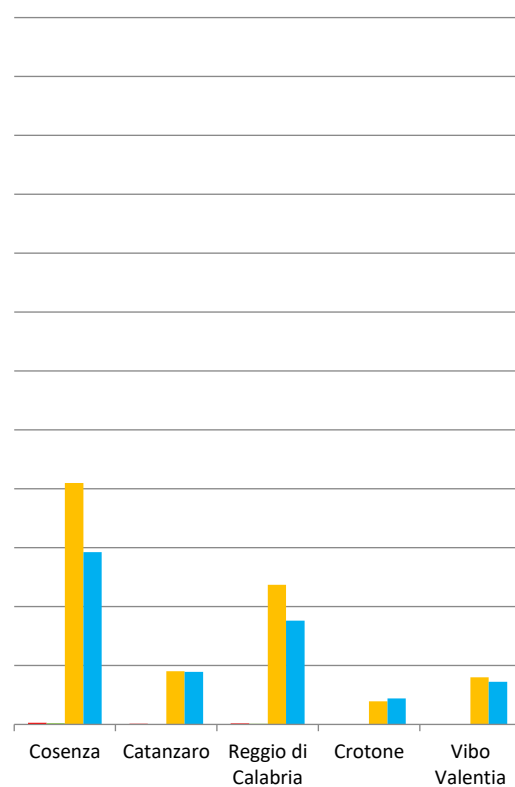
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 55).

Fig. 55 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 56 – Numero giornate OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - 2020 e 2021



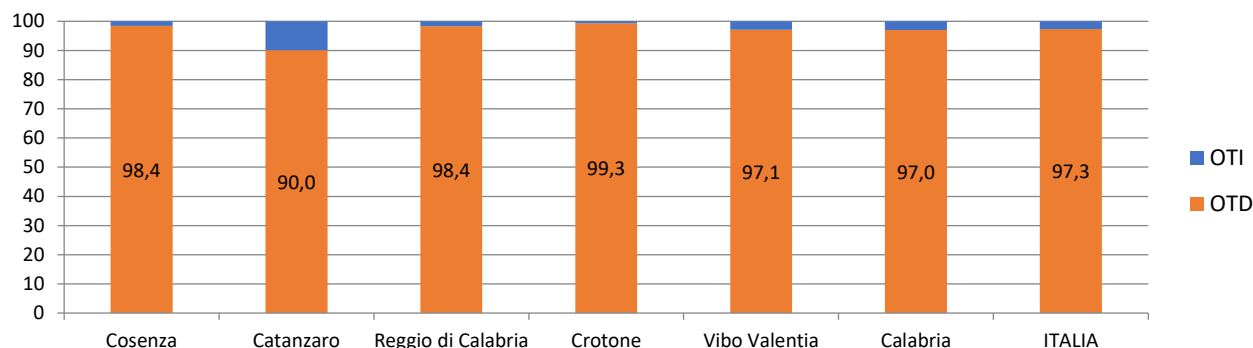
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 12,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione; del 13,9% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 43,1%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 98,2% al 97,0%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 90,0% di Catanzaro al 99,3% di Crotone. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotone hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale non

avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 57).

Fig. 57 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

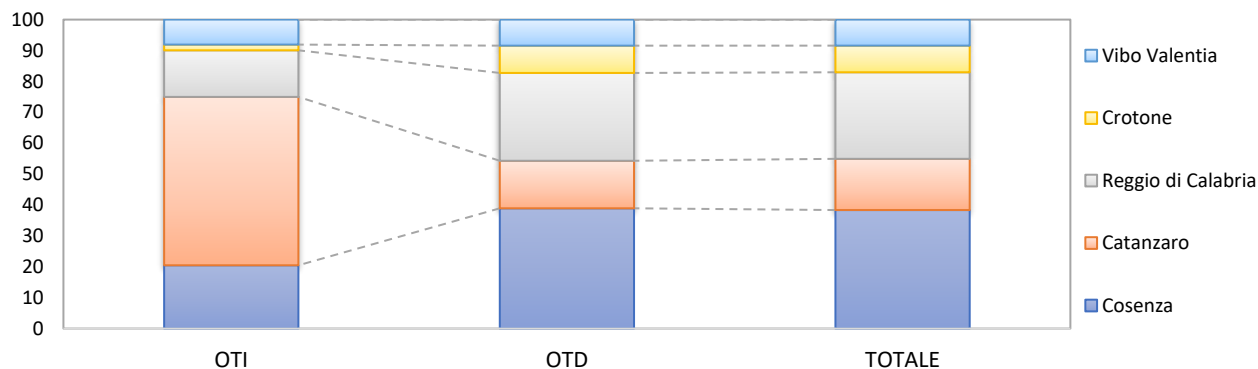


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Vibo Valentia e Catanzaro è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Cosenza e Reggio di Calabria hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 38,9% delle giornate degli OTD agricoli non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 54,5% è impiegato a Catanzaro, e in successione Cosenza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotone. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 38,4% degli operai agricoli totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 58).

Fig. 58 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 2,8% con pesi a livello provinciale dal 2,4% di Reggio di Calabria al 4,4% di Catanzaro; per gli OTI agricoli a livello regionale

dello 0,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,2% di Crotona allo 0,9% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 2,4% con pesi a livello provinciale dal 2,3% di Catanzaro al 2,6% di Vibo Valentia.

5.2.1 Le giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 18.341 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 67.891 unità (Tab. 9).

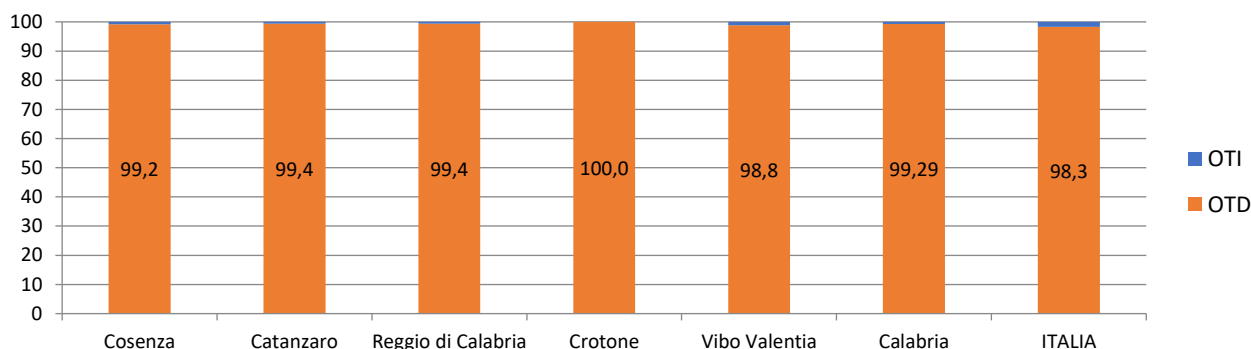
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 479 unità; e di 67.412 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 4 province per le OTI (Fig. 56).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 21,3% sul totale delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione; del 21,3% per la componente OTD e del 20,2% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,30% al 99,29%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,8% di Vibo Valentia al 100,0% di Crotona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Cosenza hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale non avente diritto alla contribuzione a svantaggio della componente OTI totale non avente diritto alla contribuzione (Fig. 59).

Fig. 59 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



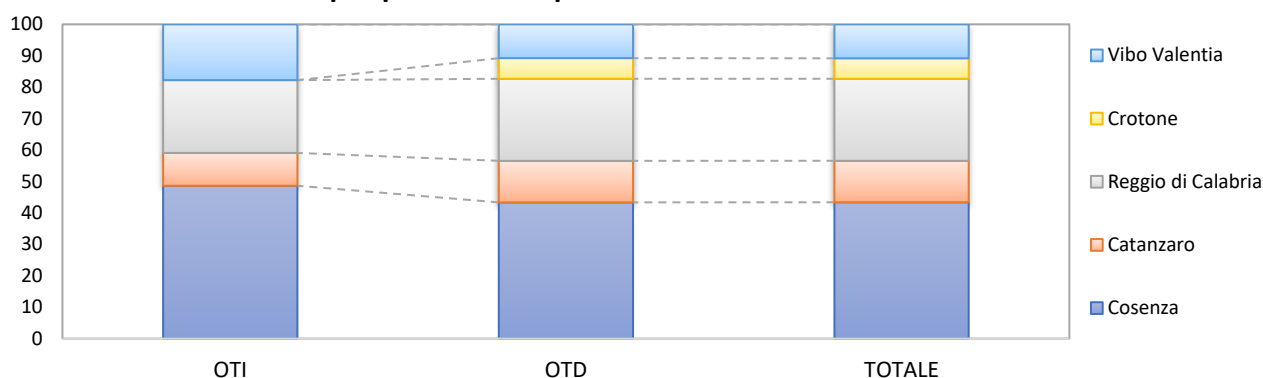
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è aumentato per il numero delle giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Cosenza e

Reggio di Calabria hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 43,3% delle giornate delle OTD agricole non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le giornate delle OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 48,6% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 43,4% delle operaie agricole totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 60).

Fig.60 – Ripartizione percentuale del numero delle giornate degli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale dell'1,6% con pesi a livello provinciale dall'1,1% di Reggio di Calabria al 2,9% di Catanzaro; per le OTI agricole a livello regionale dello 0,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotona al 3,1% di Cosenza e per le operaie agricole totali a livello regionale dell'1,6% con pesi a livello provinciale dall'1,1% di Reggio di Calabria al 2,6% di Catanzaro.

6. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

6.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 494 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 5.729 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 48 unità; e di 5.681 per la componente OTD.

Tab. 10 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

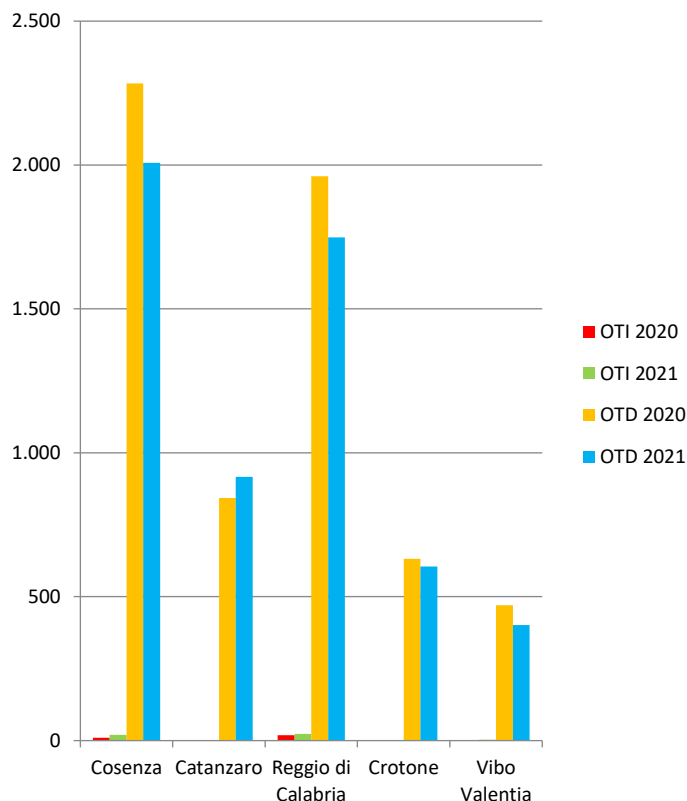
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	10	2.284	2.294	20	2.008	2.028
Catanzaro	2	843	845	2	917	919
Reggio di Calabria	19	1.961	1.980	23	1.749	1.772
Crotone	0	632	632	0	605	605
Vibo Valentia	2	470	472	3	402	405
Calabria	33	6.190	6.223	48	5.681	5.729
ITALIA	2.057	126.324	128.381	1.879	112.628	114.507
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	143	43.866	44.009	334	38.843	39.177
Catanzaro	11	16.459	16.470	31	17.702	17.733
Reggio di Calabria	452	34.319	34.771	302	32.378	32.680
Crotone	0	11.992	11.992	0	11.361	11.361
Vibo Valentia	24	9.589	9.613	71	8.589	8.660
Calabria	630	116.225	116.855	738	108.873	109.611
ITALIA	47.006	2.391.714	2.438.720	43.779	2.218.087	2.261.866

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 61).

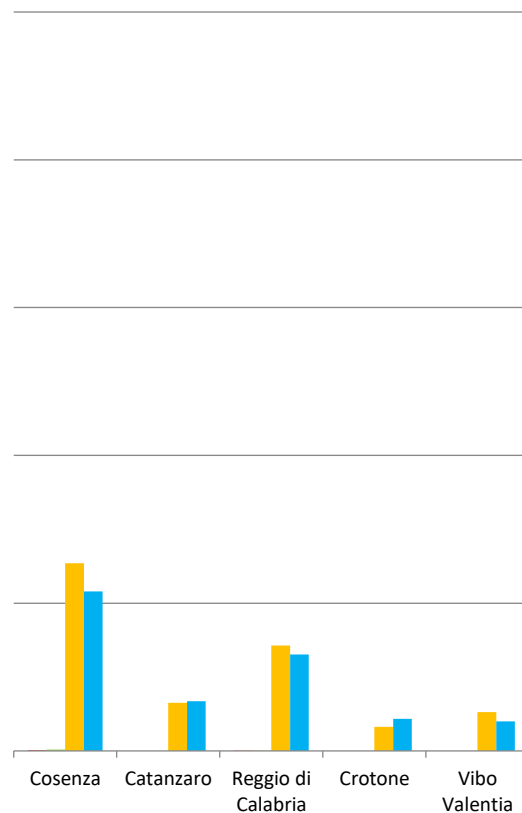
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 7,9% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,2% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 45,5%.

Fig. 61 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

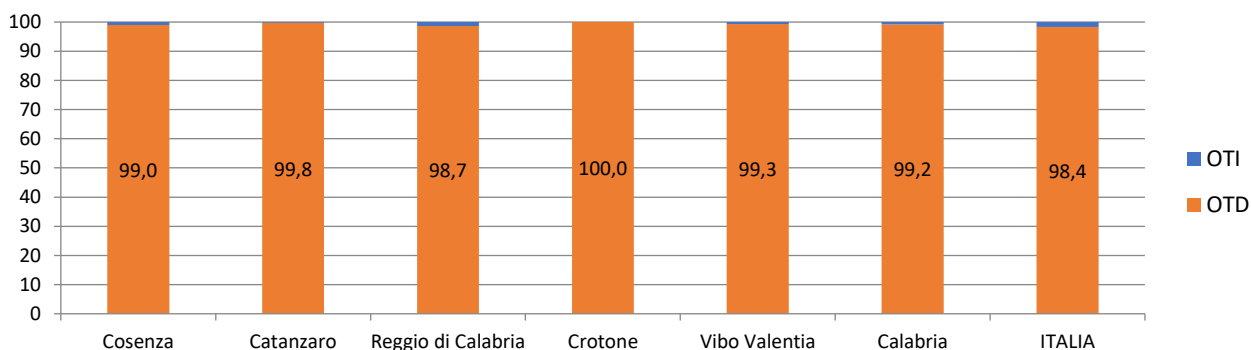
Fig. 62 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,2%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,7% di Reggio di Calabria al 100,0% di Crotona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 63).

Fig. 63 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

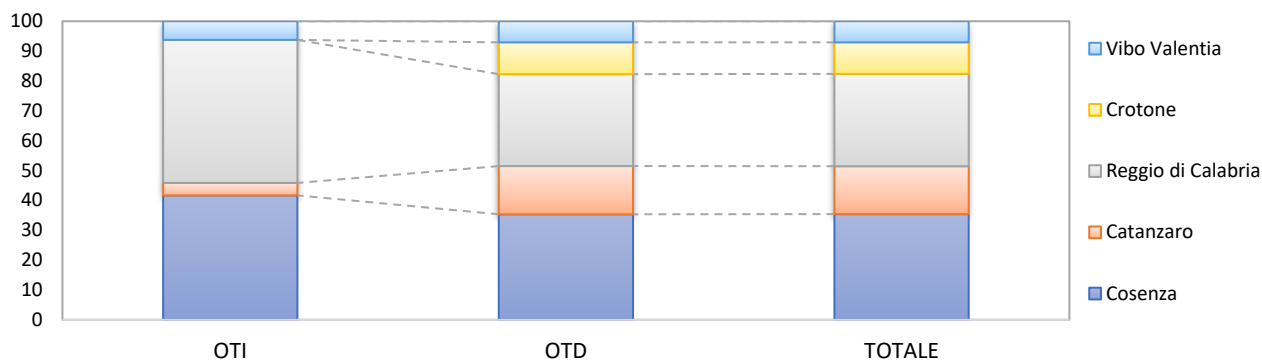


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Crotona e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Reggio di Calabria e Catanzaro è diminuito per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Crotona e Catanzaro hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 35,3% degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 47,9% è impiegato a Reggio di Calabria, e in successione Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotona. I pesi degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 35,4% degli operai agricoli stranieri totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 64).

Fig. 64 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 27,2% con pesi a livello provinciale dal 21,1% di Cosenza al 33,8% di Catanzaro; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 20,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotona al 39,0% di Reggio di Calabria e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 27,1% con pesi a livello provinciale dal 21,2% di Cosenza al 32,9% di Catanzaro.

6.1.1 Le operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 121 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 1.249 unità (Tab. 11).

Tab. 11 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2	635	637	5	540	545
Catanzaro	0	163	163	0	168	168
Reggio di Calabria	1	357	358	1	326	327
Crotone	0	81	81	0	109	109
Vibo Valentia	0	131	131	0	100	100
Calabria	3	1.367	1.370	6	1.243	1.249
ITALIA	312	30.299	30.611	273	27.737	28.010

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	48	12.468	12.516	82	10.123	10.205
Catanzaro	0	3.234	3.234	0	3.360	3.360
Reggio di Calabria	24	5.505	5.529	5	5.223	5.228
Crotone	0	1.414	1.414	0	1.934	1.934
Vibo Valentia	0	2.940	2.940	0	2.195	2.195
Calabria	72	25.561	25.633	87	22.835	22.922
ITALIA	6.826	546.058	552.884	6.251	524.257	530.508

Fonte: elaborazioni su dati INPS

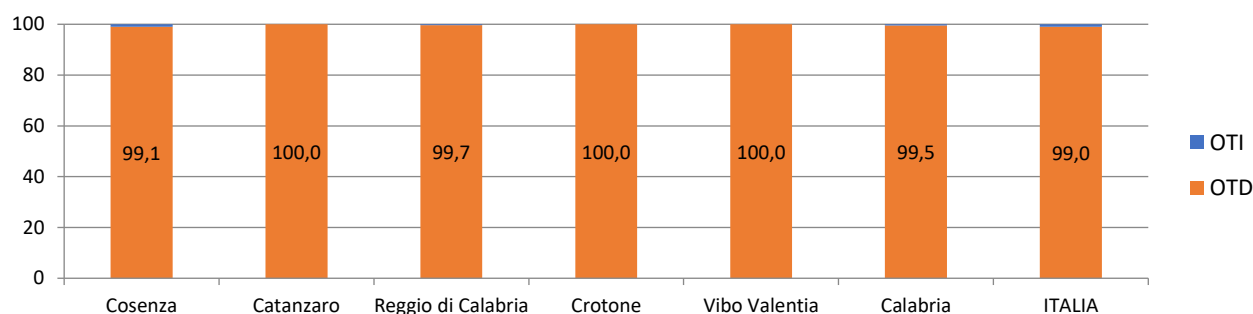
In dettaglio il numero di operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 6 unità; e di 1.243 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 62).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'8,8% sul totale delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 9,1% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 100,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,5%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,1% di Cosenza al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 65).

Fig. 65 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

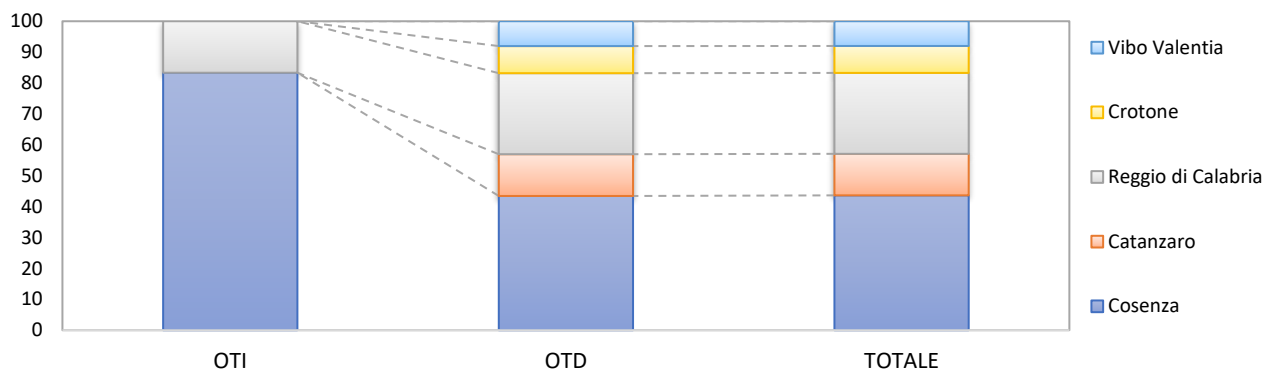


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Reggio di Calabria è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cosenza e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 43,4% delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, l'83,3% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle OTD e OTI agricole straniere hanno portato a concentrare il 43,6% delle operaie agricole straniere totali non aventi diritto alla contribuzione a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 66).

Fig. 66 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 17,0% con pesi a livello provinciale dal 14,2% di Cosenza al 23,5% di Catanzaro; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 30,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 55,6% di Cosenza e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 17,0% con pesi a livello provinciale dal 14,3% di Cosenza al 23,4% di Catanzaro.

6.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione

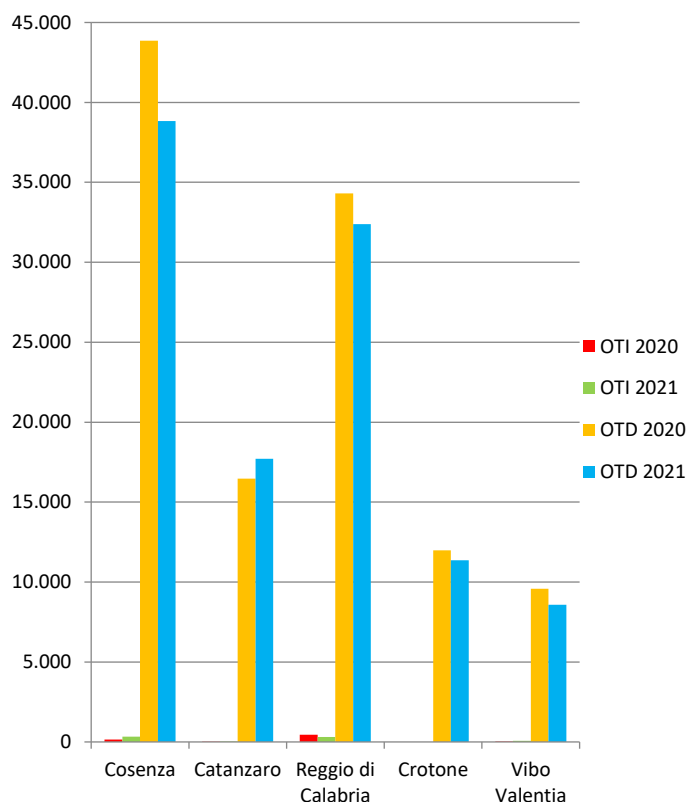
Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 7.244 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 109.611 unità (Tab. 10).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 738 unità; e di 108.873 per la componente OTD.

Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 67).

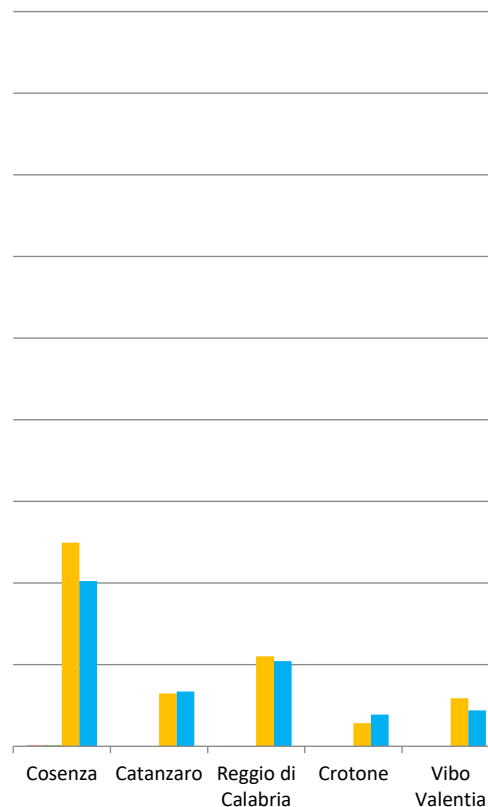
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 6,2% sul totale degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; del 6,3% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 17,1%.

Fig. 67 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 68 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021

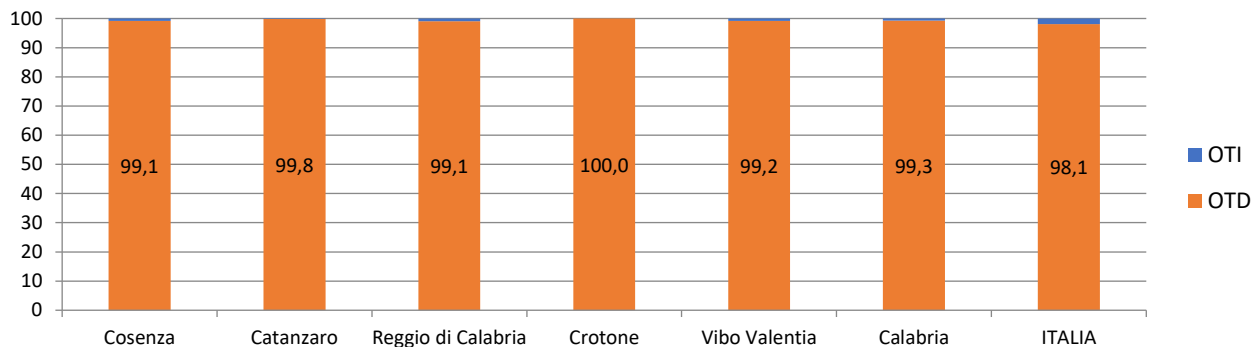


Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,1% di Reggio di Calabria al 100,0% di Crotone. Queste variazioni,

in tutte le province eccetto che a Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 69).

Fig. 69 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

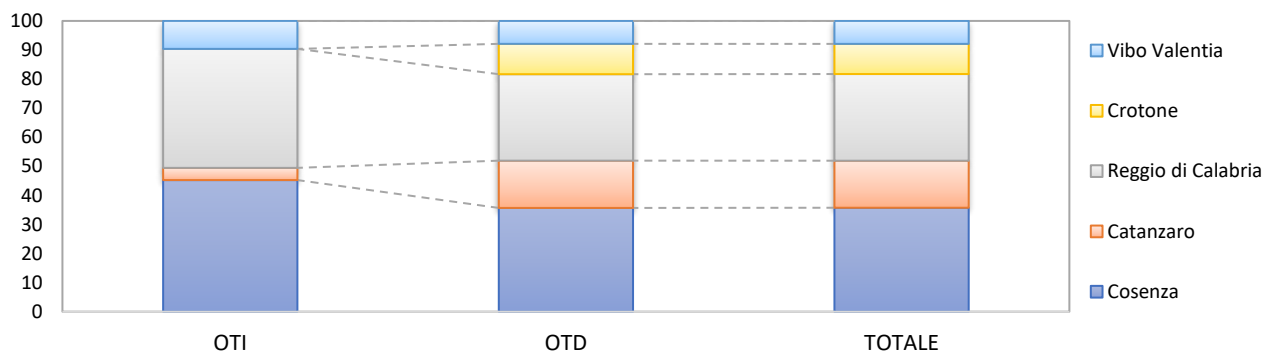


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è diminuito per il numero delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Reggio di Calabria è diminuito per il numero delle giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Cosenza e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali stranieri non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 35,7% delle giornate degli OTD agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 45,3% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotone. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 35,7% degli operai agricoli stranieri a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 70).

Fig. 70 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 6,2% con pesi a livello provinciale dal 4,5% di Cosenza all'8,2% di Catanzaro; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale dell'1,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotone al 4,3% di Reggio di Calabria e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 6,1% con pesi a livello provinciale dal 4,5% di Cosenza al 7,9% di Vibo Valentia.

6.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 2.711 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 22.922 unità (Tab. 11).

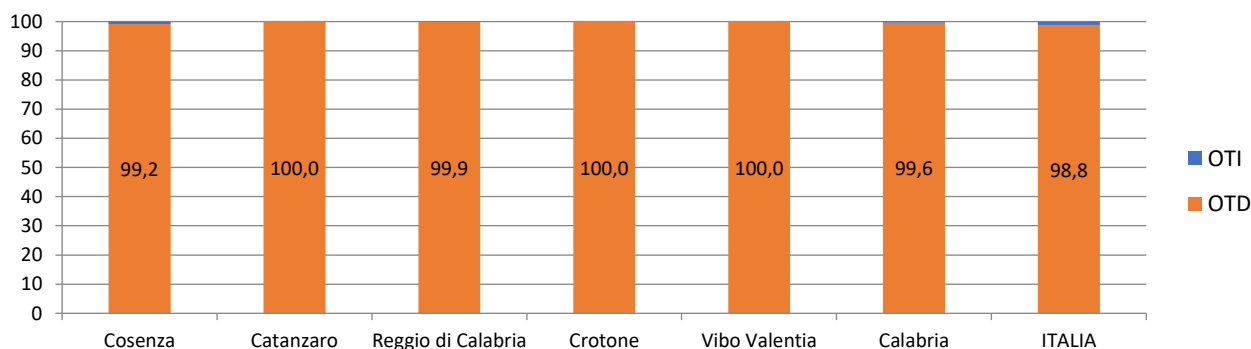
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 87 unità; e di 22.835 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 68).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 10,6% sul totale delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; del 10,7% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 20,8%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,7% al 99,6%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,2% di Cosenza al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI straniera non avente diritto alla contribuzione (Fig. 71).

Fig. 71 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

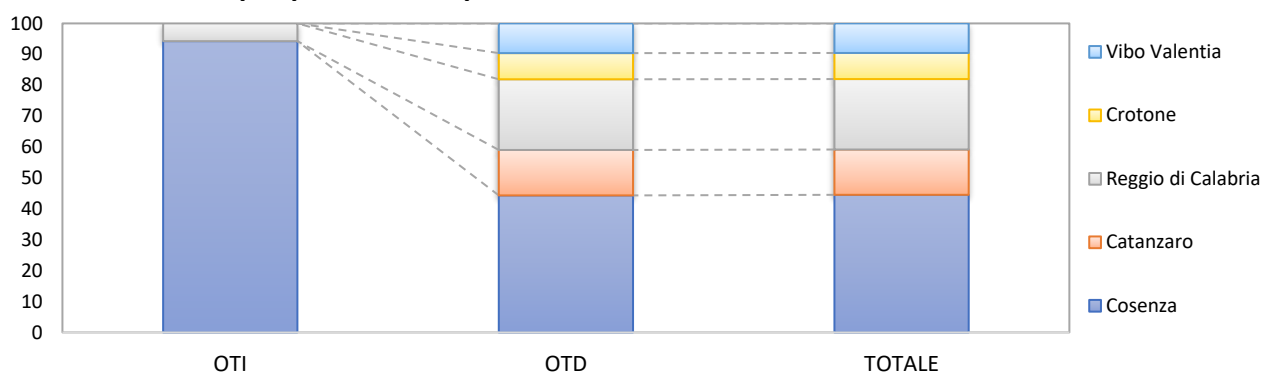


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Reggio di Calabria è diminuito per il numero delle giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Cosenza e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 44,3% delle giornate delle OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le giornate delle OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 94,3% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 44,5% delle operaie agricole totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 72).

Fig. 72 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dal 2,9% di Cosenza al 5,4% di Catanzaro; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 3,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 17,2% di Cosenza e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 3,6% con pesi a livello provinciale dal 3,0% di Cosenza al 5,3% di Catanzaro.

7. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI NON AVENTI DIRITTO ALLA CONTRIBUZIONE

7.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 243 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.359 unità (Tab. 12).

Tab. 12 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2	1.232	1.234	4	1.062	1.066
Catanzaro	1	231	232	1	258	259
Reggio di Calabria	1	703	704	1	585	586
Crotone	0	184	184	0	231	231
Vibo Valentia	0	248	248	1	216	217
Calabria	4	2.598	2.602	7	2.352	2.359
ITALIA	392	41.906	42.298	325	37.125	37.450

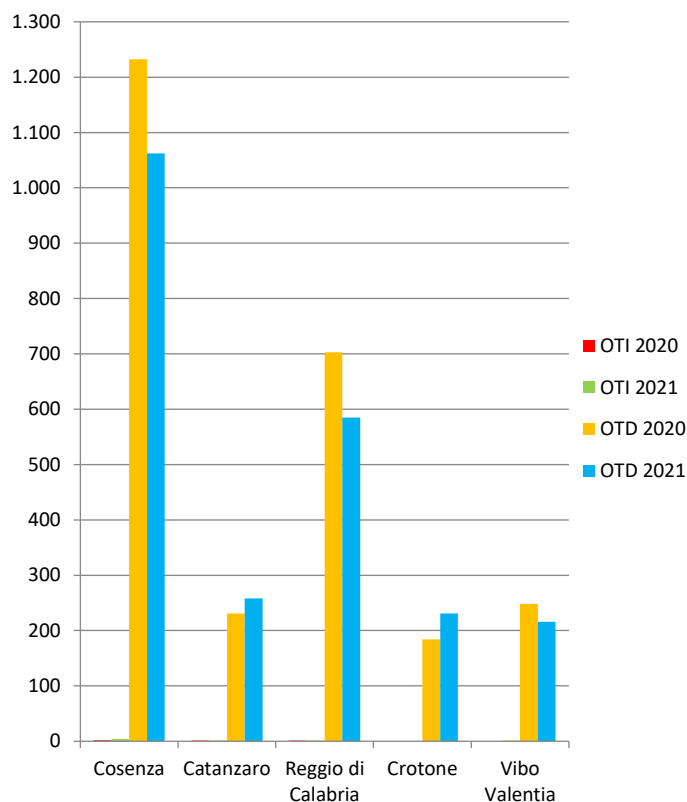
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	32	22.897	22.929	39	19.821	19.860
Catanzaro	10	4.988	4.998	14	5.128	5.142
Reggio di Calabria	14	10.403	10.417	5	9.696	9.701
Crotone	0	3.396	3.396	0	3.984	3.984
Vibo Valentia	0	5.344	5.344	43	4.624	4.667
Calabria	56	47.028	47.084	101	43.253	43.354
ITALIA	8.702	784.911	793.613	7.337	722.857	730.194

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 7 unità; e di 2.352 per la componente OTD.

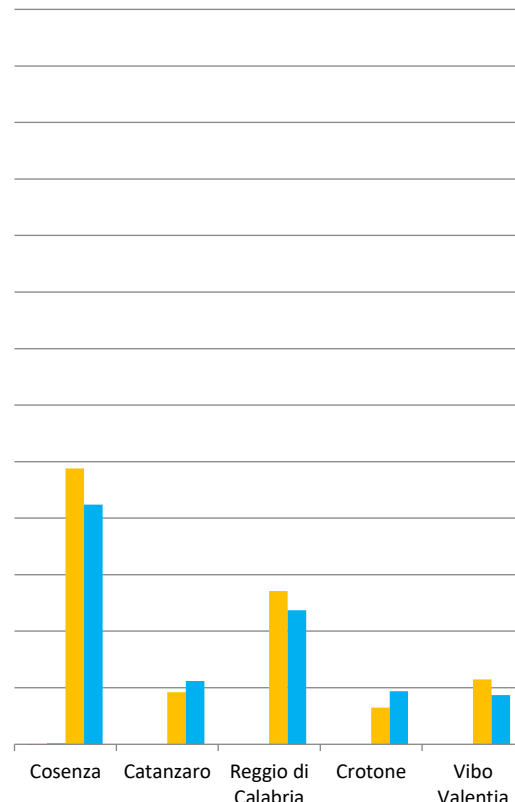
Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 0 province per gli OTI (Fig. 73).

Fig. 73 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

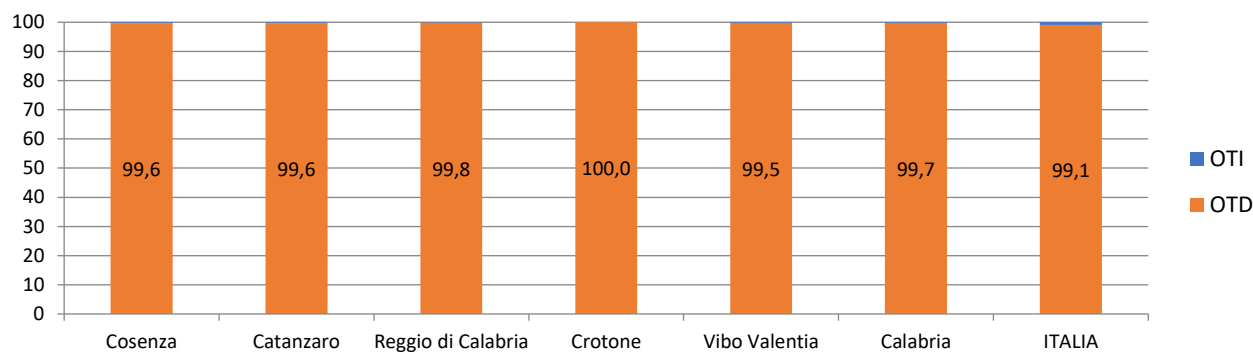
Fig. 74 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,8% al 99,7%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,5% di Vibo Valentia al 100,0% di Crotona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 75).

Fig. 75 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

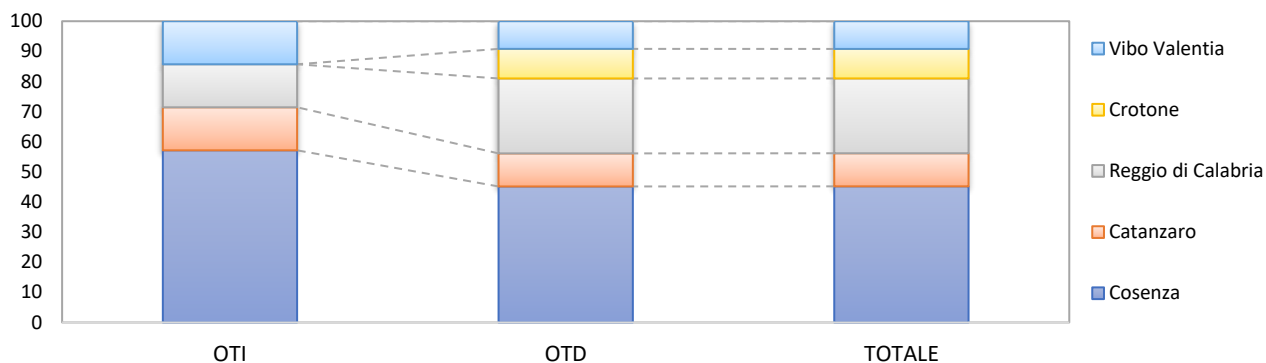


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Catanzaro e Crotone è aumentato per gli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Reggio di Calabria e Catanzaro è diminuito per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle succitate variazioni le province di Catanzaro e Crotone hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 45,2% degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 57,1% è impiegato a Cosenza, e in successione Catanzaro, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotone. I pesi degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,2% degli operai agricoli comunitari totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia (Fig. 76).

Fig. 76 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto - 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 23,1% con pesi a livello provinciale dal 18,9% di Cosenza al 29,5% di Catanzaro; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dell'11,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotone al 23,5% di Cosenza e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 23,0% con pesi a livello provinciale dal 19,0% di Cosenza al 28,8% di Catanzaro.

7.1.1 Le operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 76 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 956 unità (Tab. 13).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 2 unità; e di 954 per la componente OTD.

Tab. 13 – Numero di OTD e OTI e relative giornate dei lavoratori agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1	488	489	2	424	426
Catanzaro	0	92	92	0	112	112
Reggio di Calabria	0	271	271	0	237	237
Crotone	0	65	65	0	94	94
Vibo Valentia	0	115	115	0	87	87
Calabria	1	1.031	1.032	2	954	956
ITALIA	135	15.266	15.401	99	13.604	13.703

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	23	9.602	9.625	21	7.936	7.957
Catanzaro	0	1.924	1.924	0	2.197	2.197
Reggio di Calabria	0	4.039	4.039	0	3.752	3.752
Crotone	0	1.130	1.130	0	1.699	1.699
Vibo Valentia	0	2.666	2.666	0	1.936	1.936
Calabria	23	19.361	19.384	21	17.520	17.541
ITALIA	2.816	287.139	289.955	2.170	264.082	266.252

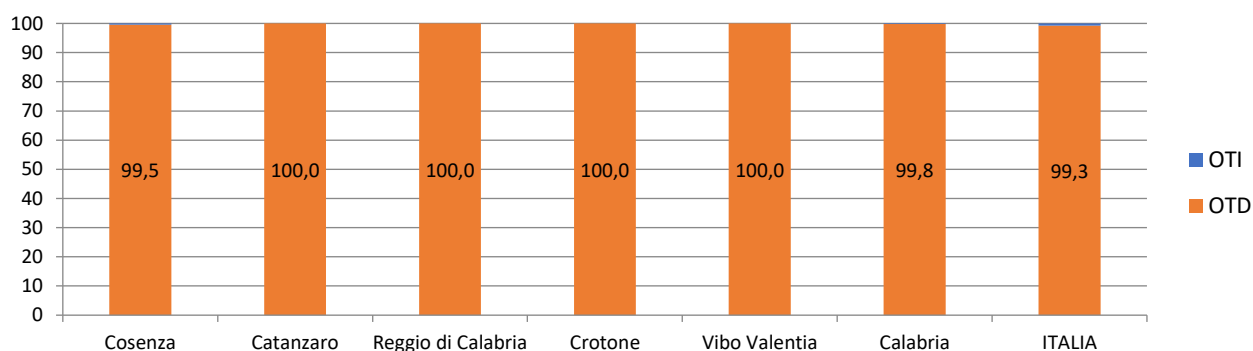
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 74).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 7,4% sul totale delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 7,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 100,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,9% al 99,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,5% di Cosenza al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 77).

Fig. 77 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

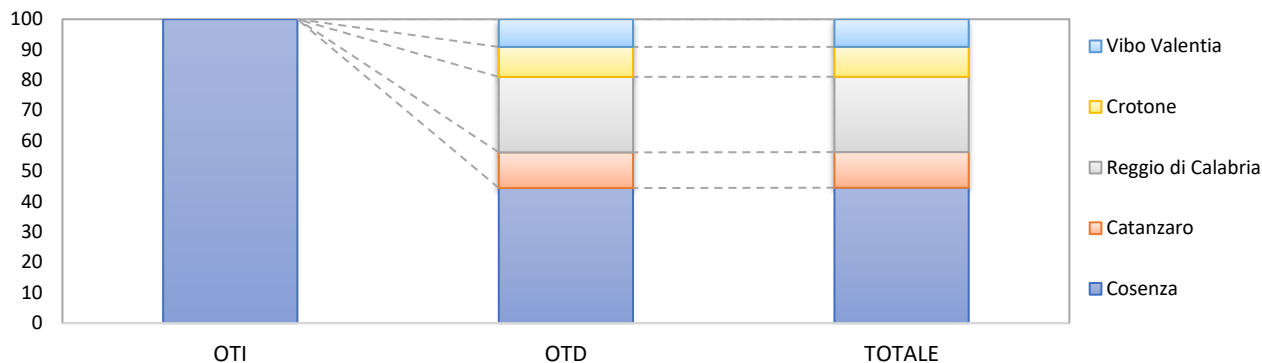


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è diminuito per le OTD agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione; il peso della provincia di Reggio di Calabria è diminuito per le OTI agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cosenza e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole straniere non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 44,4% delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 100,0% è impiegato a Cosenza, e in successione Catanzaro, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle OTD e OTI agricole comunitarie hanno portato a concentrare il 44,6% delle operaie agricole comunitarie totali non aventi diritto alla contribuzione a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 78).

Fig. 78 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 18,2% con pesi a livello provinciale dal 14,5% di Cosenza al 28,9% di Catanzaro; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 20,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 50,0% di Cosenza e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 18,2% con pesi a livello provinciale dal 14,6% di Cosenza al 28,9% di Catanzaro.

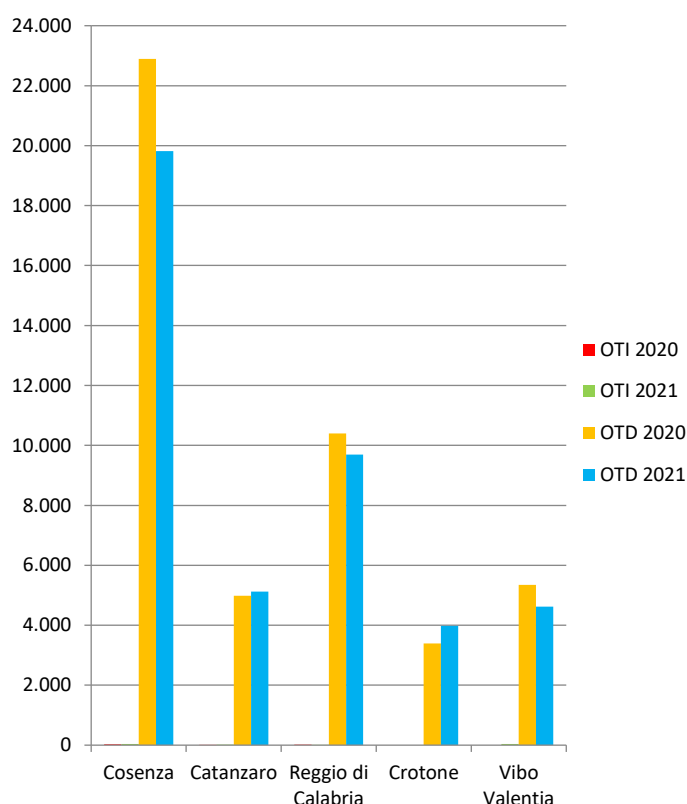
7.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 3.730 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 43.354 unità (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 101 unità; e di 43.253 per la componente OTD.

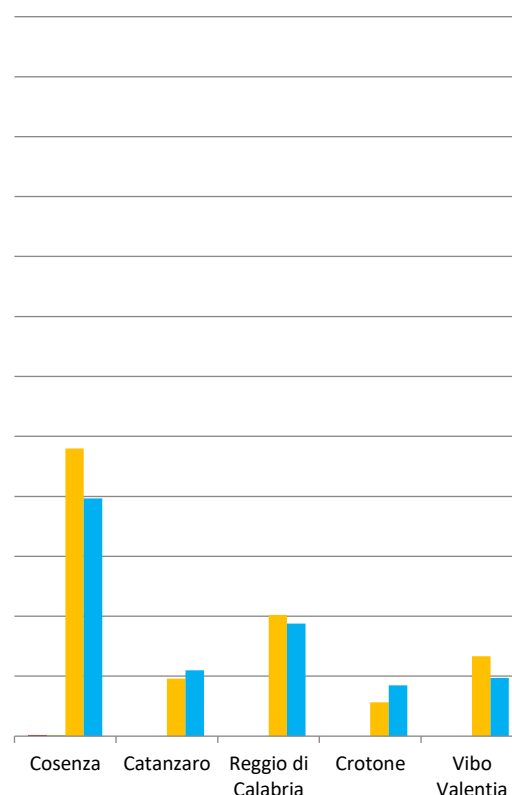
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 79).

Fig. 79 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 80 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione - Femmine – Anni 2020 e 2021



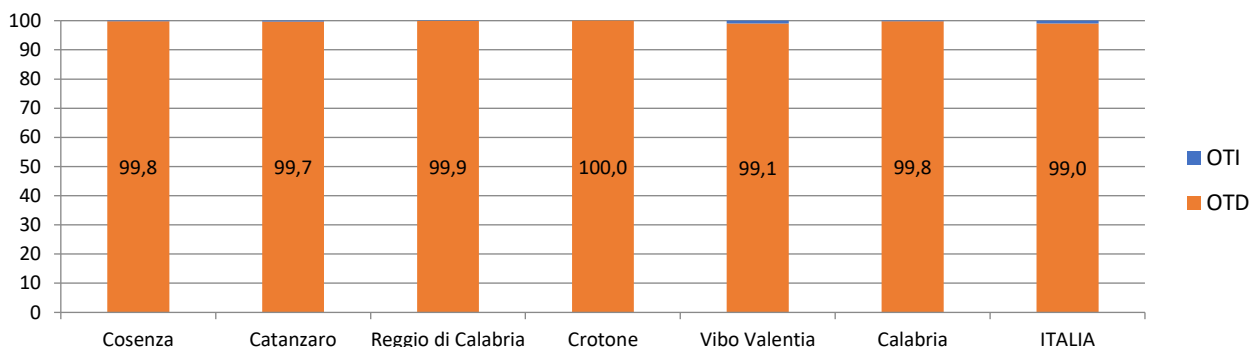
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 7,9% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; dell'8,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento dell'80,4%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,9% al 99,8%, con pesi

registrati nelle varie province oscillanti dal 99,1% di Vibo Valentia al 100,0% di Crotona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 81).

Fig. 81 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Anno 2021

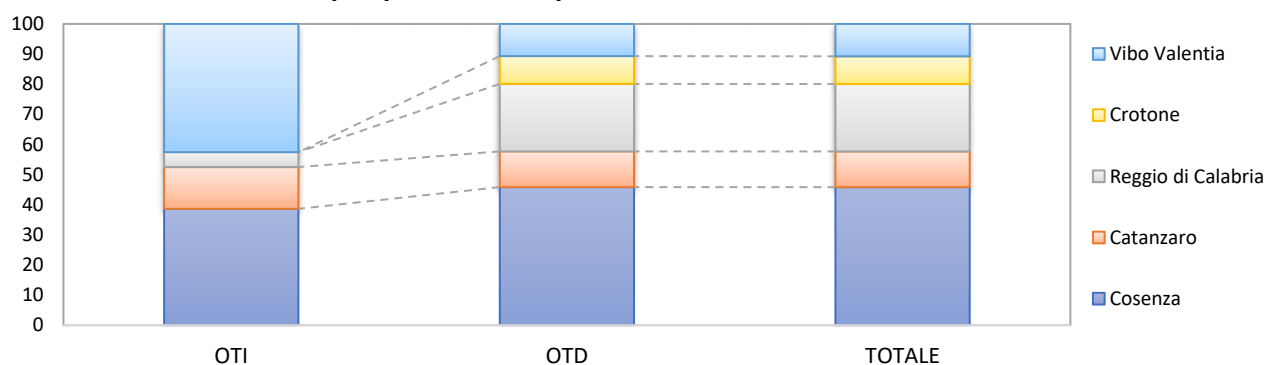


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per i non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è diminuito per il numero di giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione; il peso delle province di Crotona e Vibo Valentia è aumentato per il numero di giornate degli OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle suddette variazioni le province di Cosenza e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 45,8% delle giornate degli OTD agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari, invece, il 42,6% è impiegato a Vibo Valentia, e in successione Cosenza, Catanzaro, Reggio di Calabria e Crotona. I pesi delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,8% degli operai agricoli comunitari a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 82).

Fig. 82 - Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dal 3,9% di Cosenza al 7,2% di Catanzaro; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale dello 0,9% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotone al 4,8% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 4,9% con pesi a livello provinciale dal 3,9% di Cosenza al 6,9% di Vibo Valentia.

7.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è diminuito di 1.843 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 17.541 unità (Tab. 13).

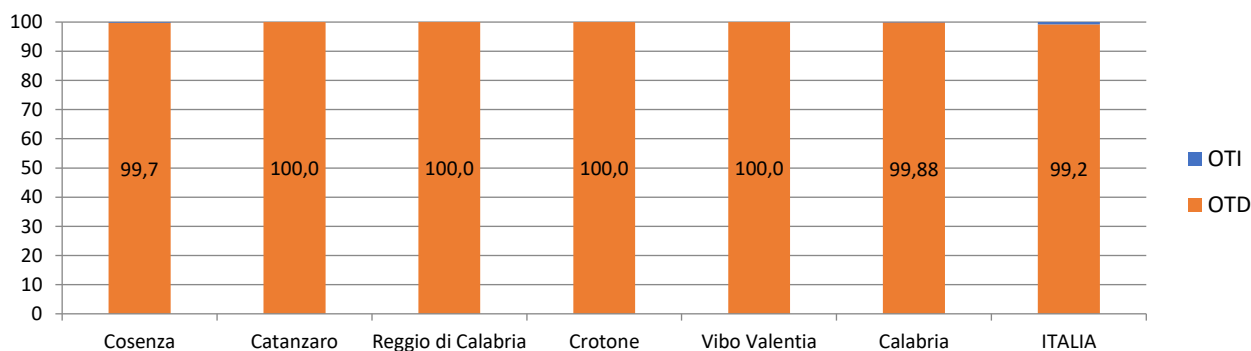
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in Calabria è stato per la componente OTI di 21 unità; e di 17.520 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 80).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 9,5% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione; del 9,5% per la componente OTD e dell'8,7% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a livello regionale è passato dal 99,9% al 99,88%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,7% di Cosenza al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria non avente diritto alla contribuzione a vantaggio della componente OTI comunitaria non avente diritto alla contribuzione (Fig. 83).

Fig. 83 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

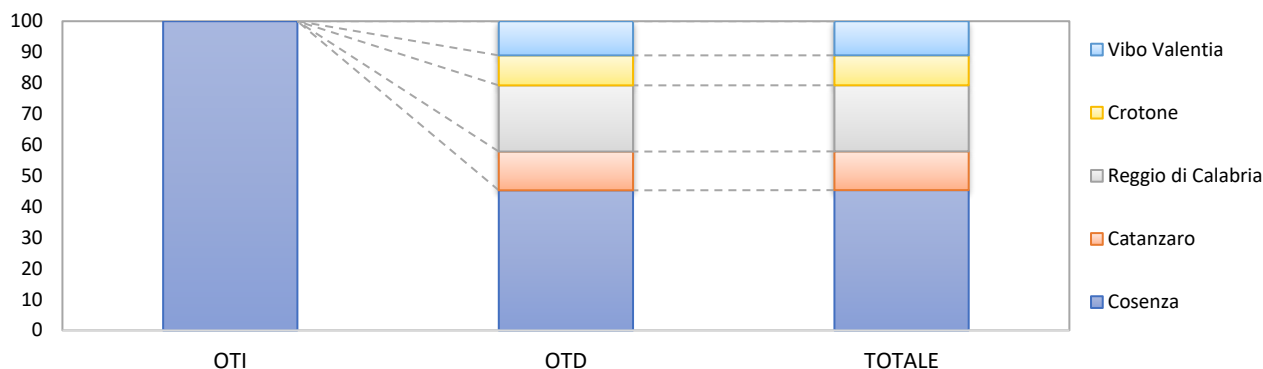


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le non aventi diritto alla contribuzione, il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è diminuito per il numero delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione. A seguito delle sopraccennate variazioni le province di Cosenza e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie non aventi diritto alla contribuzione.

Cosenza concentra il 45,3% delle giornate delle OTD agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione, invece, il 100,0% è impiegato a Cosenza, e in successione Catanzaro, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate delle OTD e OTI agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione hanno portato a concentrare il 45,4% delle operaie agricole totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 84).

Fig. 84 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari non aventi diritto alla contribuzione per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie non aventi diritto alla contribuzione rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 3,8% con pesi a livello provinciale dal 3,0% di Cosenza al 7,1% di Catanzaro; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dell'1,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 17,1% di Cosenza e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 3,8% con pesi a livello provinciale dal 3,0% di Cosenza al 7,0% di Catanzaro.

8. GLI OPERAI AGRICOLI TOTALI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

8.1 Numero OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 1.093 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 35.467 unità (Tab. 14).

In dettaglio il numero di operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 247 unità; e di 35.220 per la componente OTD.

Tab. 14 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	84	13.121	13.205	114	12.845	12.959
Catanzaro	53	3.358	3.411	34	3.489	3.523
Reggio di Calabria	53	13.253	13.306	56	12.554	12.610
Crotone	13	3.281	3.294	16	3.158	3.174
Vibo Valentia	12	3.332	3.344	27	3.174	3.201
Calabria	215	36.345	36.560	247	35.220	35.467
ITALIA	30.856	413.237	444.093	33.280	404.233	437.513

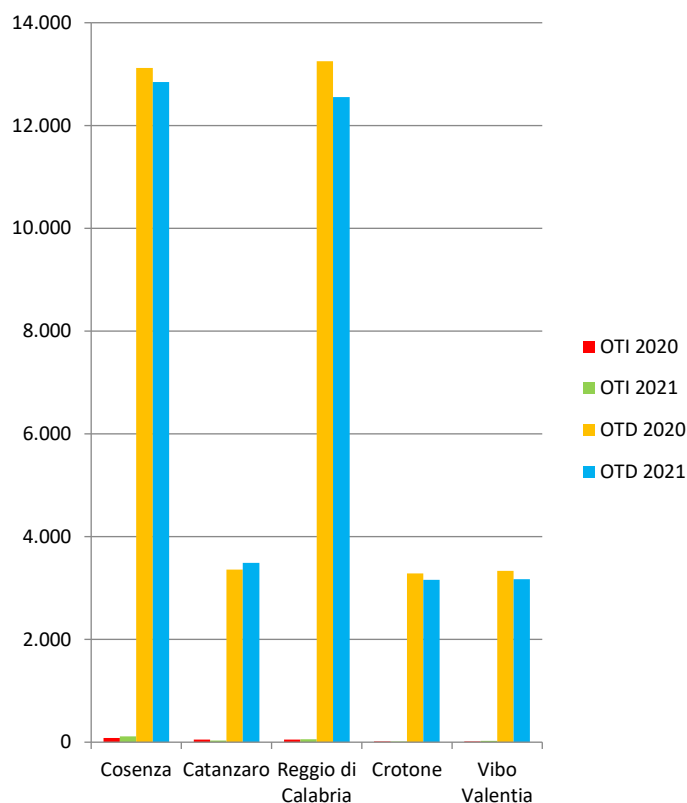
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	12.673	1.046.737	1.059.410	18.150	1.101.724	1.119.874
Catanzaro	9.944	266.462	276.406	7.020	280.919	287.939
Reggio di Calabria	6.940	1.060.966	1.067.906	5.910	1.035.421	1.041.331
Crotone	1.965	276.797	278.762	2.978	268.579	271.557
Vibo Valentia	1.787	261.558	263.345	2.586	255.974	258.560
Calabria	33.309	2.912.520	2.945.829	36.644	2.942.617	2.979.261
ITALIA	7.156.410	33.010.599	40.167.009	7.802.628	34.968.795	42.771.423

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 85).

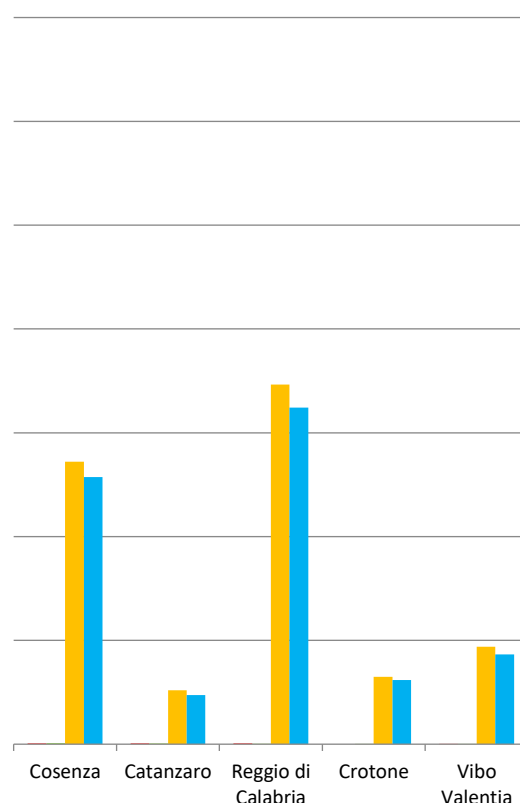
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 3,0% sul totale degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; del 3,1% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 14,9%.

Fig. 85 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

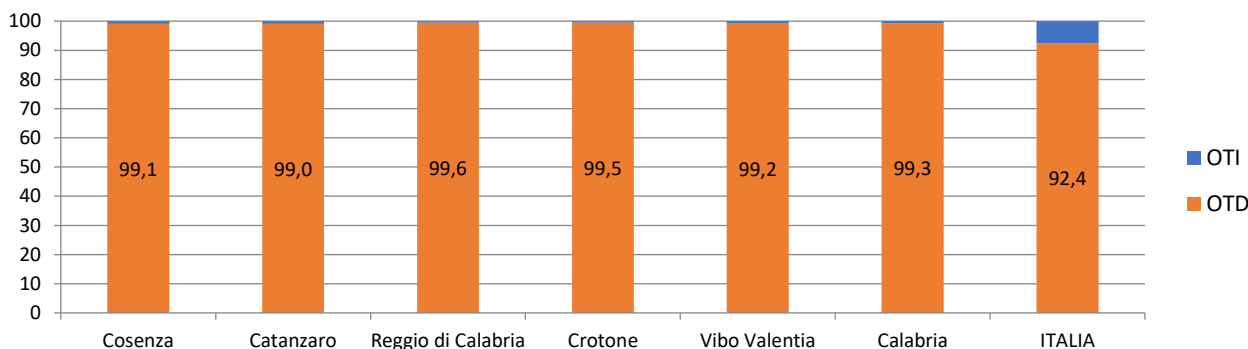
Fig. 86 – Numero OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,4% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,0% di Catanzaro al 99,6% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 87).

Fig. 87 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone - Anno 2021

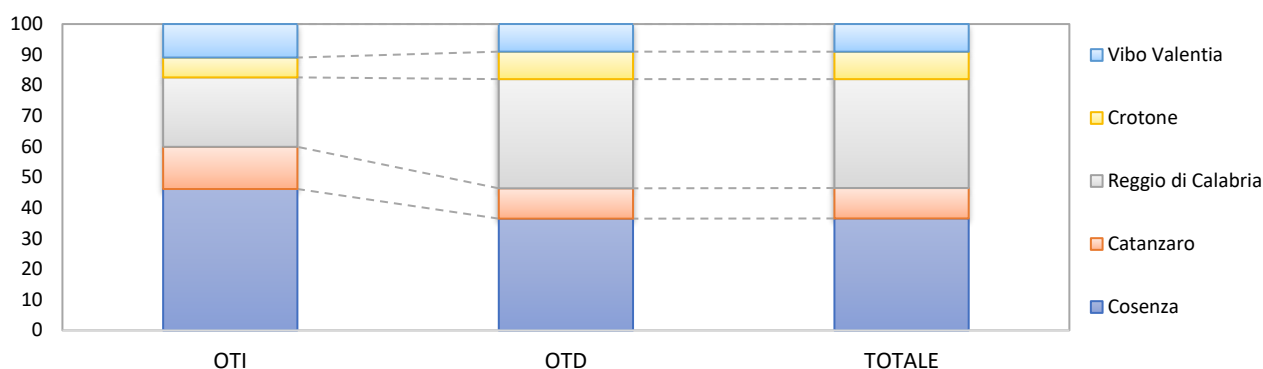


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Catanzaro e Reggio di Calabria è diminuito per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Cosenza e Catanzaro hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 36,5% degli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 46,2% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. I pesi degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 36,5% degli operai totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 88).

Fig. 88 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 39,0% con pesi a livello provinciale dal 35,6% di Cosenza al 42,0% di Crotona; per gli OTI agricoli a livello regionale del 3,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,9% di Catanzaro al 10,8% di Cosenza e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 36,7% con pesi a livello provinciale dal 27,4% di Catanzaro al 40,9% di Reggio di Calabria.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli italiani è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 34,6% con pesi a livello provinciale dal 30,5% di Catanzaro al 39,2% di Reggio di Calabria; per gli OTI agricoli a livello regionale del 2,8% con pesi a livello provinciale dallo 0,8% di Catanzaro all'8,6% di Cosenza e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 32,0% con pesi a livello provinciale dal 18,9% di Catanzaro al 38,2% di Reggio di Calabria.

8.1.1 Le operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 1.048 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da una diminuzione del numero della componente OTI, assestandosi a 15.592 unità (Tab. 15).

In dettaglio il numero di operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 47 unità; e di 15.545 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 2 province per le OTI (Fig. 86).

Tab. 15 – Numero OTI e OTD agricoli con età inferiore a 40 anni – Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	16	5.445	5.461	21	5.148	5.169
Catanzaro	16	1.041	1.057	12	945	957
Reggio di Calabria	13	6.931	6.944	8	6.486	6.494
Crotone	0	1.299	1.299	2	1.235	1.237
Vibo Valentia	2	1.877	1.879	4	1.731	1.735
Calabria	47	16.593	16.640	47	15.545	15.592
ITALIA	3.933	116.192	120.125	4.352	113.365	117.717

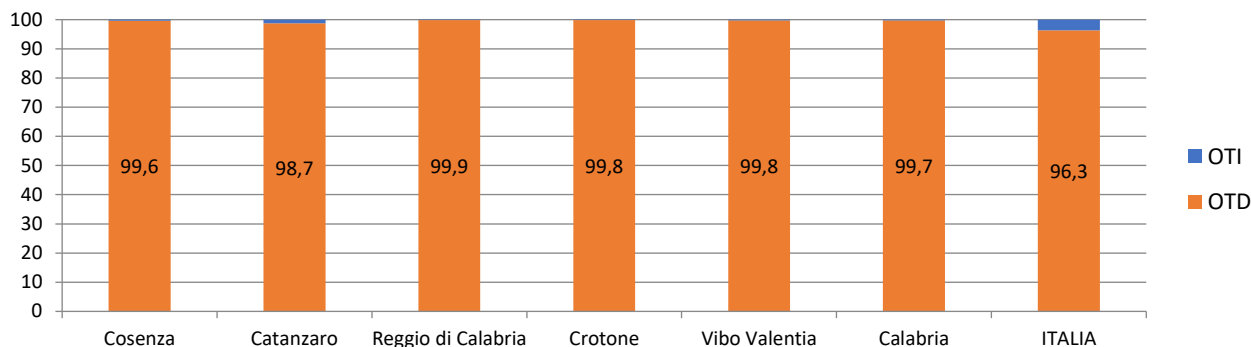
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2.289	408.155	410.444	2.114	400.810	402.924
Catanzaro	2.860	79.936	82.796	1.962	73.892	75.854
Reggio di Calabria	1.685	585.294	586.979	1.129	552.889	554.018
Crotone	0	116.776	116.776	146	109.108	109.254
Vibo Valentia	258	148.246	148.504	244	138.498	138.742
Calabria	7.092	1.338.407	1.345.499	5.595	1.275.197	1.280.792
ITALIA	802.541	8.706.350	9.508.891	899.282	9.056.479	9.955.761

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 6,3% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,3% per la componente OTD mentre per la componente OTI i valori sono rimasti invariati.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,72% al 99,70%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,7% di Catanzaro al 99,9% di Reggio di Calabria. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 89).

Fig. 89 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

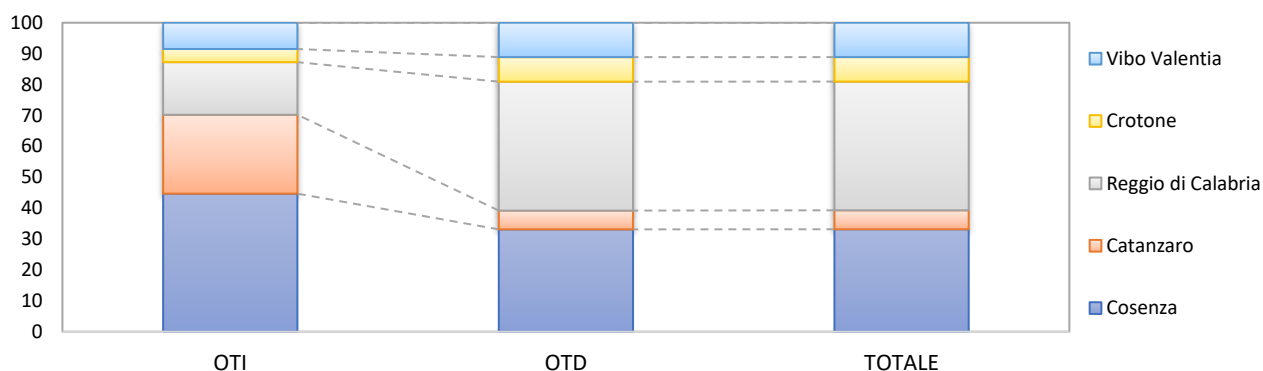


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Crotona e Cosenza è aumentato per le OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Reggio di Calabria e Catanzaro è diminuito per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Crotona e Cosenza hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Reggio di Calabria concentra il 41,7% delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 44,7% è impiegato a Cosenza, e in successione Catanzaro, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotona. I pesi delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 41,6% delle operaie agricole totali a Reggio di Calabria, e a seguire Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro (Fig. 90).

Fig. 90 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 32,7% con pesi a livello provinciale dal 26,4% di Catanzaro al 37,3% di Reggio di Calabria; per le OTI agricole a livello regionale del 17,0% con pesi a livello provinciale dal 7,3% di Catanzaro al 44,7% di Cosenza e per le operaie agricole totali a livello regionale del 32,6% con pesi a livello provinciale dal 25,6% di Catanzaro al 37,2% di Reggio di Calabria.

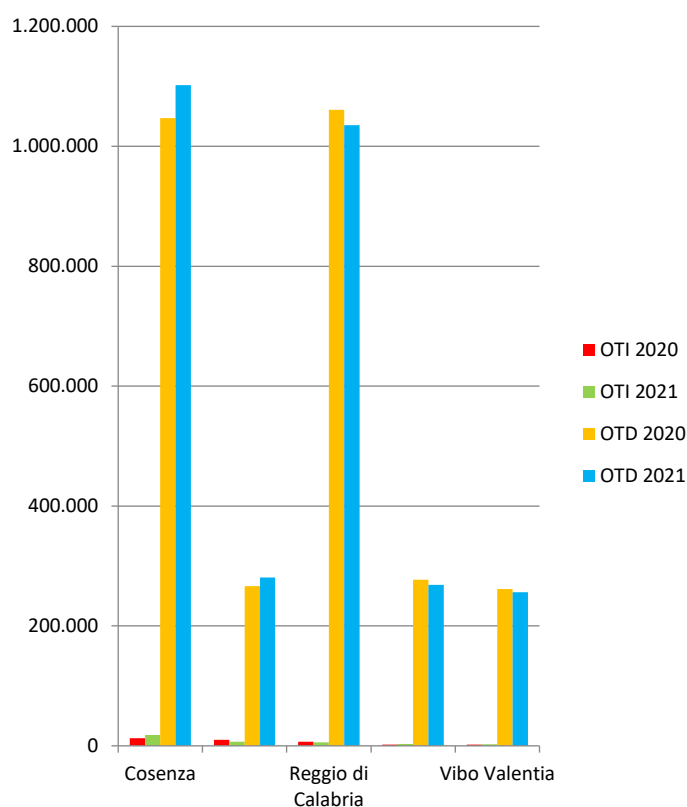
8.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è aumentato di 33.432 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 2.979.261 giornate (Tab. 12).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 36.644 unità; e di 2.942.617 per la componente OTD.

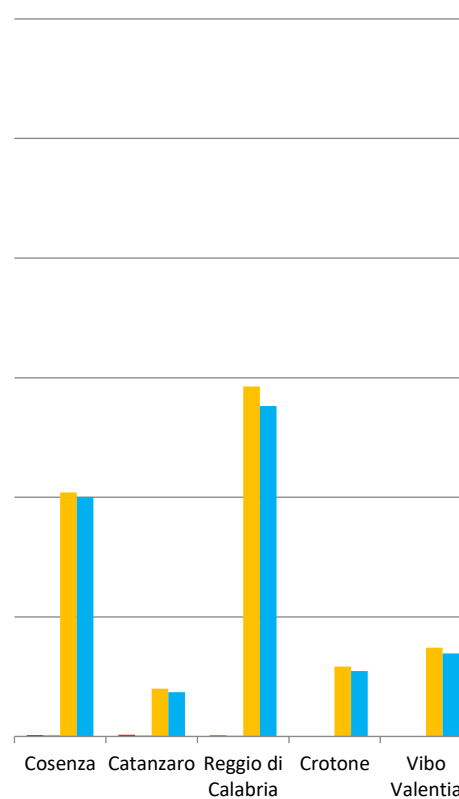
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in 3 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 3 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI. (Fig. 91).

Fig. 91 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 92 – Numero giornate OTD e OTI agricoli totali con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



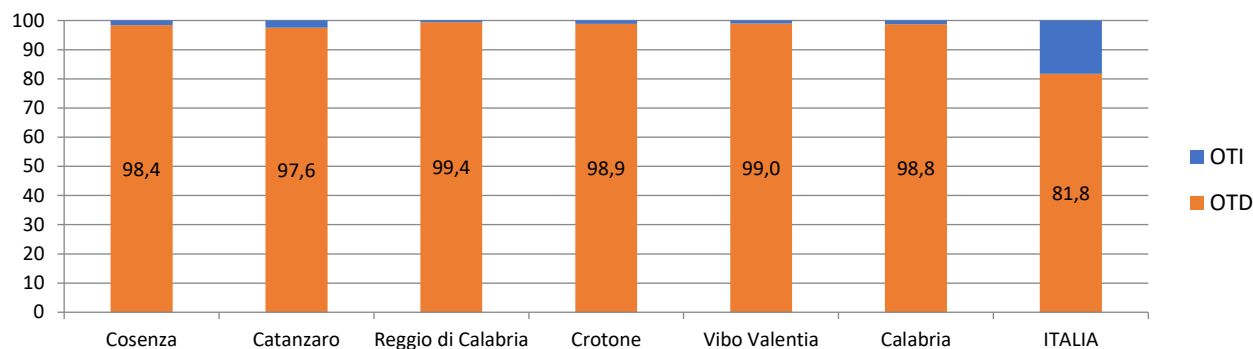
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato dell'1,1% sul totale delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,0% per la componente OTD e del 10,0% per la componente OTI.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 98,9% del 2020 al 98,8% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,6% di Catanzaro al 99,4% di Reggio di Calabria. Queste

variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 93).

Fig. 93 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

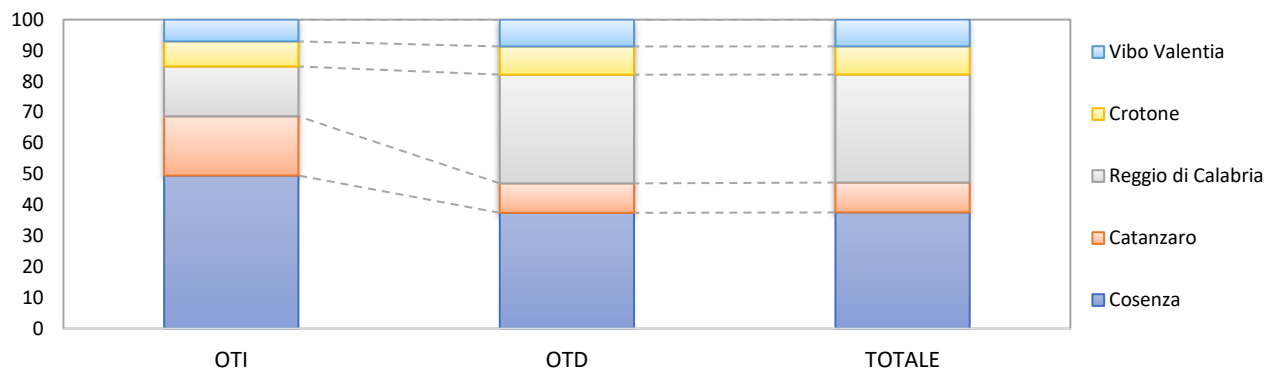


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Catanzaro e Cosenza è aumentato per gli OTD agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Catanzaro e Reggio di Calabria è diminuito per gli OTI agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 37,4% delle giornate degli OTD agricoli con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli con età inferiore a 40 anni, invece, il 49,5% è impiegato a Cosenza, e in successione Catanzaro, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate degli operai agricoli totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 37,6% a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 94).

Fig. 94 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 36,0% con pesi a livello provinciale dal 33,6% di Cosenza al 38,8% di Reggio di Calabria; per gli OTI agricoli a livello regionale

del 2,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,8% di Catanzaro al 7,5% di Cosenza e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 30,9% con pesi a livello provinciale dal 17,0% di Catanzaro al 36,7% di Reggio di Calabria.

Se si analizza la sola componente italiana notiamo che il peso delle giornate degli operai agricoli con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli è stato per gli OTD agricoli a livello regionale del 32,2% con pesi a livello provinciale dal 28,2% di Catanzaro al 36,7% di Reggio di Calabria; per gli OTI agricoli a livello regionale del 2,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,8% di Catanzaro al 6,8% di Cosenza e per gli operai agricoli totali a livello regionale del 26,7% con pesi a livello provinciale dall'11,6% di Catanzaro al 34,5% di Reggio di Calabria.

8.2.1 Le giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 64.707 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 1.280.792 giornate (Tab. 13).

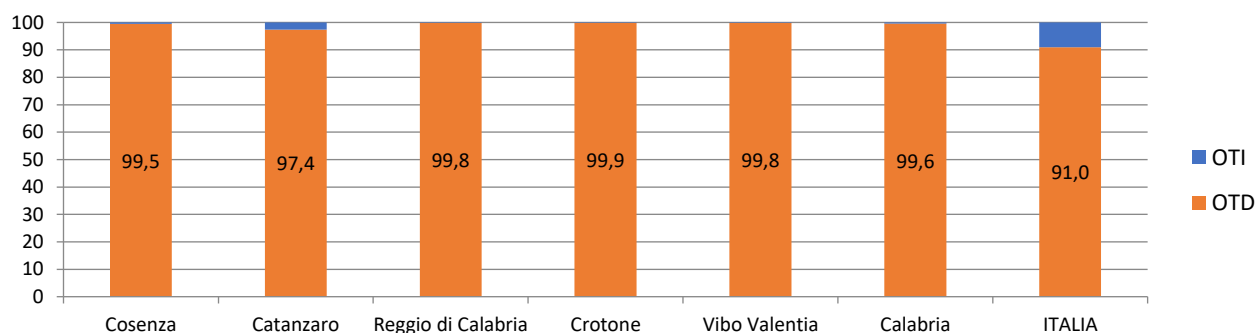
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 5.595 unità; e di 1.275.197 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 4 province per le OTI. (Fig. 92).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 4,8% sul totale delle operaie agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; del 4,7% per la componente OTD e del 21,1% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,5% del 2020 al 99,6% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,4% di Catanzaro al 99,9% di Crotona. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Crotona e Vibo Valentia hanno fatto aumentare il peso della componente OTD totale avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI totale avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 95).

Fig. 95 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

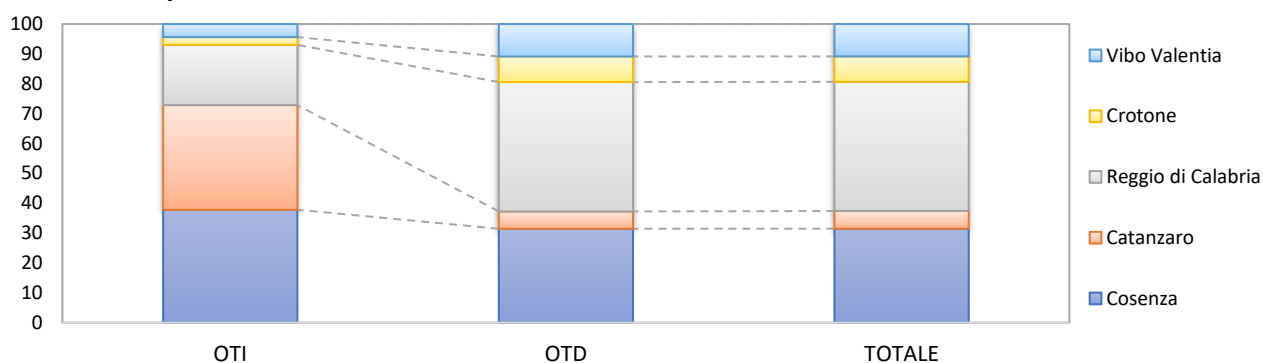


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Cosenza è aumentato per le giornate delle OTD agricole aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Catanzaro e Reggio di Calabria è diminuito per le giornate delle OTI agricole aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Cosenza ha visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali aventi un'età inferiore a 40 anni.

Reggio di Calabria concentra il 43,4% delle giornate delle OTD agricole con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le giornate delle OTI agricole con età inferiore a 40 anni, invece, il 37,8% è impiegato a Cosenza, e in successione Catanzaro, Reggio di Calabria, Vibo Valentia e Crotona. I pesi delle giornate delle operaie agricole totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 43,3% a Reggio di Calabria, e a seguire Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro (Fig. 96).

Fig. 96 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto - Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 30,7% con pesi a livello provinciale dal 23,8% di Catanzaro al 35,2% di Reggio di Calabria; per le OTI agricole a livello regionale del 10,4% con pesi a livello provinciale dal 5,5% di Catanzaro al 28,4% di Cosenza e per le operaie agricole totali a livello regionale del 30,4% con pesi a livello provinciale dal 21,9% di Catanzaro al 35,1% di Reggio di Calabria.

Se si analizza la sola componente operaie agricole notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole è stato per le OTD agricole a livello regionale del 29,5% con pesi a livello provinciale dal 21,9% di Crotona al 37,6% di Vibo Valentia; per le OTI agricole a livello regionale del 6,7% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotona al 16,0% di Cosenza e per le operaie agricole totali a livello regionale del 28,8% con pesi a livello provinciale dal 21,8% di Crotona al 36,9% di Vibo Valentia.

9. GLI OPERAI AGRICOLI STRANIERI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

9.1 Numero OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 100 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 11.261 unità (Tab. 16).

In dettaglio il numero di operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 74 unità; e di 11.187 per la componente OTD.

Tab. 16 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

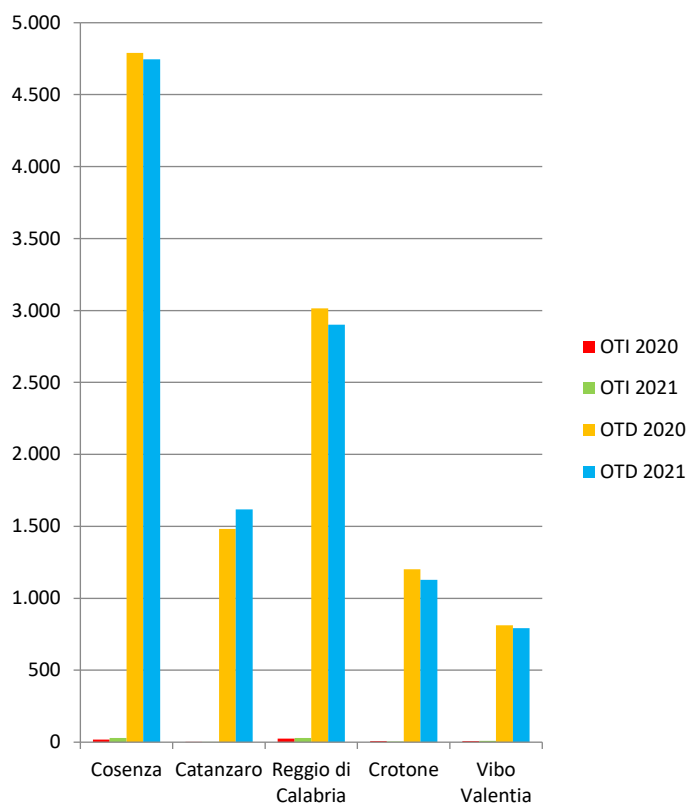
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	19	4.791	4.810	29	4.746	4.775
Catanzaro	2	1.483	1.485	1	1.617	1.618
Reggio di Calabria	25	3.015	3.040	30	2.902	2.932
Crotone	6	1.201	1.207	5	1.129	1.134
Vibo Valentia	6	813	819	9	793	802
Calabria	58	11.303	11.361	74	11.187	11.261
ITALIA	9.419	184.197	193.616	9.835	180.900	190.735
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1.944	373.012	374.956	2.351	416.432	418.783
Catanzaro	196	108.446	108.642	55	117.500	117.555
Reggio di Calabria	2.953	201.012	203.965	2.037	206.427	208.464
Crotone	895	87.738	88.633	720	85.766	86.486
Vibo Valentia	558	54.714	55.272	1.258	54.932	56.190
Calabria	6.546	824.922	831.468	6.421	881.057	887.478
ITALIA	2.034.721	14.641.284	16.676.005	2.163.832	15.581.566	17.745.398

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 97).

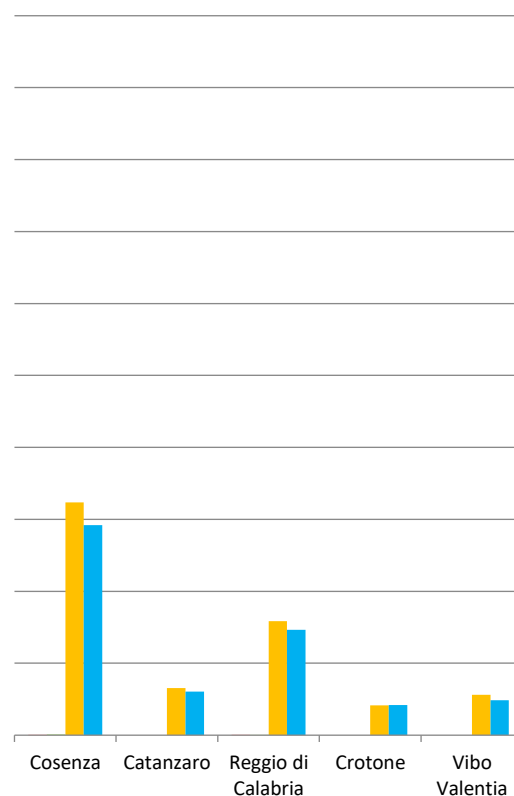
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dello 0,9% sul totale degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'1,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 27,6%.

Fig. 97 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

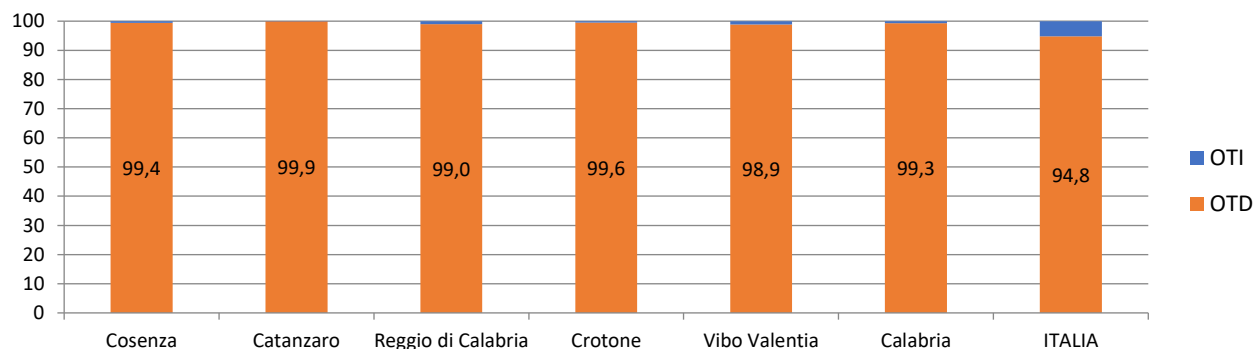
Fig. 98 – Numero OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,5% al 99,3%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 98,9% di Vibo Valentia al 99,9% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro e Crotona hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 99).

Fig. 99 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

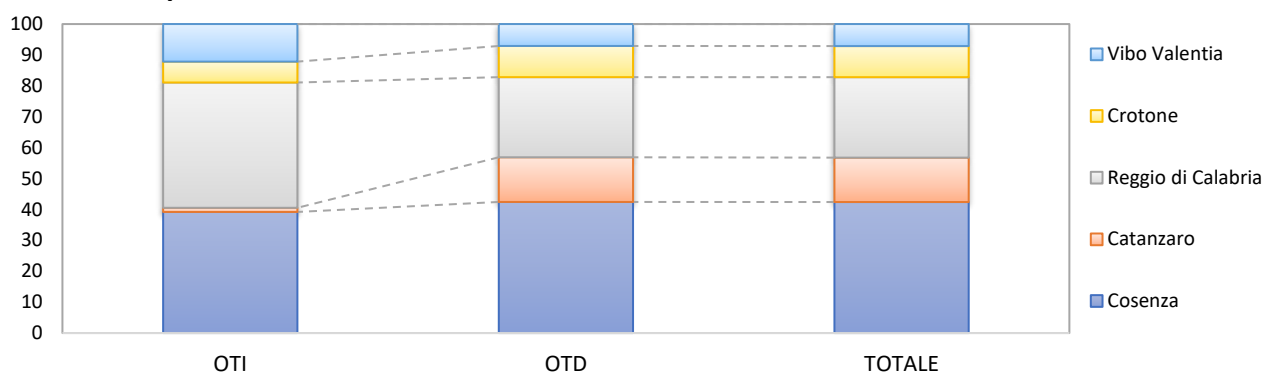


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Catanzaro è aumentato per gli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Vibo Valentia e Cosenza è aumentato per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Cosenza e Catanzaro hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 42,4% degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 40,5% è impiegato a Reggio di Calabria, e in successione Cosenza, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. I pesi degli operai agricoli stranieri totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 42,4% degli operai totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 100).

Fig. 100 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 53,5% con pesi a livello provinciale dal 49,9% di Cosenza al 60,2% di Crotona; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 31,2% con pesi a livello provinciale dall'1,3% di Catanzaro al 56,3% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 53,3% con pesi a livello provinciale dal 49,9% di Cosenza al 59,9% di Crotona.

9.1.1 Le operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 277 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.953 unità (Tab. 17).

In dettaglio il numero di operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 5 unità; e di 2.948 per la componente OTD.

Tab. 17 – Numero OTI e OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	2	1.617	1.619	4	1.460	1.464
Catanzaro	0	328	328	0	304	304
Reggio di Calabria	2	792	794	1	732	733
Crotone	0	208	208	0	209	209
Vibo Valentia	0	281	281	0	243	243
Calabria	4	3.226	3.230	5	2.948	2.953
ITALIA	968	39.169	40.137	1.026	37.473	38.499

Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	141	130.174	130.315	143	125.816	125.959
Catanzaro	0	27.261	27.261	0	23.258	23.258
Reggio di Calabria	206	61.080	61.286	5	56.710	56.715
Crotone	0	18.697	18.697	0	17.162	17.162
Vibo Valentia	0	21.250	21.250	0	17.974	17.974
Calabria	347	258.462	258.809	148	240.920	241.068
ITALIA	186.643	3.064.383	3.251.026	200.568	3.105.845	3.306.413

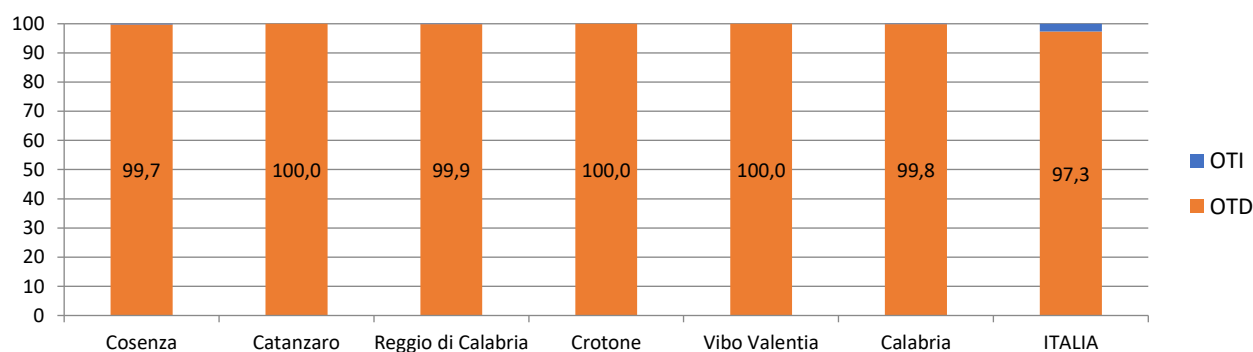
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 98).

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata dell'8,6% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; dell'8,6% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 25,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,9% al 99,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,7% di Cosenza al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 101).

Fig. 101 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

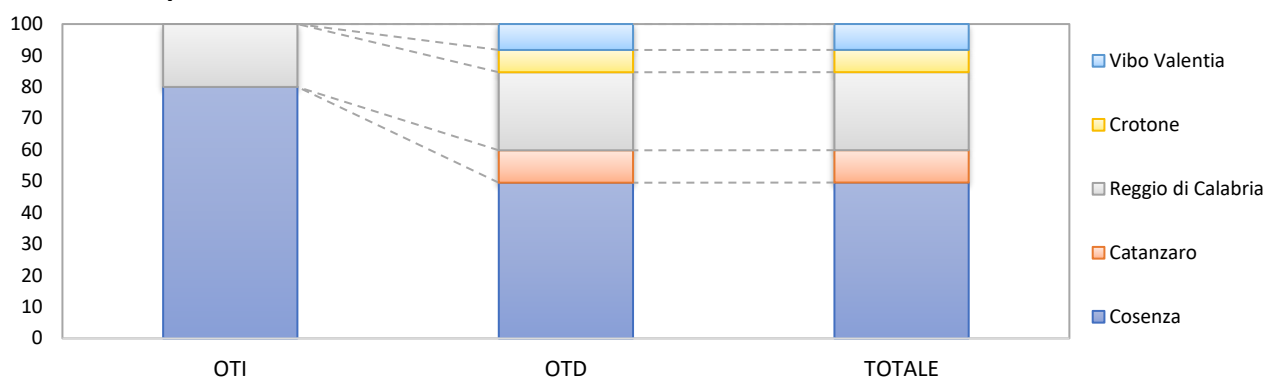


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è diminuito per le OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Reggio di Calabria è diminuito per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province di Cosenza e Vibo Valentia hanno visto diminuire il peso delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 49,5% delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, l'80,0% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Il peso delle operaie agricole straniere totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 49,6% delle operaie agricole totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 102).

Fig. 102 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 40,3% con pesi a livello provinciale dal 38,3% di Cosenza al 42,8% di Reggio di Calabria; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 25,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 44,4% di Cosenza e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 40,3% con pesi a livello provinciale dal 38,3% di Cosenza al 42,7% di Reggio di Calabria.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 19,0% con pesi a livello provinciale dall'11,3% di Reggio di Calabria al 32,2% di Catanzaro; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 10,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 19,0% di Cosenza e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 18,9% con pesi a livello provinciale dall'11,3% di Reggio di Calabria al 31,8% di Catanzaro.

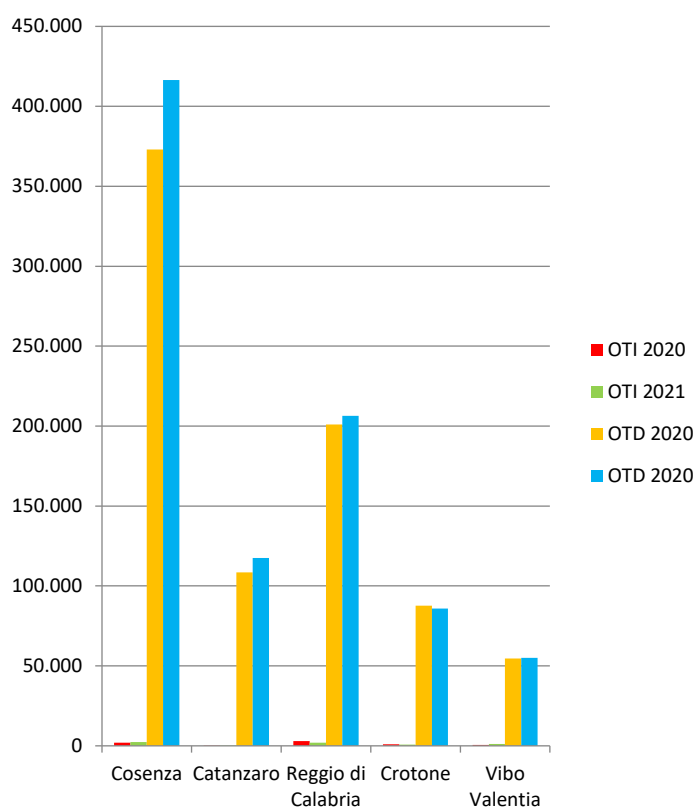
9.2 Numero giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è aumentato di 56.010 unità, condizionato da un aumento del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 887.478 giornate (Tab. 16).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 6.421 unità; e di 881.057 per la componente OTD.

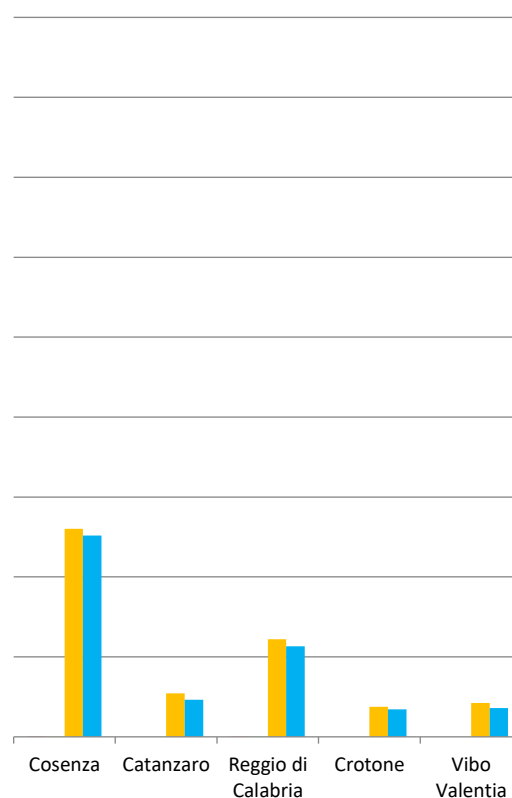
Le succitate variazioni sono state condizionate da un aumento generalizzato delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con un aumento registrato in 4 province per gli OTD e in 2 province per gli OTI (Fig. 103).

Fig. 103 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 104 – Numero giornate OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



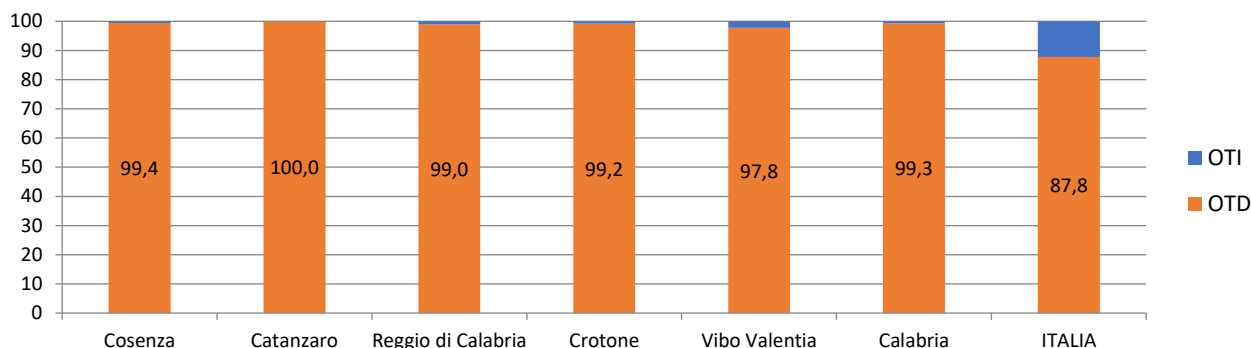
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale l'aumento registrato dal 2020 al 2021 è stato del 6,7% sul totale delle giornate degli operai agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,8% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrata una diminuzione dell'1,9%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 99,2% del 2020 al 99,3% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 97,8% di Vibo Valentia al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Vibo Valentia e Cosenza hanno fatto aumentare il peso della componente

OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a svantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 105).

Fig. 105 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

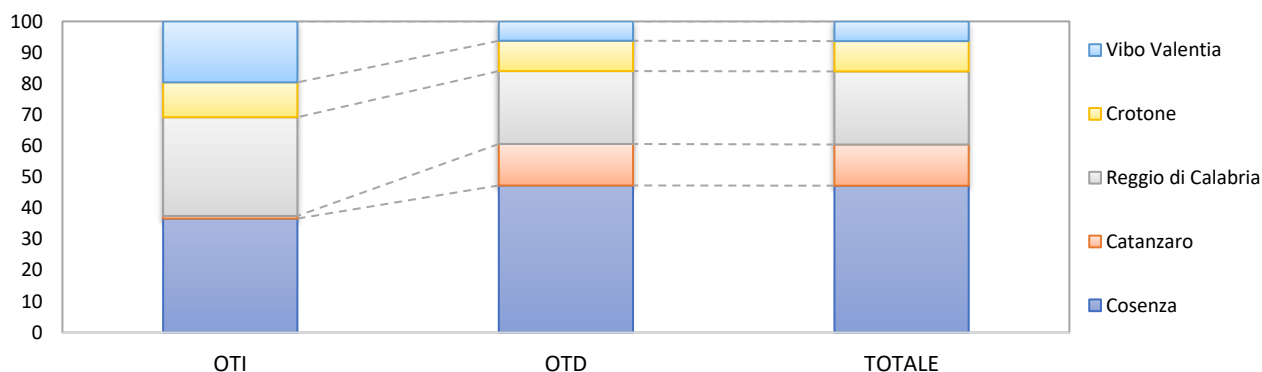


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli stranieri a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Catanzaro e Cosenza è aumentato per le giornate degli OTD agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso delle province di Cosenza e Vibo Valentia è aumentato per le giornate degli OTI agricoli stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Catanzaro e Cosenza hanno visto aumentare il peso degli operai agricoli totali stranieri aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 47,3% delle giornate degli OTD agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. Per le giornate degli OTI agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni, invece, il 36,6% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. I pesi delle giornate degli operai agricoli stranieri totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 47,2% a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia (Fig. 106).

Fig. 106 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Il peso delle giornate degli operai agricoli stranieri con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli stranieri è stato per gli OTD agricoli stranieri a livello regionale del 49,9% con pesi a livello provinciale dal 47,9% di Cosenza al 54,2% di Catanzaro; per gli OTI agricoli stranieri a livello regionale del 16,1% con pesi a livello provinciale dallo 0,3% di Catanzaro al 44,7%

di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali stranieri a livello regionale del 49,1% con pesi a livello provinciale dal 47,7% di Cosenza al 53,1% di Crotona.

9.2.1 Le giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 17.741 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 241.068 giornate (Tab. 17).

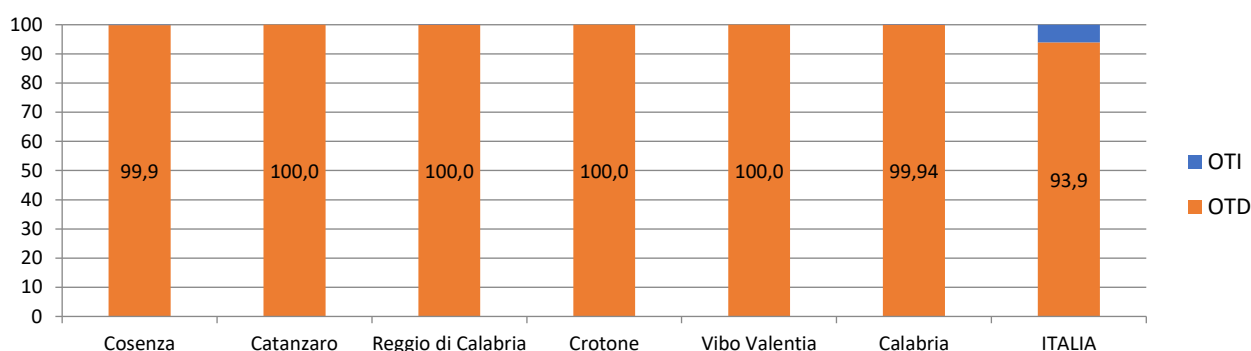
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 148 unità; e di 240.920 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 1 provincia per le OTI (Fig. 104).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 6,9% sul totale delle operaie agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,8% per la componente OTD e del 57,3% per la componente OTI.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,87% del 2020 al 99,94% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,9% di Cosenza al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Reggio di Calabria hanno fatto diminuire il peso della componente OTD straniera avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI straniera avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 107).

Fig. 107 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli stranieri con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

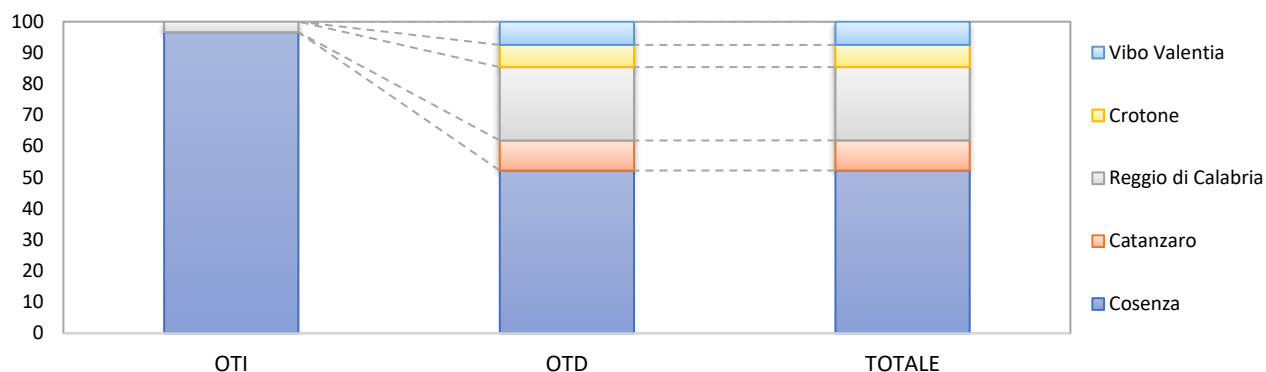


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole straniere a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Cosenza è aumentato per le giornate delle OTD agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Reggio di Calabria è diminuito per le giornate delle OTI agricole straniere aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Cosenza ha visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali straniere aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 52,2% delle giornate delle OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona. Per le giornate delle OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni, invece, il 96,6% è impiegato a Cosenza, e in successione Reggio di Calabria, Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate delle operaie agricole straniere totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 52,3% a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Catanzaro, Vibo Valentia e Crotona (Fig. 108).

Fig. 108 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole straniere è stato per le OTD agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 37,6% con pesi a livello provinciale dal 36,4% di Cosenza al 40,4% di Reggio di Calabria; per le OTI agricole straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 6,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 30,0% di Cosenza e per le operaie agricole totali straniere con età inferiore a 40 anni a livello regionale del 37,5% con pesi a livello provinciale dal 36,4% di Cosenza al 40,2% di Reggio di Calabria.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole straniere a livello regionale del 18,9% con pesi a livello provinciale dal 10,3% di Reggio di Calabria al 31,5% di Catanzaro; per le OTI agricole straniere a livello regionale del 2,6% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 6,8% di Cosenza e per le operaie agricole totali straniere a livello regionale del 18,8% con pesi a livello provinciale dal 10,2% di Reggio di Calabria al 31,3% di Cosenza.

10. GLI OPERAI AGRICOLI COMUNITARI CON ETÀ INFERIORE A 40 ANNI

10.1 Numero OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 446 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 4.532 unità (Tab. 18).

In dettaglio il numero di operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 9 unità; e di 4.523 per la componente OTD.

Tab. 18 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Anni 2020 e 2021

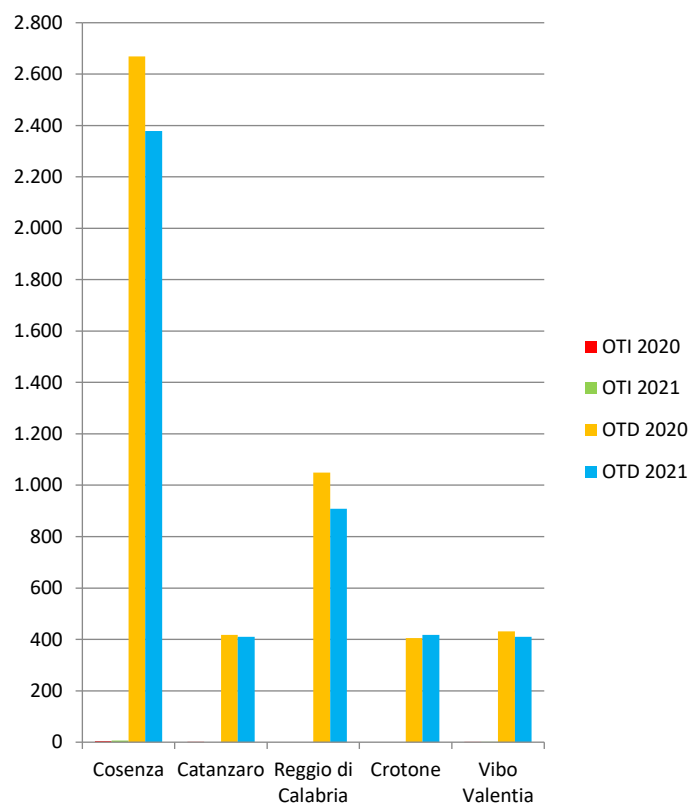
Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	4	2.669	2.673	7	2.378	2.385
Catanzaro	2	417	419	0	410	410
Reggio di Calabria	0	1.049	1.049	0	908	908
Crotone	0	405	405	0	417	417
Vibo Valentia	1	431	432	2	410	412
Calabria	7	4.971	4.978	9	4.523	4.532
ITALIA	2.047	51.033	53.080	1.955	45.509	47.464
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	364	217.244	217.608	456	208.681	209.137
Catanzaro	196	33.706	33.902	0	30.039	30.039
Reggio di Calabria	0	74.338	74.338	0	65.888	65.888
Crotone	0	35.455	35.455	0	33.280	33.280
Vibo Valentia	78	33.154	33.232	276	30.170	30.446
Calabria	638	393.897	394.535	732	368.058	368.790
ITALIA	463.897	3.913.478	4.377.375	457.423	3.620.601	4.078.024

Fonte: elaborazioni su dati INPS

Le suddette variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata degli operai agricoli in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 109).

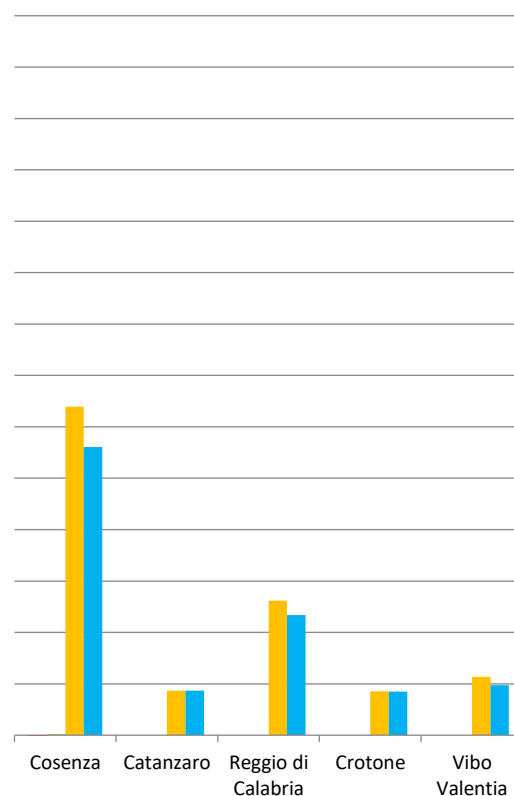
In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 9,0% sul totale degli operai agricoli; del 9,0% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 28,6%.

Fig. 109 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

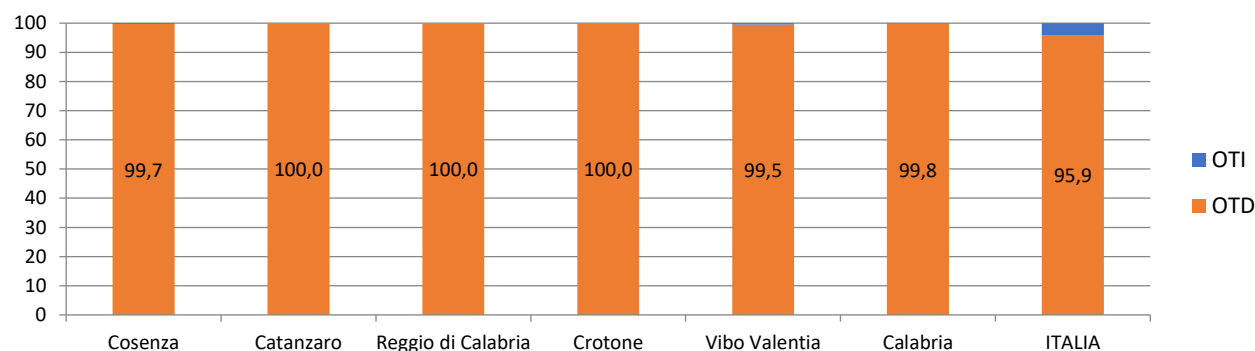
Fig. 110 – Numero OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

A seguito delle summenzionate variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 99,9% al 99,8%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,5% di Vibo Valentia al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 111).

Fig. 111 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

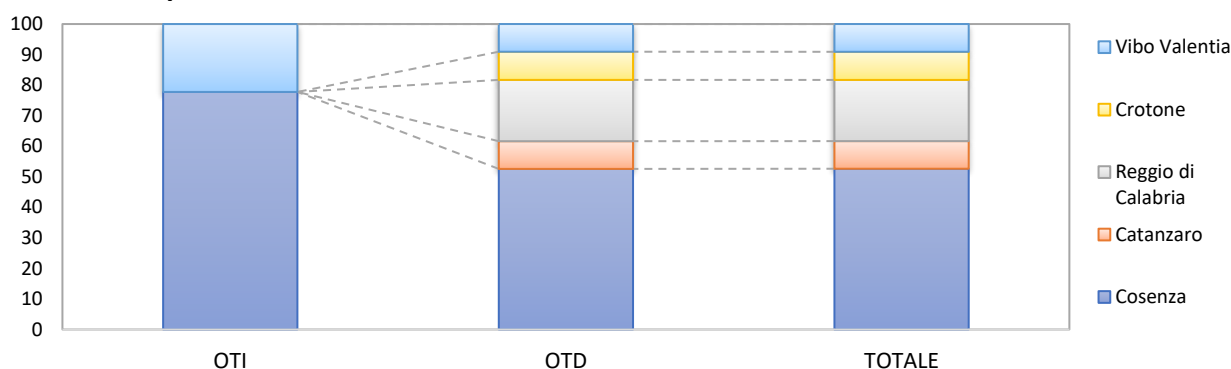


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Cosenza e Reggio di Calabria è diminuito per gli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Catanzaro è diminuito per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle succitate variazioni le province di Cosenza e Reggio di Calabria hanno visto diminuire il peso degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 52,6% degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Catanzaro e Vibo Valentia. Per gli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 77,8% è impiegato a Cosenza, e in successione Vibo Valentia, Catanzaro, Reggio di Calabria e Crotona. I pesi degli operai agricoli comunitari totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 52,6% degli operai totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro (Fig. 112).

Fig. 112 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 44,4% con pesi a livello provinciale dal 42,4% di Cosenza al 49,3% di Crotona; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 15,3% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Crotona al 41,2% di Cosenza e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 44,2% con pesi a livello provinciale dal 42,4% di Cosenza al 49,1% di Crotona.

10.1.1 Le operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 246 unità, condizionato da una diminuzione del numero della componente OTD e da un aumento del numero della componente OTI, assestandosi a 2.128 unità (Tab. 19).

In dettaglio il numero di operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 3 unità; e di 2.125 per la componente OTD.

Le sopraccennate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 4 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 4 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 110).

Tab. 19 – Numero OTI e OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni - Femmine - Anni 2020 e 2021

Zone	Numero					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	1	1.279	1.280	3	1.121	1.124
Catanzaro	0	173	173	0	173	173
Reggio di Calabria	0	523	523	0	467	467
Crotone	0	171	171	0	170	170
Vibo Valentia	0	227	227	0	194	194
Calabria	1	2.373	2.374	3	2.125	2.128
ITALIA	452	19.484	19.936	446	17.534	17.980

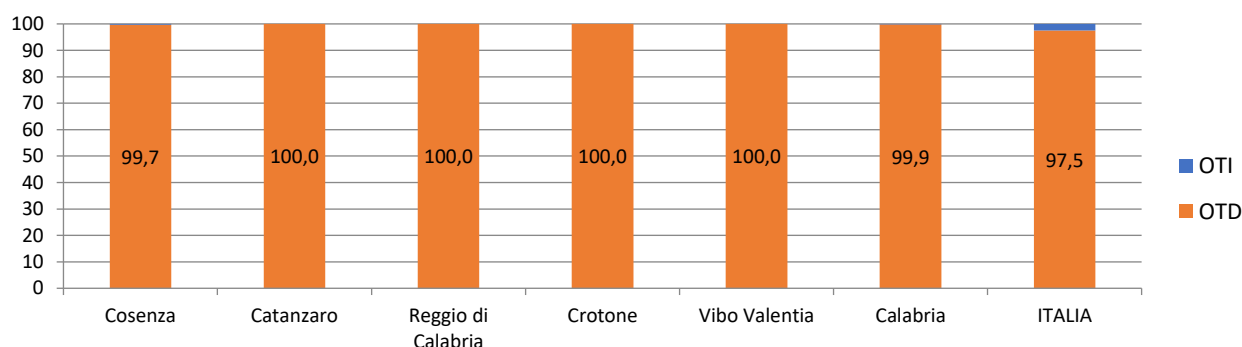
Zone	Giornate					
	2020			2021		
	OTI	OTD	TOTALE	OTI	OTD	TOTALE
Cosenza	23	106.293	106.316	122	98.914	99.036
Catanzaro	0	14.508	14.508	0	12.508	12.508
Reggio di Calabria	0	39.953	39.953	0	35.840	35.840
Crotone	0	15.809	15.809	0	14.071	14.071
Vibo Valentia	0	17.424	17.424	0	14.160	14.160
Calabria	23	193.987	194.010	122	175.493	175.615
						1.527.84
ITALIA	89.179	1.525.946	1.615.125	91.527	1.436.322	9

Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 10,4% sul totale delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 10,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 200,0%.

A seguito delle suddette variazioni il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 100,0% al 99,9%, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,7% di Cosenza al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 113).

Fig. 113 – Ripartizione percentuale degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021



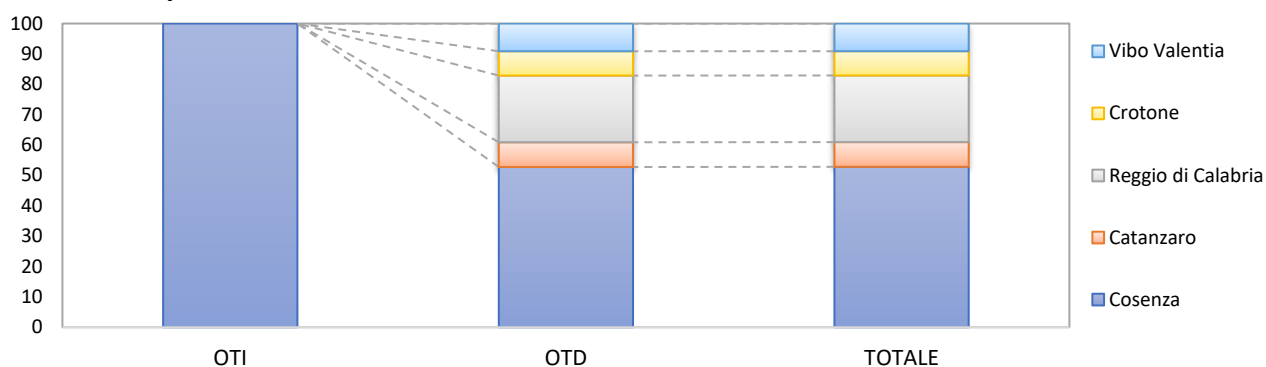
Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni a livello provinciale, il peso delle province di Crotone e Catanzaro è aumentato per le OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle summenzionate variazioni le province

di Crotone e Catanzaro hanno visto aumentare il peso delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 52,8% delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotone. Per le OTI agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni, invece, il 100,0% è impiegato a Cosenza, e in successione Catanzaro, Reggio di Calabria, Crotone e Vibo Valentia. I pesi delle operaie agricole comunitarie totali aventi un'età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 52,8% delle operaie agricole totali a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Catanzaro e Crotone (Fig. 114).

Fig. 114 – Ripartizione percentuale degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 40,5% con pesi a livello provinciale dal 38,4% di Cosenza al 44,7% di Catanzaro; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 30,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 75,0% di Cosenza e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 40,5% con pesi a livello provinciale dal 38,4% di Cosenza al 44,6% di Catanzaro.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle operaie agricole straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 72,1% con pesi a livello provinciale dal 56,9% di Catanzaro all'81,3% di Crotone; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 60,0% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 75,0% di Cosenza e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 72,1% con pesi a livello provinciale dal 56,9% di Catanzaro all'81,3% di Crotone.

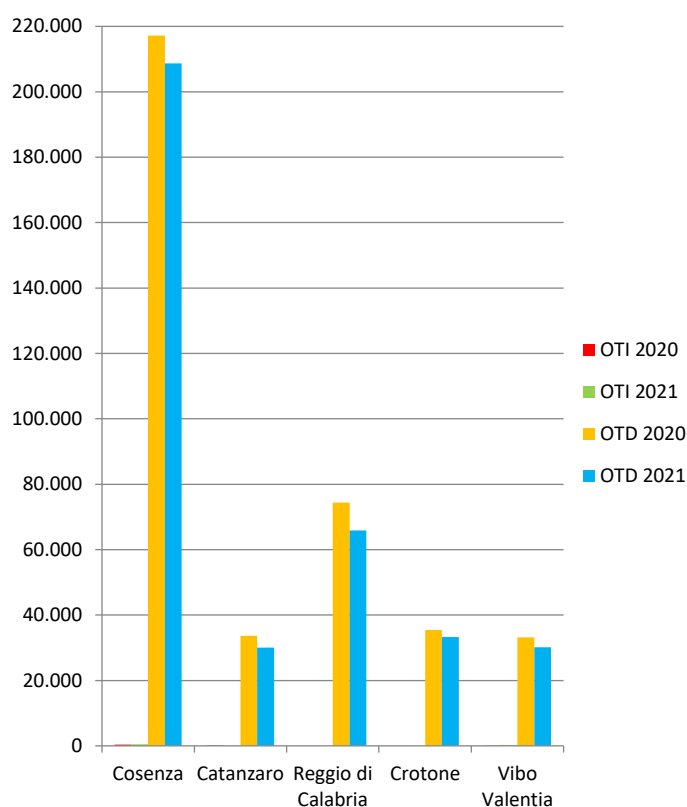
10.2 Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 25.745 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 368.790 giornate (Tab. 18).

In dettaglio il numero delle giornate degli operai agricoli aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 732 unità; e di 368.058 per la componente OTD.

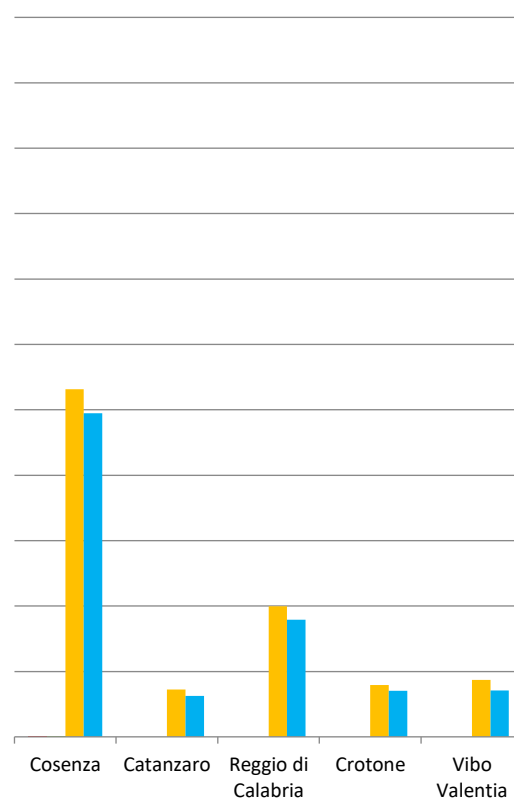
Le succitate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per gli OTD e in 1 provincia per gli OTI (Fig. 115).

Fig. 115 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni – Anni 2020 e 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Fig. 116 – Numero giornate OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni - Femmine – Anni 2020 e 2021



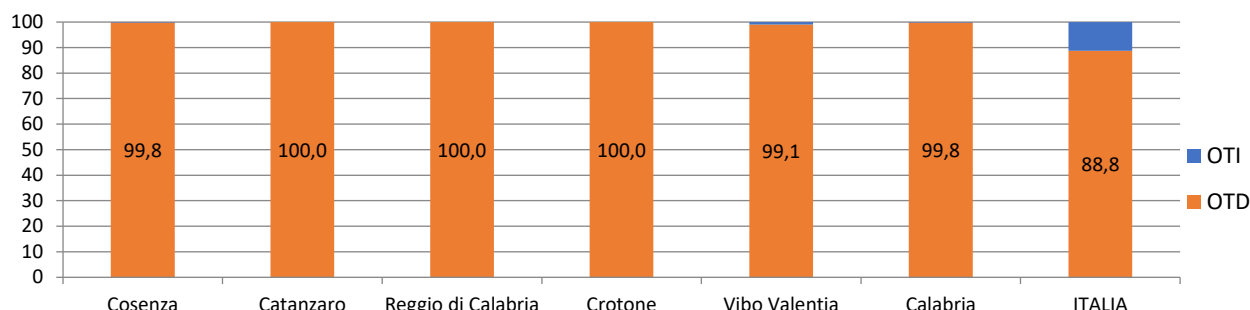
Fonte: elaborazioni su dati INPS

In percentuale la diminuzione registrata dal 2020 al 2021 è stata del 6,5% sul totale delle giornate degli operai agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; del 6,6% per la componente OTD mentre per gli OTI si è registrato un aumento del 14,7%.

A seguito delle sopraccennate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni sul totale delle giornate effettuate dagli operai agricoli stranieri con meno di 40 anni a livello regionale è passato dal 99,84% del 2020 al 99,8% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,1% di Vibo Valentia al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province eccetto che a Catanzaro hanno fatto diminuire il peso della

componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 117).

Fig. 117 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Anno 2021

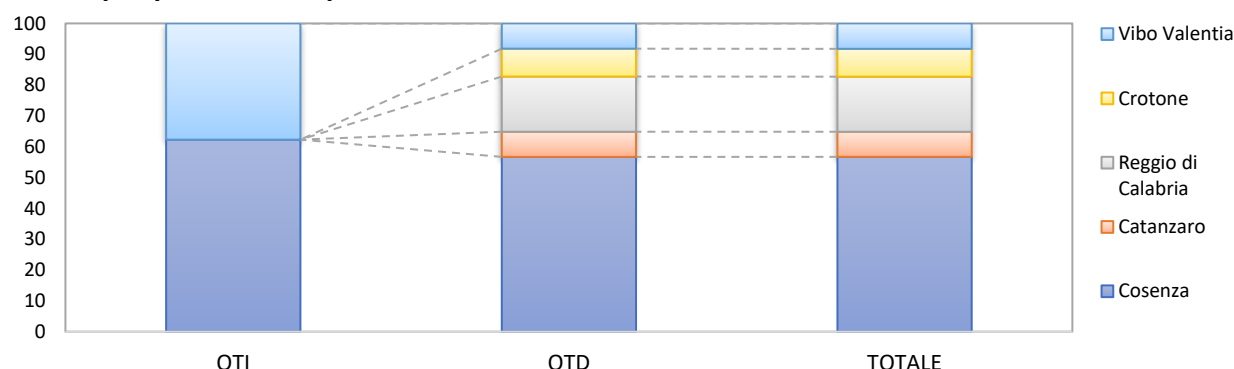


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate degli operai agricoli comunitari a livello provinciale per gli operai con età inferiore a 40 anni, il peso delle province di Crotona e Cosenza è aumentato per le giornate degli OTD agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni; il peso della provincia di Catanzaro è diminuito per le giornate degli OTI agricoli comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle suddette variazioni le province di Crotona e Cosenza hanno visto aumentare il peso delle giornate degli operai agricoli totali comunitari aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 56,7% delle giornate degli OTD agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro. Per le giornate degli OTI agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni, invece, il 62,3% è impiegato a Cosenza, e in successione Vibo Valentia, Catanzaro, Reggio di Calabria e Crotona. I pesi delle giornate degli operai agricoli comunitari totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 56,7% a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Crotona, Vibo Valentia e Catanzaro (Fig. 118).

Fig.118 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate degli operai agricoli comunitari con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate degli operai agricoli comunitari è stato per gli OTD agricoli comunitari a livello regionale del 42,0% con pesi a livello provinciale dal 40,9% di Cosenza al 45,4% di Vibo Valentia; per gli OTI agricoli comunitari a livello regionale del 6,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di

Crotone al 30,7% di Vibo Valentia e per gli operai agricoli totali comunitari a livello regionale del 41,5% con pesi a livello provinciale dal 39,2% di Catanzaro al 45,2% di Vibo Valentia.

10.2.1 Le giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni

Dal 2020 al 2021 il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è diminuito di 18.395 unità, condizionato da una diminuzione del numero delle giornate della componente OTD e da un aumento del numero delle giornate della componente OTI, assestandosi a 175.615 giornate (Tab. 19).

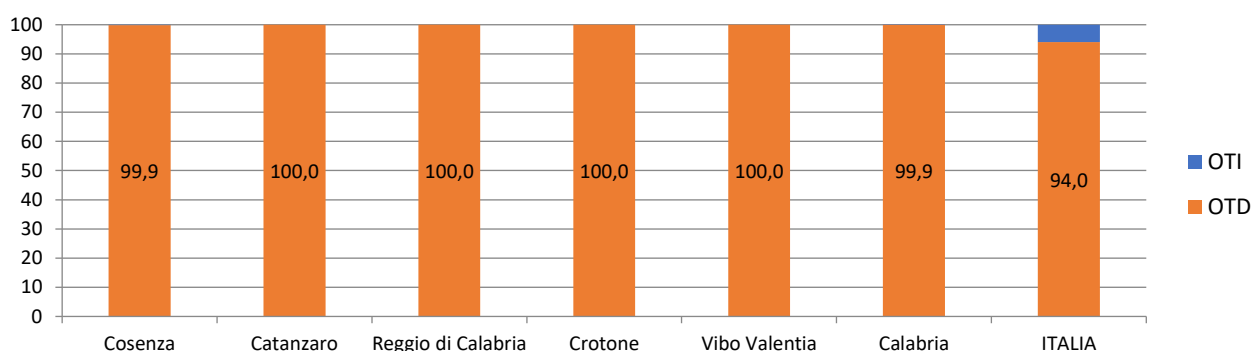
In dettaglio il numero delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in Calabria è stato per la componente OTI di 122 unità; e di 175.493 per la componente OTD.

Le summenzionate variazioni sono state condizionate da una diminuzione generalizzata delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni in 5 delle 5 province, con una diminuzione registrata in 5 province per le OTD e in 0 province per le OTI (Fig. 116).

In percentuale la diminuzione registrata per le giornate dal 2020 al 2021 è stata del 9,5% sul totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni; del 9,5% per la componente OTD mentre per le OTI si è registrato un aumento del 430,4%.

A seguito delle succitate variazioni il peso delle giornate della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a livello regionale è passato dal 100,0% del 2020 al 99,9% del 2021, con pesi registrati nelle varie province oscillanti dal 99,9% di Cosenza al 100,0% di Catanzaro. Queste variazioni, in tutte le province hanno fatto diminuire il peso della componente OTD comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni a vantaggio della componente OTI comunitaria avente un'età inferiore a 40 anni (Fig. 119).

Fig. 119 – Ripartizione percentuale delle giornate degli OTD e OTI agricoli comunitari con meno di 40 anni nelle varie zone – Femmine - Anno 2021

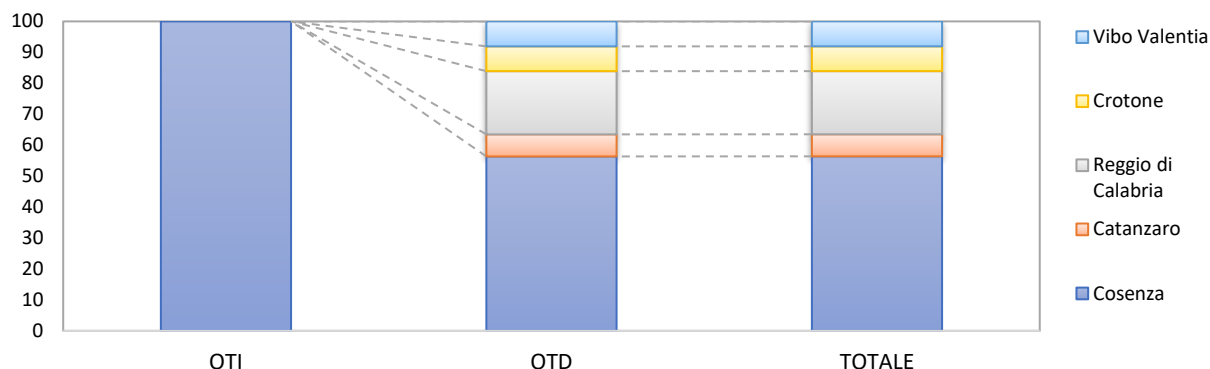


Fonte: elaborazioni su dati INPS

Analizzando la distribuzione delle giornate delle operaie agricole comunitarie a livello provinciale per le operaie con età inferiore a 40 anni, il peso della provincia di Cosenza è aumentato per le giornate delle OTD agricole comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni. A seguito delle sopraccennate variazioni la provincia di Cosenza ha visto aumentare il peso delle giornate delle operaie agricole totali comunitarie aventi un'età inferiore a 40 anni.

Cosenza concentra il 56,4% delle giornate delle OTD agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, e poi, in ordine di grandezza, Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro. Per le giornate delle OTI agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni, invece, il 100,0% è impiegato a Cosenza, e in successione Catanzaro, Reggio di Calabria, Crotona e Vibo Valentia. I pesi delle giornate delle operaie agricole comunitarie totali con età inferiore a 40 anni hanno portato a concentrare il 56,4% a Cosenza, e a seguire Reggio di Calabria, Vibo Valentia, Crotona e Catanzaro (Fig. 120).

Fig. 120 – Ripartizione percentuale delle giornate degli operai agricoli comunitari con meno di 40 anni per provincia e tipo di contratto – Femmine – Anno 2021



Fonte: elaborazioni su dati INPS

Il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie agricole comunitarie è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 38,4% con pesi a livello provinciale dal 37,1% di Cosenza al 40,8% di Reggio di Calabria; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale del 10,5% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia al 99,2% di Cosenza e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 38,4% con pesi a livello provinciale dal 37,2% di Cosenza al 40,5% di Reggio di Calabria.

Se si analizza la sola componente femminile notiamo che il peso delle giornate delle operaie agricole comunitarie con età inferiore a 40 anni rispetto al totale delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è stato per le OTD agricole comunitarie a livello regionale del 72,8% con pesi a livello provinciale dal 53,8% di Catanzaro all'82,0% di Crotona; per le OTI agricole comunitarie a livello regionale dell'82,4% con pesi a livello provinciale dallo 0,0% di Vibo Valentia all'85,3% di Cosenza e per le operaie agricole totali comunitarie a livello regionale del 72,8% con pesi a livello provinciale dal 53,8% di Catanzaro all'82,0% di Crotona.

11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

11.1 Gli operai agricoli

Da questi dati è possibile evidenziare i seguenti fenomeni rilevati dal 2020 al 2021:

- Il numero di operai diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

Il numero di giornate degli operai aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTI.

Per gli operai la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri è superiore a quella registrata dal totale. La variazione relativa degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dagli operai totali, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per gli OTD.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri è inferiore a quella registrata dal numero totale di giornate. La variazione relativa delle giornate degli operai stranieri è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai agricoli comunitari è inferiore a quella registrata dal totale stranieri. La variazione relativa degli operai comunitari agricoli è stata inferiore a quella fatta registrare dagli operai stranieri totali, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai agricoli extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri. La variazione relativa delle giornate degli operai comunitari è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate degli operai stranieri, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.2 Le operaie agricole

- Il numero di operaie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 50,0% al 49,4%.

Il numero di giornate delle operaie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per le operaie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 45,7% al 43,7%.

- Il numero di operaie straniere diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 36,0% al 34,7%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal totale operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 38,1% al 35,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è aumentato passando dal 51,0% al 51,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal totale operaie straniere. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di diminuzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 52,1% al 51,6%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.3 Gli operai agricoli non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 15,8% al 14,8%.

Il numero di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI.

Per gli operai non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 2,9% al 2,4%.

- Il numero di operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 29,7% al 27,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 7,0% al 6,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 24,3% al 23,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operai stranieri non aventi diritto alla

contribuzione. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 5,3% al 4,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.4 Le operaie agricole non aventi diritto alla contribuzione

- Il numero di operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 5,6% al 5,2%.

Il numero di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operai, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 0,9% al 0,7%.

- Il numero di operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri non aventi diritto alla contribuzione il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 6,5% al 5,9%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 1,5% al 1,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 9,6% al 9,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 2,2% al 2,0%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione è superiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere non aventi diritto alla contribuzione. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata superiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie non aventi diritto alla contribuzione la variazione registrata dal numero di giornate è minore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un minor numero di giornate pro-capite.

11.5 Gli operai agricoli minori di 40 anni

- Il numero di operai con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 37,0% al 36,7%.

Il numero di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento generalizzato delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per gli operai con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate degli operai con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 31,6% al 30,9%.

- Il numero di operai stranieri con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso di questi dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 54,3% al 53,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Il numero di giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni aumenta condizionato da un aumento delle giornate della componente OTD e una diminuzione di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle giornate degli operai dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 49,6% al 49,1%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai stranieri con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate degli operai con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata superiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di sostituzione di questi rispetto agli operai italiani.

Per gli operai stranieri con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 46,5% al 44,2%.

La variazione assoluta registrata dal numero degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal totale operai stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dai secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Il numero di giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 44,3% al 41,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate degli operai comunitari con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate degli stranieri con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate dei primi è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate dei secondi, indice di diminuzione di questi rispetto agli operai extracomunitari.

Per gli operai comunitari con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

11.6 Le operaie agricole minori di 40 anni

- Il numero di operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI.

Rispetto al totale generale il peso delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 33,6% al 32,6%.

Il numero di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD.

Per le operaie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operai, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

Rispetto al totale generale il peso delle giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 31,6% al 30,4%.

- Il numero di operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale stranieri con età inferiore a 40 anni il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 42,9% al 40,3%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di questi rispetto alle operaie italiane.

Il numero di giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione generalizzata delle giornate delle componenti OTD e OTI, maggiore per le OTD. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 40,4% al 37,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie straniere con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal numero totale di giornate delle operaie con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie italiane.

Per le operaie straniere con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

- Il numero di operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione della componente OTD e un aumento della componente OTI. Rispetto al totale comunitari il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 43,5% al 40,5%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è superiore a quella registrata dal totale operaie straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle seconde, indice di sostituzione di queste rispetto alle operaie extracomunitarie.

Il numero di giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni diminuisce condizionato da una diminuzione delle giornate della componente OTD e un aumento di quelle della componente OTI. Rispetto al totale giornate degli stranieri il peso delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni dal 2020 al 2021 è diminuito passando dal 41,8% al 38,4%.

La variazione assoluta registrata dal numero delle giornate delle operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni è inferiore a quella registrata dal numero di giornate delle straniere con età inferiore a 40 anni. La variazione relativa delle giornate delle prime è stata inferiore a quella fatta registrare dalle giornate delle seconde, indice di diminuzione di questi rispetto alle operaie extracomunitarie.

Per le operaie comunitarie con età inferiore a 40 anni la variazione registrata dal numero di giornate è maggiore di quella registrata dal numero di operaie, indice di un maggior numero di giornate pro-capite.

ISBN 9788833853123

CREA | 2023

GLI OPERAI AGRICOLI IN CALABRIA - Anno 2021